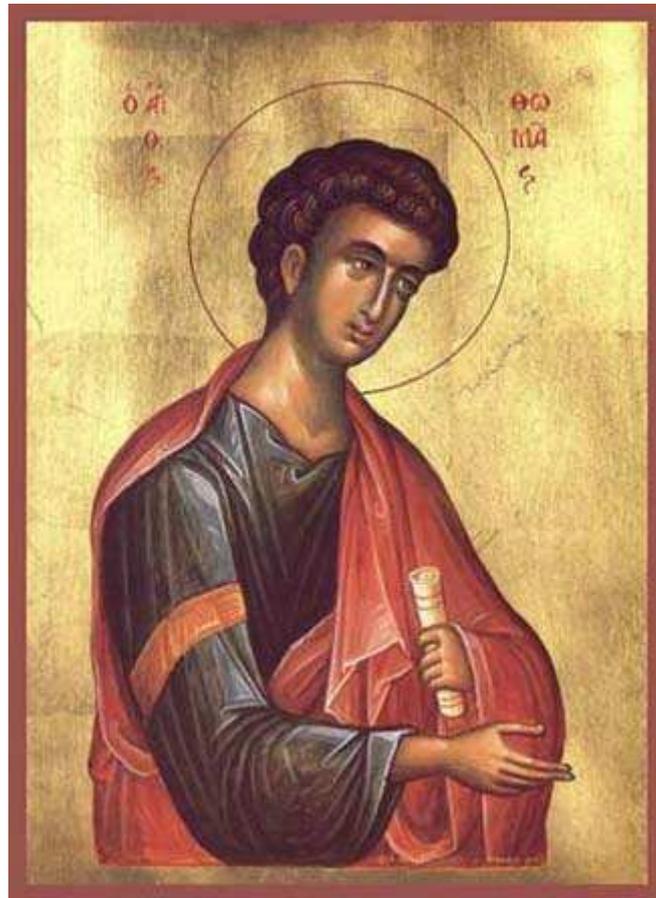

Vangelo secondo Tommaso

Π·ΕΥΑΓΓΕΛΙΟΝ Π·ΚΑΤΑ·ΘΩΜΑΣ



Sommario

1	L'opera.....	7
1.1	Ritrovamento del Vangelo secondo Tommaso	7
1.2	Datazione e lingua	7
1.3	Autore.....	7
1.4	La perdita del Vangelo secondo Tommaso	8
1.5	Struttura del Vangelo	8
1.6	Quadro di riferimento	8
1.7	Struttura del documento.....	9
2	Temi introduttivi.....	10
2.1	Dio Padre	10
2.2	Spirito Santo	10
2.3	Trinità.....	10
2.4	Gesù.....	10
2.5	Giovanni Battista	11
2.6	Soteriologia di Tommaso.....	11
2.1	Soteriologia di Paolo di Tarso	11
2.2	Soteriologia di Giovanni.....	12
2.3	Miracoli.....	12
2.4	Donne	13
2.5	Apostoli.....	13
2.6	Successore	13
2.7	Discepoli	13
2.8	Coppie di termini	13
2.9	Regno.....	13
3	Vangelo secondo Tommaso.....	14
3.1	Incipit	15
3.2	Logion 1 – Interpretazione	17
3.3	Logion 2 – Re su tutto.....	18
3.4	Logion 3 – Il regno è dentro di voi.....	21
3.5	Logion 4 – Luogo della vita	23
3.6	Logion 5 – Conosci ciò che è davanti al tuo volto.....	24
3.7	Logion 6 – Non dite menzogne.....	25

3.8	Logion 7 – Il leone e l'uomo.....	27
3.9	Logion 8 – Il pescatore saggio.....	28
3.10	Logion 9 – Il seminatore	30
3.11	Logion 10 – Fuoco sul mondo.....	32
3.12	Logion 11 – Questo cielo passerà	33
3.13	Logion 12 – Giacomo il Giusto	35
3.14	Logion 13 – A chi sono simile?.....	37
3.15	Logion 14 – Ciò che esce dalla bocca rende impuri.....	39
3.16	Logion 15 – Colui che non è stato generato da donna.....	41
3.17	Logion 16 – Sono venuto a portare divisioni	42
3.18	Logion 17 – Io vi darò	45
3.19	Logion 18 – Beato colui che sarà saldo all'inizio	47
3.20	Logion 19 – Beato colui che era prima di essere	48
3.21	Logion 20 – Il granello di senape	49
3.22	Logion 21 – A chi assomigliano i tuoi discepoli?.....	51
3.23	Logion 22 – Quando farete di due uno.....	54
3.24	Logion 23 – Scelti tra mille.....	57
3.25	Logion 24 – La luce	58
3.26	Logion 25 – Ama il tuo fratello	60
3.27	Logion 26 – La pagliuzza e la trave	61
3.28	Logion 27 – Digiunate dal mondo.....	62
3.29	Logion 28 – Nella carne sono apparso loro	63
3.30	Logion 29 – Carne e piritro.....	65
3.31	Logion 30 – Io sono con lui	67
3.32	Logion 31 – Un profeta non è accettato.....	68
3.33	Logion 32 – Una città costruita sulla montagna	69
3.34	Logion 33 – La lampada sotto il moggio	70
3.35	Logion 34 – Se un cieco conduce un altro cieco	72
3.36	Logion 35 – Nella casa di una persona forte	73
3.37	Logion 36 – Non preoccupatevi.....	74
3.38	Logion 37 – Come bambini piccoli.....	76
3.39	Logion 38 – Mi cercherete e non mi troverete.....	78
3.40	Logion 39 – I farisei e gli scribi.....	79
3.41	Logion 40 – Una vite	80
3.42	Logion 41 – A chi ha sarà dato.....	82

3.43	Logion 42 – Siete di passaggio	83
3.44	Logion 43 – Chi sei tu?	84
3.45	Logion 44 – Bestemmia	85
3.46	Logion 45 – Non sono raccolte uve dalle spine	86
3.47	Logion 46 – Giovanni Battista	89
3.48	Logion 47 – Vino nuovo in otri vecchi	90
3.49	Logion 48 – Montagna allontanati	92
3.50	Logion 49 – Beati i solitari e gli eletti.....	93
3.51	Logion 50 – Venuti dalla luce.....	94
3.52	Logion 51 – La venuta del mondo nuovo	97
3.53	Logion 52 – Il Vivente	98
3.54	Logion 53 – Circoncisione nello spirito.....	99
3.55	Logion 54 – Beati i poveri	100
3.56	Logion 55 – Odiare il padre e la madre	101
3.57	Logion 56 – Il mondo e il cadavere.....	102
3.58	Logion 57 – La zizzania.....	103
3.59	Logion 58 – Beato chi ha sofferto.....	106
3.60	Logion 59 – Guardare il Vivente	107
3.61	Logion 60 – L’agnello	108
3.62	Logion 61 – Io sono colui che è venuto da chi è uguale a se stesso	110
3.63	Logion 62 – Misteri	112
3.64	Logion 63 – Il ricco e la morte	113
3.65	Logion 64 – L’invito a cena	115
3.66	Logion 65 – I cattivi vignaioli	118
3.67	Logion 66 – La pietra angolare	122
3.68	Logion 67 – Conoscenza di se stesso	124
3.69	Logion 68 – Baeti quando vi odieranno.....	125
3.70	Logion 69 – Beati i perseguitati	126
3.71	Logion 70 – Generazione e salvezza	127
3.72	Logion 71 – Distruzione della casa	128
3.73	Logion 72 – Il divisore	129
3.74	Logion 73 – La messe abbondante	131
3.75	Logion 74 – Intorno al pozzo	132
3.76	Logion 75 – I solitari.....	133
3.77	Logion 76 – Il mercante	134

3.78	Logion 77 – Luce ed essere.....	136
3.79	Logion 78 – La canna al vento	137
3.80	Logion 79 – Beato chi ascolta la parola	140
3.81	Logion 80 – Il corpo e il mondo	141
3.82	Logion 81 – Ricchezza	142
3.83	Logion 82 – La fiamma.....	143
3.84	Logion 83 – Immagini e luce	144
3.85	Logion 84 – Immagini	145
3.86	Logion 85 – La morte di Adamo.....	146
3.87	Logion 86 – Il luogo del riposo.....	147
3.88	Logion 87 – L’anima e i corpi	148
3.89	Logion 88 – Il giorno venturo.....	150
3.90	Logion 89 – Esterno ed interno	151
3.91	Logion 90 – Venite a me	152
3.92	Logion 91 – Chi è Gesù	153
3.93	Logion 92 – Cercate e troverete	154
3.94	Logion 93 – Puro	155
3.95	Logion 94 – Cercare e trovare	156
3.96	Logion 95 – Il denaro	157
3.97	Logion 96 – Il lievito.....	158
3.98	Logion 97 – Orcio di farina.....	160
3.99	Logion 98 – Uccisione del potente	161
3.100	Logion 99 – Madre e fratelli	162
3.101	Logion 100 – Tributo a Cesare	164
3.102	Logion 101 – Padre e madre.....	166
3.103	Logion 102 – Farisei	168
3.104	Logion 103 – Difesa contro i ladri	169
3.105	Logion 104 – Pregare e digiunare.....	170
3.106	Logion 105 – Legami familiari	172
3.107	Logion 106 – Montagna spostati	173
3.108	Logion 107 – Il pastore e le novantanove pecorelle.....	174
3.109	Logion 108 – Gesù sorgente	175
3.110	Logion 109 – Tesoro nascosto nel campo	176
3.111	Logion 110 – Rinunciare al mondo	178
3.112	Logion 111 – Il vivente del Vivente.....	179

3.113	Logion 112 – L’anima e la carne	180
3.114	Logion 113 – La venuta del regno.....	181
3.115	Logion 114 – Le donne e il regno dei cieli	182
3.116	Subscriptio	183
4	L’apostolo Tommaso	184
4.1	L’apostolo Tommaso nel Nuovo Testamento.....	184
4.2	Vita dell’apostolo Tommaso.....	186
5	Tabella dei caratteri copti.....	189
6	Indice dei nomi e dei termini.....	190
7	Elenco delle figure	193
8	Riferimenti bibliografici	194
9	Riferimenti internet.....	195

1 L'opera

1.1 Ritrovamento del Vangelo secondo Tommaso

Nel dicembre del 1945 è stata casualmente scoperta una raccolta di oltre cinquanta testi religiosi e filosofici nascosti in una giara nei pressi del villaggio di Nag Hammadi, nell'Alto Egitto, nella zona dell'antica Khenoboskhion, dove all'inizio del IV secolo Pacomio aveva fondato una comunità di monaci.

I manoscritti risalgono al IV secolo e sono scritti in copto, la lingua nazionale egizia a partire dal III secolo dopo Cristo. Il copto è scritto mediante l'alfabeto greco, con l'aggiunta di alcuni grafemi specifici.

Il corpus di 1200 pagine è conservato al Museo Copto del Cairo.

Il Vangelo secondo Tommaso si trova nel Codice II nelle posizioni 32,10 – 51,28.

1.2 Datazione e lingua

Il Vangelo secondo Tommaso viene datato dagli studiosi in un lasso di tempo che va dalla metà del primo secolo alla metà del secondo.

Paolo scrisse le sue lettere all'incirca negli anni 50-60.

Il Vangelo di Marco venne scritto poco prima della caduta di Gerusalemme (70 d.C.).

Il Vangelo di Matteo e il Vangelo di Luca risalgono al periodo seguente la caduta di Gerusalemme: 70-90 d.C.

Il Vangelo di Giovanni dovrebbe risalire al periodo 90-110.

Il Vangelo secondo Tommaso riporta detti di Gesù, originariamente in lingua semitica, trascritti in copto. La versione copta è la traduzione di un originale greco siriano, di cui rimangono alcuni frammenti nei papiri di Ossirinco.

Si suppone che i detti di Gesù siano stati riuniti in raccolte orali e scritte subito dopo la morte del Nazareno, negli anni 30-50. Queste raccolte costituirono il materiale all'origine dei vangeli canonici e del Vangelo secondo Tommaso.

Molto materiale contenuto nel Vangelo secondo Tommaso, circa due terzi, si ritrova anche in passi dei vangeli canonici.

1.3 Autore

Nell'*incipit* si dice che i detti di Gesù sono stati trascritti da Tommaso.

Nella *subscriptio* il titolo dell'opera è riportato come Vangelo secondo Tommaso.

Era prassi di una comunità attribuire i testi ad un apostolo o ad un personaggio di rilievo nel mondo cristiano.

Probabilmente la comunità tommasina raccolse effettivamente un nucleo di detti di Gesù appartenenti alla tradizione tommasina intorno al 50-70. Tali detti vennero sottoposti a revisione e integrazione fino ai primi decenni del secondo secolo.

1.4 La perdita del Vangelo secondo Tommaso

Nel 367 Atanasio, il vescovo di Alessandria, la capitale dell'Egitto, fece un elenco dei libri riconosciuti come canonici. Tra questi non venne incluso il Vangelo secondo Tommaso. I libri esclusi furono destinati alla distruzione. Probabilmente i monaci del monastero di San Pacomio ubbidirono all'ingiunzione, ma non se la sentirono di distruggere i testi della loro biblioteca. Pertanto li inserirono in una giara e la seppellirono nel deserto. Le ottimali condizioni climatiche consentirono ai codici di passare indenni oltre milleseicento anni prima della loro accidentale riscoperta.

1.5 Struttura del Vangelo

Il termine *logion* (dal greco, pl. *logia*) è usato fra gli studiosi per indicare una parola o sentenza detta da Gesù.

Il Vangelo secondo Tommaso è costituito da 114 *logia*, oltre che da un breve *incipit* e da una *subscriptio*, probabilmente aggiunti alla raccolta in seguito. La numerazione non si ritrova nell'originale, che è privo anche di separazione delle parole e di punteggiatura.

1.6 Quadro di riferimento

Le comunità cristiane dei primi tre secoli, prima dell'era costantiniana, elaboravano dei documenti a supporto della teologia prevalente in ciascuna comunità.

I documenti potevano essere con cornice narrativa, come i vangeli canonici, o libere raccolte di detti, come nel caso del Vangelo di Tommaso.

Le comunità cristiane si differenziavano anche significativamente tra loro. C'era chi sosteneva la validità della antica legge ebraica, i giudeo-cristiani, e chi rigettava tutta la Bibbia ebraica, come i marcioniti.

Un discrimine fondamentale era tra chi vedeva nella morte e resurrezione di Gesù la salvezza dell'umanità, come indicato dai vangeli successivamente definiti canonici, e chi invece vedeva tale salvezza in un percorso conoscitivo mistico, come descritto nel Vangelo di Tommaso.

La scelta di Costantino a favore della comunità cristiana che manteneva la validità della Bibbia ebraica e che riteneva fondamentali gli eventi della morte e della resurrezione di Gesù decise della sorte degli altri cristianesimi, i cosiddetti cristianesimi perduti.

Il Concilio di Nicea del 325, presieduto dall'imperatore, definì l'unica comunità cristiana legale, le altre divennero forme ereticali destinate all'estinzione o forme emarginate di un cristianesimo diverso affiorante di tanto in tanto nella storia.

1.7 Struttura del documento

Nel presente documento si riportano:

- Alcuni temi introduttivi di supporto alla ermenutica del Vangelo
- Il testo del Vangelo in italiano
- Il testo copto del Vangelo
- Alcuni percorsi sulla base delle parole di ogni *logion*
- I passi paralleli o simili del Nuovo Testamento e di altre opere
- Il testo facsimile dell'originale copto del Vangelo
- L'indice dei nomi e dei termini presenti nel Vangelo.

2 Temi introduttivi

Il Vangelo di Tommaso richiede non una semplice lettura, ma una interpretazione delle parole dette da Gesù. Il lettore deve essere attivo. Per aiutare nell'impresa si riportano alcuni elementi che possono facilitare la comprensione del quadro generale del Vangelo. L'approccio ermeneutico è multivello e nessuna interpretazione è esaustiva. Sono possibili letture multiple anche non concordanti.

2.1 Dio Padre

L'appellativo di Dio Padre è *il Vivente*. Lo stesso appellativo viene usato per Gesù.

Gesù dice spesso *Padre mio*.

2.2 Spirito Santo

Il peccato contro lo Spirito Santo non viene perdonato.

2.3 Trinità

La Trinità è proclamata in **Th 44**. Padre, Figlio e Spirito Santo.

2.4 Gesù

Il suo appellativo è *Vivente*, come Dio Padre.

Non si narrano eventi della vita di Gesù.

Non c'è un vangelo dell'infanzia. Si accenna solo alla madre e ai fratelli in **Th 99**.

Non si parla mai di passione, crocifissione, morte, sepoltura, resurrezione e apparizioni. Esiste un solo accenno alla croce in **Th 55**.

Non viene mai usato l'appellativo *Cristo* o *Messia*.

Secondo **Th 28** Gesù si è manifestato nella carne.

«In mezzo al mondo io mi sono posto
e nella carne sono apparso loro».

In **Th 61** Gesù si definisce così:

«Io sono colui che è venuto da chi è uguale a se stesso.

A me è stato dato ciò che è del Padre mio».

2.5 Giovanni Battista

Viene citato in *Th 46*.

2.6 Soteriologia di Tommaso

La salvezza non viene dalla morte e resurrezione di Gesù.

La salvezza deriva dalla conoscenza che viene data a chi la cerca.

La rivelazione è conseguente ad un percorso: cercare, trovare, essere turbati, essere meravigliati, regnare.

2.1 Soteriologia di Paolo di Tarso

Per Paolo di Tarso Gesù è morto per i nostri peccati.

Rm 4,25 ... Gesù nostro Signore, **25** il quale è stato messo a morte per i nostri peccati ed è stato risuscitato per la nostra giustificazione.

Rm 5,6-11 **6** Infatti, mentre noi eravamo ancora peccatori, Cristo morì per gli empì nel tempo stabilito. **7** Ora, a stento si trova chi sia disposto a morire per un giusto; forse ci può essere chi ha il coraggio di morire per una persona dabbene. **8** Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. **9** A maggior ragione ora, giustificati per il suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. **10** Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. **11** Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, dal quale ora abbiamo ottenuto la riconciliazione.

La salvezza deriva dall'avere fede nella persona di Gesù Cristo.

Rm 3,21-26 **21** Ora invece, indipendentemente dalla legge, si è manifestata la giustizia di Dio, testimoniata dalla legge e dai profeti; **22** giustizia di Dio per mezzo della fede in Gesù Cristo, per tutti quelli che credono. E non c'è distinzione: **23** tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, **24** ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, in virtù della redenzione realizzata da Cristo Gesù. **25** Dio lo ha prestabilito a servire come strumento di espiazione per mezzo della fede, nel suo sangue, al fine di manifestare la sua giustizia, dopo la tolleranza usata verso i peccati passati, **26** nel tempo della divina pazienza. Egli manifesta la sua giustizia nel tempo presente, per essere giusto e giustificare chi ha fede in Gesù.

Tommaso non parla mai della morte e resurrezione di Gesù. La salvezza si raggiunge mediante un percorso di conoscenza interiore.

In *Th 70* è scritto:

1 Gesù disse:

«Quando avrete generato questo in voi

ciò che è in voi vi salverà.

2 Se non avete questo in voi,

ciò che non è in voi vi ucciderà».

2.2 Soteriologia di Giovanni

Per Giovanni Gesù è morto per i nostri peccati.

Gv 3,16 Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna.

La salvezza proviene dal credere che Gesù è il Cristo, il Salvatore.

Gv 3,36 **36** Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio incombe su di lui».

Gv 4,42 **42** ... e dicevano alla donna: «Non è più per la tua parola che noi crediamo; ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

Gv 5,24 **24** In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.

Gv 8,24 **24** Vi ho detto che morirete nei vostri peccati; se infatti non credete che *io sono*, morirete nei vostri peccati».

Gv 17,3 **3** Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo.

Gv 20,31 **31** Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Per Tommaso la salvezza proviene da un impegno personale:

Th 1 **1** Disse egli questo:

«Chi scoprirà l'interpretazione di queste parole

non gusterà la morte».

2.3 Miracoli

Non sono riportati miracoli.

2.4 Donne

Vengono citate: Maria e Salomè.

In **Th 21** Maria interroga Gesù:

«A chi assomigliano i tuoi discepoli?».

In **Th 114**, l'ultimo *logion*, Simon Pietro dice :

«Che Maria si allontani da noi

perché le femmine non sono degne della vita».

Ma Gesù risponde che anche le donne possono diventare degne della vita.

2.5 Apostoli

Sono citati Simone Pietro, Matteo e Tommaso.

2.6 Successore

Il successore di Gesù è indicato in Giacomo il Giusto.

2.7 Discepoli

I discepoli pongono dei quesiti e a volte mostrano una limitata capacità di cogliere il senso del messaggio di Gesù.

2.8 Coppie di termini

Nel Vangelo vengono utilizzate diverse coppie di termini:

- Cercare – Trovare.
- Nascondere – Svelare.
- Maschio – Femmina.
- Vivere – Morire.
- Luce – Tenebre
- Diviso – Indiviso.
- Povertà – Ricchezza.

2.9 Regno

Il Regno di Dio, del Padre, dei cieli è già arrivato. È dentro di noi e fuori di noi.

3 Vangelo secondo Tommaso

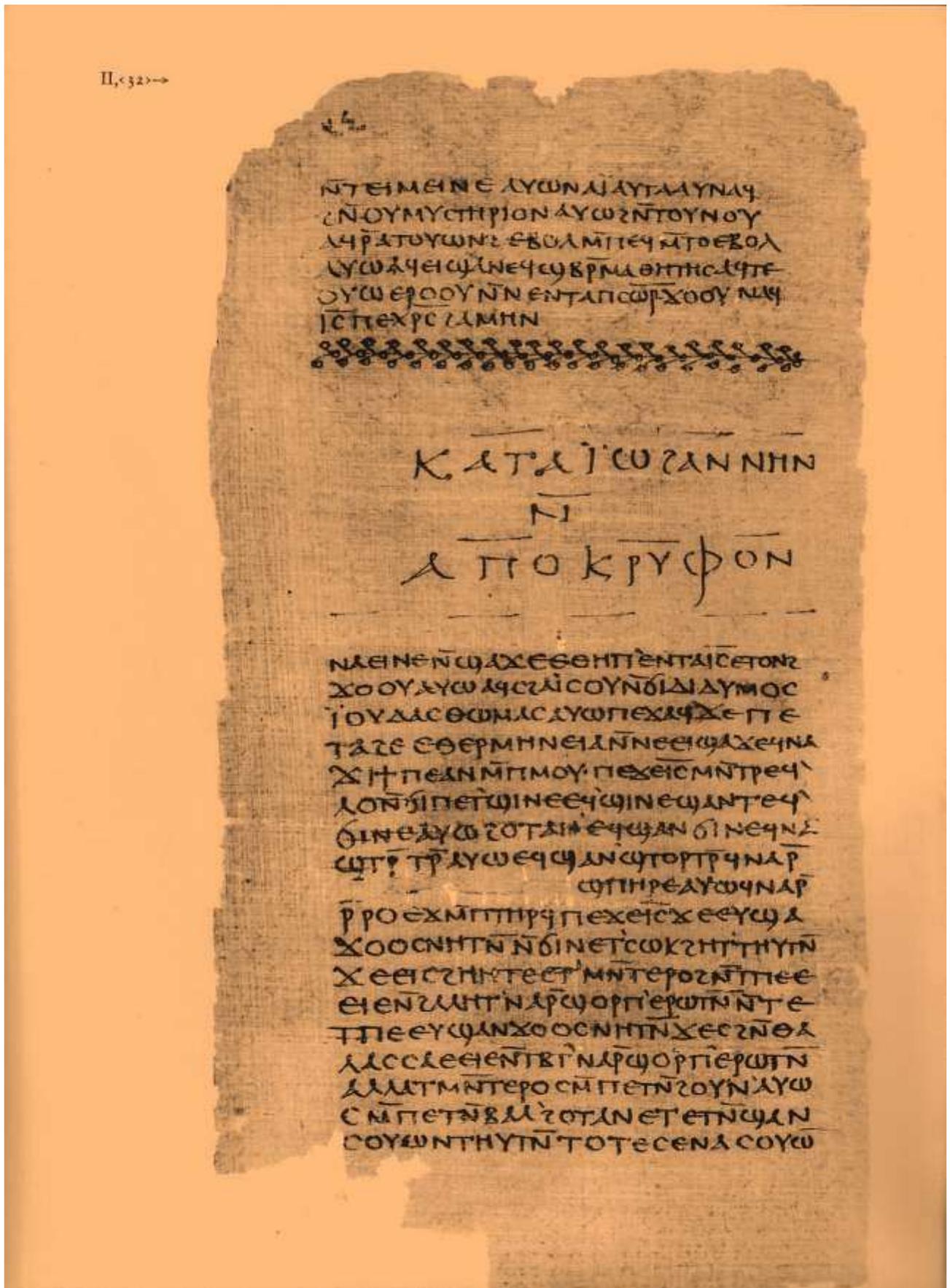


Figura 1 - Codice II, Foglio 32

3.1 Incipit

Queste sono le parole nascoste
che Gesù Vivente ha detto
e che Didimo Giuda Tommaso ha scritto.

Testo copto

32:10/001 ⲛⲁⲉⲓ ⲛⲉ ⲛ̅ⲱⲗⲁⲭⲉ ⲉⲑⲏⲡ̅ ⲉⲛⲧⲁⲓⲈ ⲉⲧⲓⲐⲛⲓ
32:11/002 ⲙⲥⲐⲐⲟⲩ ⲁⲮⲱ ⲁⲒⲥⲒⲁⲓⲈⲟⲩ ⲛ̅ⲃⲓⲁⲓⲉⲙⲟⲥ
32:12/003 ⲓⲟⲩⲗⲁⲥ ⲑⲱⲙⲁⲥ

Percorsi

- Parole nascoste
 - Le parole non sono nascoste come un insegnamento esoterico. Al contrario sono accessibili a tutti. Dette da Gesù, trascritte da Tommaso e divulgate dal compilatore dell'opera. Come precisato in seguito, il soggetto deve scoprire il significato mediante una attività di interpretazione. Solo in tal senso sono nascoste. Richiedono un impegno, una attività interiore, non una trasmissione esteriore.
- Gesù Vivente
 - A Gesù viene dato l'appellativo di Vivente, lo stesso di Dio Padre. L'appellativo è usato nell'Antico Testamento. Gesù non viene visto come persona storica, ma come presente in ogni momento per rendere vive le persone.
- Didimo Giuda Tommaso
 - Tommaso significa *gemello* nelle lingue semitiche. Didimo significa *gemello* in greco. Il vero nome è Giuda. La domanda da porsi è gemello di chi? Si tratta di un gemello biologico o di un gemello spirituale? Antiche tradizioni identificano Tommaso come gemello biologico di Gesù, ma potrebbe meglio essere inteso come gemello nello spirito, come discepolo che ha compreso l'insegnamento di Gesù.

Riferimenti

Mt 16,16 16 Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

Mt 26,63 23 Ma Gesù taceva. Allora il sommo sacerdote gli disse: «Ti scongiuro, per il Dio vivente, perché ci dica se tu sei il Cristo, il Figlio di Dio».

At 14,15 15 «Cittadini, perché fate questo? Anche noi siamo esseri umani, mortali come voi, e vi predichiamo di convertirvi da queste vanità al Dio vivente che ha fatto il cielo, la terra, il mare e tutte le cose che in essi si trovano.

Rm 9,26 26 E avverrà che nel luogo stesso dove fu detto loro:
«Voi non siete mio popolo»,
là saranno chiamati figli del Dio vivente.

2Cor 3,3 3 È noto infatti che voi siete una lettera di Cristo composta da noi, scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente, non su tavole di pietra, ma sulle tavole di carne dei vostri cuori.

2Cor 6,16 16 Quale accordo tra il tempio di Dio e gli idoli? Noi siamo infatti il tempio del Dio vivente, come Dio stesso ha detto:
Abiterò in mezzo a loro e con loro camminerò
e sarò il loro Dio,
ed essi saranno il mio popolo.

1Tm 3,15 15 ma se dovessi tardare, voglio che tu sappia come comportarti nella casa di Dio, che è la Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità.

1Tm 4,10 10 Noi infatti ci affatichiamo e combattiamo perché abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente, che è il salvatore di tutti gli uomini, ma soprattutto di quelli che credono.

Eb 3,12 12 Guardate perciò, fratelli, che non si trovi in nessuno di voi un cuore perverso e senza fede che si allontani dal Dio vivente.

Eb 9,14 14 Quanto più il sangue di Cristo, che con uno Spirito eterno offrì se stesso senza macchia a Dio, purificherà la nostra coscienza dalle opere morte, per servire il Dio vivente?

Eb 10,31 31 È terribile cadere nelle mani del Dio vivente!

Eb 12,22 22 Voi vi siete invece accostati al monte di Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a miriadi di angeli, all'adunanza festosa

Ap 7,2 2 Vidi poi un altro angelo che saliva dall'oriente e aveva il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli ai quali era stato concesso il potere di devastare la terra e il mare:

3.2 Logion 1 – Interpretazione

1 Disse egli questo:

«Chi scoprirà l'interpretazione di queste parole
non gusterà la morte».

Testo copto

32:12/003 1 1 ⲁⲮⲱ ⲡⲉⲭⲁⲛⲉⲛⲉ ⲛⲉ ⲡⲉ-
32:13/004 -ⲧⲁⲗⲉ ⲉⲃⲉⲣⲙⲏⲛⲉⲓⲁ ⲛⲉⲛⲉⲓⲱⲗⲁⲛⲉ ⲛⲉⲛⲁⲛⲉⲛⲉⲓⲱⲗⲁⲛⲉ
32:14/005 ⲛⲉⲛⲉⲓⲱⲗⲁⲛⲉ ⲛⲉⲛⲉⲓⲱⲗⲁⲛⲉ ⲛⲉⲛⲉⲓⲱⲗⲁⲛⲉ

Percorsi

- Interpretazione
 - Non si tratta di *una* interpretazione, ma *della* interpretazione. Non è un fatto soggettivo, ma oggettivo. Occorre trovare la retta interpretazione.
 - Lo scoprire non è un atto passivo, ma attivo della persona. Non si tratta di una comunicazione segreta trasmessa agli adepti, ma di una scoperta oggettiva del soggetto.
 - Scoprire l'interpretazione è un percorso salvifico. Permette di sfuggire alla morte.
- Non gustare la morte
 - Equivale a non morire, *raggiungere l'immortalità*. Non l'immortalità biologica, ma spirituale. La salvezza del soggetto è nella sua capacità di scoprire la retta interpretazione delle parole di Gesù.

Riferimenti

Gv 5,24 24 In verità, in verità vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita.

Gv 8,51 51 In verità, in verità vi dico: se uno osserva la mia parola, non vedrà mai la morte».

1G 3,14 14 Noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte.

Riferimenti

Sul versetto 1:

Mt 6,33 33 Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

Mt 7,7-8 7 Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. **8** Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto.

Mt 11,29 29 Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime.

Lc 11,9-10 10 Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

Lc 12,31 31 Cercate piuttosto il regno di Dio, e queste cose vi saranno date in aggiunta.

Gv 5,44 44 E come potete credere, voi che prendete gloria gli uni dagli altri, e non cercate la gloria che viene da Dio solo?

Gv 7,34 34 Voi mi cercherete, e non mi troverete; e dove sono io, voi non potrete venire».

Ef 5,10 10 Cercate ciò che è gradito al Signore.

Col 3,1 1 Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio.

1P 3,4 4 Cercate piuttosto di adornare l'interno del vostro cuore con un'anima incorruttibile piena di mitezza e di pace: ecco ciò che è prezioso davanti a Dio.

2P 1,10 10 Quindi, fratelli, cercate di render sempre più sicura la vostra vocazione e la vostra elezione. Se farete questo non inciamberete mai.

2P 3,14 14 Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, cercate d'essere senza macchia e irreprensibili davanti a Dio, in pace.

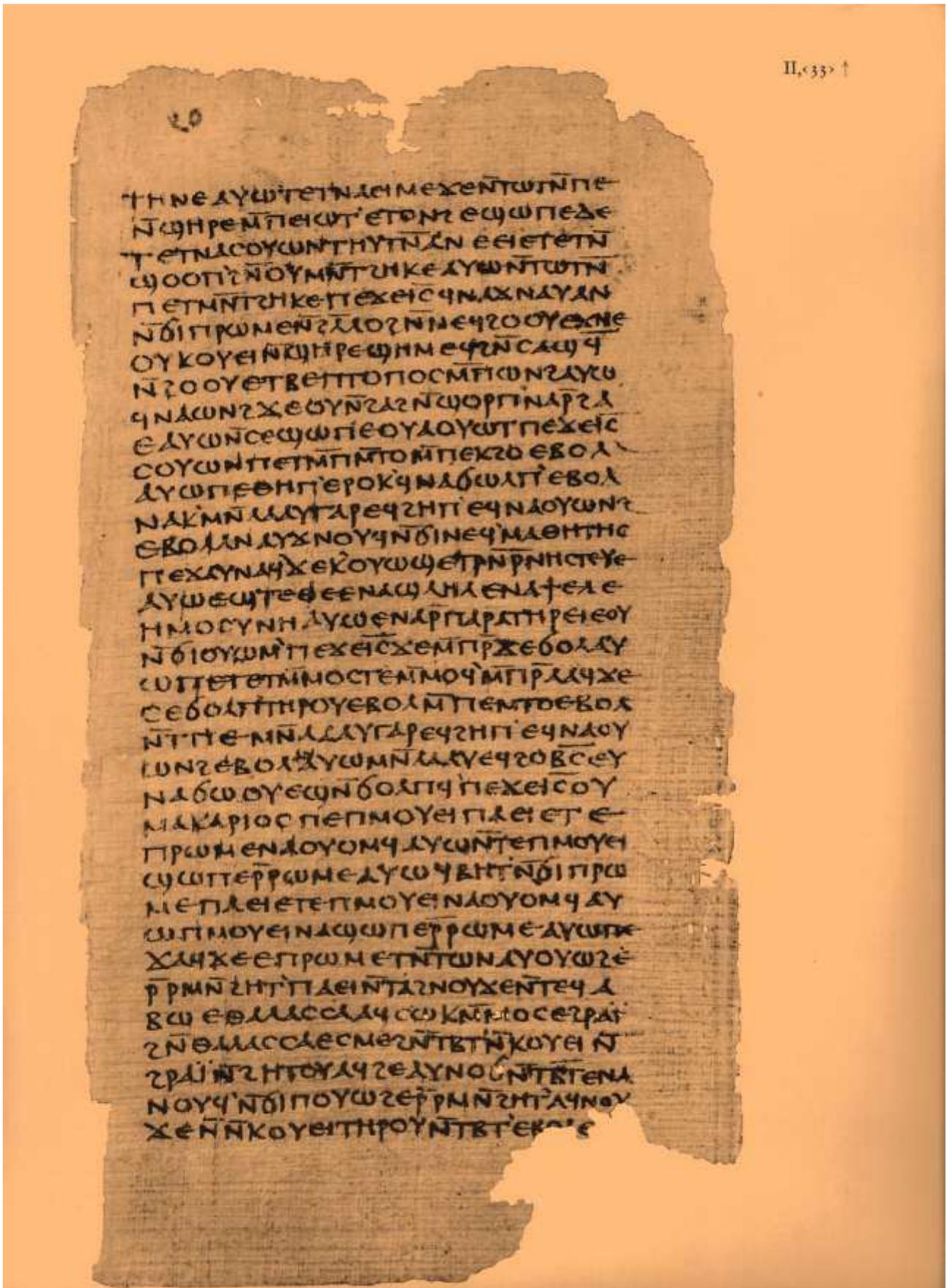


Figura 2 - Codice II, Foglio 33

3.4 Logion 3 – Il regno è dentro di voi

1 Gesù disse:

«Se coloro che vi guidano

vi dicono ecco il regno è nel cielo

allora gli uccelli del cielo vi precederanno.

2 Se vi dicono che è nel mare

allora i pesci vi precederanno.

3 Ma il regno è dentro di voi

ed è esterno a voi.

4 Quando voi avrete riconosciuto voi stessi

allora sarete riconosciuti

e saprete che siete i figli del Padre Vivente.

5 Se al contrario non vi riconoscete

allora siete nella povertà e siete la povertà».

Testo copto

32:19/010 3.1 1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΕΥ·ΦΑ·
32:20/011 ·ΧΟ·ΟC ΝΗ·ΤΝ ΝΟΙ·ΝΕΤ·Λ·CΩΚ ΖΗΤ·Λ·ΤΗΥΤΝ
32:21/012 ΧΕ ΕΙC·ΖΗΗΤΕ Ε·Τ·Λ·ΜΝΤΕΡΟ ΖΝ·Τ·ΠΕ Ε·
32:22/013 -ΕΙΕ Ν·ΖΑΛΗΤ· ΝΑ·Ρ·ΦΟΡΠ· ΕΡΩ·ΤΝ ΝΤΕ·
32:23/014 3.2 ·Τ·ΠΕ 2 ΕΥ·ΦΑΝ·ΧΟ·ΟC ΝΗ·ΤΝ ΧΕ C·ΖΝ·ΘΑ·
32:24/015 -ΛΑCΣΑ ΕΕΙΕ Ν·ΤΒΤ· ΝΑ·Ρ·ΦΟΡΠ· ΕΡΩ·ΤΝ
32:25/016 3.3 3 ΑΛΛΑ Τ·ΜΝΤΕΡΟ C·Μ·ΠΕΤΝ·ΖΟΥΝ· ΑΥΩ
32:26/017 3.4 C·Μ·ΠΕΤΝ·ΒΑΛ· 4 ΖΟΤΑΝ ΕΤΕΤΝ·ΦΑΝ·
32:27/018 ·CΟΥΩΝ·ΤΗΥΤΝ ΤΟΤΕ CΕ·ΝΑ·CΟΥΩ·
33:01/019 ·ΤΗΝΕ ΑΥΩ ΤΕΤΝΑ·ΕΙΜΕ ΧΕ Ν·ΤΩ·ΤΝ ΠΕ
33:02/020 3.5 Ν·ΦΗΡΕ Μ·Π·ΕΙΩΤ· ΕΤ·ΟΝΖ 5 ΕΦΩΠΕ ΔΕ
33:03/021 ΤΕΤΝΑ·CΟΥΩΝ·ΤΗΥΤΝ ΑΝ ΕΕΙΕ ΤΕΤΝ·
33:04/022 ·ΦΟΟΠ· ΖΝ·ΟΥ·ΜΝΤ·ΖΗΚΕ ΑΥΩ Ν·ΤΩ·ΤΝ
33:05/023 ΠΕ Τ·ΜΝΤ·ΖΗΚΕ

Percorsi

- Coloro che guidano
 - Le autorità possono errare indicando dei falsi obiettivi. In particolare dei fini terreni particolari non connessi con il Bene, la Verità, l'Uno.

- Regno interiore ed esteriore
 - Il Regno è dentro ogni soggetto, ma è anche all'esterno. Non si tratta di una realtà psicologica, ma spirituale. Non una sensazione empirica e discorsiva, ma una percezione intellettiva.
- Riconoscere se stessi
 - Fondamentale il processo di riconoscimento di se stessi come preludio alla comprensione della vera essenza di ogni soggetto.
- Figli del Padre Vivente
 - La conoscenza si compie nel riconoscimento di essere figli del Padre Vivente. Trascendenza del Padre, ma presenza in quanto Vivente qui ed ora. Rapporto di generazione spirituale.
 - Il divino viene generato nel soggetto.
- Essere nella povertà
 - Se il processo di riconoscimento non giunge a compimento il soggetto rimane nello stato di povertà dell'essere. Anzi è esso stesso la mancanza dell'essere uno, il permanere nella molteplicità.

Riferimenti

Lc 17,21 21 ...e nessuno dirà: “Eccolo qui”, oppure: “Eccolo là”. Perché, ecco, il regno di Dio è in mezzo a voi!».

3.5 Logion 4 – Luogo della vita

1 Gesù disse:

«Nei suoi giorni l'uomo anziano non esiterà

ad interrogare un piccolo fanciullo di sette giorni

sul luogo della vita

ed egli vivrà

2 perché molti dei primi saranno gli ultimi

3 e saranno uno».

Testo copto

33:05/023 4.1 1 ΠΕΧΕ·ΙC <> Ϟ·ΝΑ·ΧΝΑΥ ΑΝ
33:06/024 ΝΒΙ·Π·ΡΩΜΕ Ν·ΖΛΛΟ ΖΝ·ΝΕϞ·ΖΟΟΥ Ε·ΧΝΕ·
33:07/025 ·ΟΥ·ΚΟΥΕΙ Ν·ΦΗΡΕ·ΦΗΜ ΕϞ·ΖΝ·CΑΦϞ
33:08/026 Ν·ΖΟΟΥ ΕΤΒΕ·Π·ΤΟΠΟC Μ·Π·ΦΝΖ ΑΥΩ
33:09/027 4.2 Ϟ·ΝΑ·ΦΝΖ 2 ΧΕ ΟΥΝ·ΖΑΖ Ν·ΦΟΡΠΛ' ·ΝΑ·Ρ·ΖΑ-
33:10/028 4.3 -Ε 3 ΑΥΩ ΝCΕ·ΦΩΠΕ ΟΥΑ ΟΥΩΤ

Percorsi

- Luogo della vita
- Anziano – Fanciullo
- Primi - Ultimi

Riferimenti

Mc 10,31 31 Molti dei primi saranno ultimi e gli ultimi saranno primi».

Mt 19,30 30 Molti dei primi saranno ultimi e molti degli ultimi saranno primi.

Lc 13,30 30 Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

3.6 Logion 5 – Conosci ciò che è davanti al tuo volto

1 Gesù disse:

«Conosci ciò che è davanti al tuo volto

e ciò che ti è nascosto verrà svelato davanti a te

2 perchè non c'è niente di nascosto che non verrà rivelato».

Testo copto

33:10/028 5.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC
33:11/029 COYΩN·ΠET·M·Π·MTO M·ΠEK·ZO EBOL`
33:12/030 AYΩ ΠEΘHT` EP·K` C·NA·BΩHT` EBOL`
33:13/031 5.2 NA·K` **2** MN·AAAΓ ΓAP EC·ZHHT` EC·NA·OYΩN2
33:14/032 EBOL AN

Percorsi

- Conoscere ciò che è davanti al volto
- Nascosto – Svelato

Riferimenti

Mc 4,22 22 Non vi è infatti nulla di segreto che non debba essere manifestato e nulla di nascosto che non debba essere messo in luce.

Mt 10,26 26 Non abbiate dunque paura di loro, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto.

Lc 8,17 17 Non c'è nulla di segreto che non sia manifestato, nulla di nascosto che non sia conosciuto e venga in piena luce.

Lc 12,2 2 Non c'è nulla di nascosto che non sarà svelato, né di segreto che non sarà conosciuto.

3.7 Logion 6 – Non dite menzogne

1 I suoi discepoli l'interrogarono e gli dissero:

«Vuoi che noi digiuniamo?

Come pregheremo e daremo l'elemosina?

E che cosa osserveremo in materia di cibo?».

2 Disse Gesù :

«Non dite menzogne

3 e ciò che odiate non fatelo,

4 perché davanti al cielo si svelano tutte le cose.

5 Poiché non c'è niente di nascosto che non apparirà

e niente di ricoperto che non sarà svelato».

Testo copto

33:14/032 6.1 **1** αγ·χνογ·ϥ̅ ⲛ̅ⲃⲓ·ⲛⲉϥ·ⲁ̅·ⲙⲁⲑⲏⲧⲏϥ
33:15/033 ⲡⲉⲕⲁ·γ̅ ⲛⲁ·ϥ̅ ⲕⲉ ⲕ·ⲁ̅·ⲟγⲱϣ̅ ⲉⲧⲣ̅ⲛ̅·ⲣ̅·ⲛⲏⲥⲧⲉγ̅ⲉ
33:16/034 ⲁγⲱ ⲉϣ̅ ⲧⲉ ⲑⲉ ⲉⲛⲁ·ϣ̅ⲗⲏⲗ̅ ⲉⲛⲁ·ⲧ̅·ⲉⲗⲉ-
33:17/035 -ⲏⲙⲟϥ̅ⲛⲏ ⲁγⲱ ⲉⲛⲁ·ⲣ̅·ⲡⲁⲣⲁⲧⲏⲣⲉⲓ ⲉ·ⲟγ̅
33:18/036 6.2, 6.3 ⲛ̅·ⲃⲓ·ⲟγⲱⲙ̅ **2** ⲡⲉⲕⲉ·ⲓϥ̅ ⲕⲉ ⲙ̅ⲡ̅ⲣ̅·ⲕⲉ·ⲃⲟⲗ̅ **3** αγ-
33:19/037 6.4 -ϣ̅ ⲡⲉⲧⲉⲧ̅ⲙ̅·ⲙⲟϥ̅ⲧⲉ ⲙ̅·ⲙⲟ·ϥ̅ ⲙ̅ⲡ̅ⲣ̅·ⲁ·ⲁϥ̅ **4** ⲕⲉ
33:20/038 ϥⲉ·ⲃⲟⲗⲡ̅ⲧ̅ ⲧⲏⲣ̅·ⲟγ̅ ⲉⲃⲟⲗ̅ ⲙ̅·ⲡⲉ·ⲙⲧⲟ ⲉⲃⲟⲗ̅
33:21/039 6.5 ⲛ̅·ⲧ̅·ⲡⲉ **5** ⲙ̅ⲛ̅·ⲗⲁⲗⲱ ⲓⲁⲣ̅ ⲉϥ̅·ϥ̅ⲛⲏⲡ̅ⲧ̅ ⲉϥ̅·ⲛⲁ·ⲟγ̅-
33:22/040 -ϣ̅ⲛⲓ ⲉⲃⲟⲗ̅ ⲁⲛ ⲁγⲱ ⲙ̅ⲛ̅·ⲗⲁⲗⲱ ⲉϥ̅·ϥ̅ⲟⲃⲥ̅ ⲉγ̅·
33:23/041 ·ⲛⲁ·ⲃⲱ ⲟγⲉϣ̅ⲛ̅·ⲃⲟⲗⲡ̅·ϥ̅

Percorsi

- Digiuno
- Elemosina
- Cibo puro e impuro
- Non dire menzogne
- Non fare ciò che si odia

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.9 Logion 8 – Il pescatore saggio

1 Gesù disse:

«L'uomo è simile ad un pescatore saggio

che aveva gettato la sua rete nel mare.

Egli la ritirò dal mare piena di pesci piccoli.

2 Tra essi il pescatore saggio trovò un pesce grande e bello.

3 Egli gettò tutti i pesci piccoli nel mare

e senza difficoltà scelse il pesce grande.

4 Colui che ha orecchie per intendere intenda».

Testo copto

33:28/046 8.1 **1** αγω πε-
33:29/047 -χα·ϣ χε ε·π·ρωμε ·τ̄ν̄τ̄ων λ·γ·ογωζε
33:30/048 π̄·ρ̄μ̄·ν̄·ζ̄ητ̄̄ παει ν̄ταζ·νογχε ν̄·τεϣ·α-
33:31/049 -βω ε·θαλασσα αϣ·ϣωκ μ̄·μο·ϣ ε·ζ̄ραϊ
33:32/050 ζ̄ν̄·θαλασσα εϣ·μεζ ν̄·τ̄βτ̄̄ ν̄·κογει ν̄·
33:33/051 8.2 ·ζ̄ραϊ **2** ν̄·ζ̄ητ̄·ογ αϣ·ζε λ·γ·νοβ ν̄·τ̄βτ̄̄ ε·να-
33:34/052 8.3 -νογ·ϣ̄ ν̄·σι·π̄·ογωζε π̄·ρ̄μ̄·ν̄·ζ̄ητ̄̄ **3** αϣ·νογ-
33:35/053 -χε ν̄·ν̄·κογει τηρ·ογ ν̄·τ̄βτ̄̄ εβολ ε[π·ε]-
34:01/054 -ϣητ̄̄ ε·θαλασσα αϣ·ϣωτ̄π̄̄ μ̄·π̄·νοβ ν̄·
34:02/055 8.4 ·τ̄βτ̄̄ χωριϣ·ζ̄ιϣε **4** πετε·ογν̄·μααχε μ̄·μο·ϣ
34:03/056 ε·ϣωτ̄μ̄ μαρεϣ·̄·ϣωτ̄μ̄

Percorsi

- Pescatore saggio – Uomo
- Pesce grande – Parole di Gesù

Riferimenti

Mt 13,47-50 **47** Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. **48** Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. **49** Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni **50** e *li getteranno nella fornace ardente*, dove sarà pianto e stridore di denti.

II, 34 →

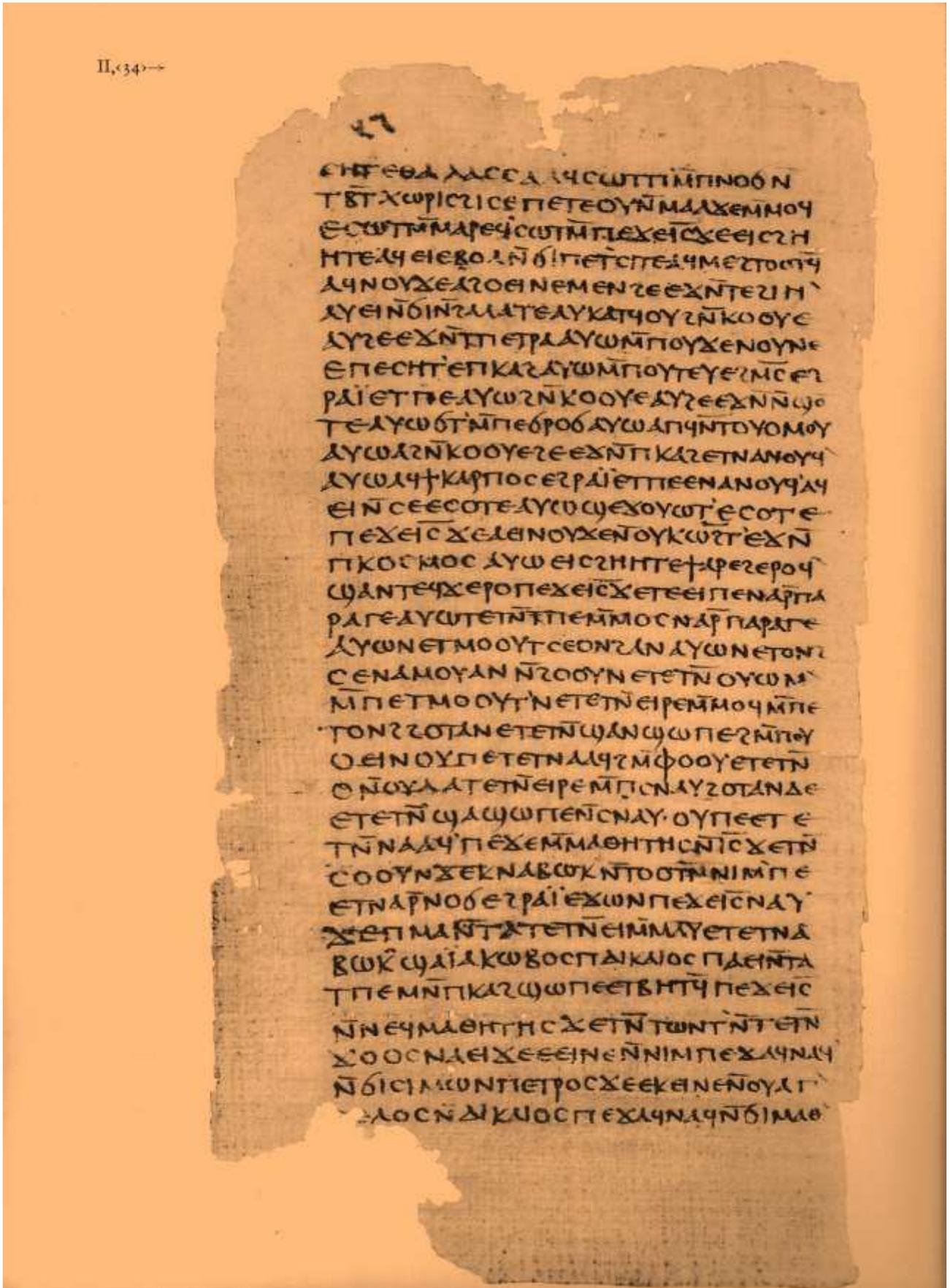


Figura 3 - Codice II, Foglio 34

3.10 Logion 9 – Il seminatore

1 Gesù disse:

«Ecco che uscì il seminatore.

Egli riempì la sua mano e gettò una manciata di semi.

2 Alcuni caddero sulla strada;

gli uccelli arrivarono e li presero.

3 Altri caddero sulla roccia;

non presero radice nella terra

e non poterono elevarsi le spighe verso il cielo.

4 Altri caddero sui rovi;

essi soffocarono la semenza e il verme li mangiò.

5 Altri caddero sulla terra buona

ed essa diede un frutto buono verso il cielo:

e diede sessanta e centoventi per una misura».

Testo copto

34:03/056 9.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΕΙC·ΖΗ-
34:04/057 -ΗΤΕ` ΑΦ·ΕΙ ΕΒΟΛ Ν̄ΟΙ·ΠΕΤ·`·CΙΤΕ Φ·ΜΕΖ·ΤΟΟΤ·Φ̄
34:05/058 9.2 ΑΦ·ΝΟΥΧΕ **2** Α·ΖΟΕΙΝΕ ΜΕΝ ·ΖΕ ΕΧ̄Ν·ΤΕ·ΖΗ`
34:06/059 9.3 ΑΥ·ΕΙ Ν̄ΟΙ·Ν̄·ΖΑΛΛΑΤΕ ΑΥ·ΚΑΤΦ·ΟΥ **3** Ζ̄Ν·ΚΟΟΥΕ
34:07/060 ΑΥ·ΖΕ ΕΧ̄Ν·Τ·ΠΕΤΡΑ ΑΥΩ Μ̄ΠΟΥ·ΧΕ·ΝΟΥΝΕ
34:08/061 Ε·Π·ΕCΗΤ` Ε·Π·ΚΑΖ ΑΥΩ Μ̄ΠΟΥ·ΤΕΥΕ·Ζ̄ΜC Ε·Ζ-
34:09/062 9.4 -ΡΑΙ Ε·Τ·ΠΕ **4** ΑΥΩ Ζ̄Ν·ΚΟΟΥΕ ΑΥ·ΖΕ ΕΧ̄Ν·Ν̄·ΨΟ -
34:10/063 -ΤΕ ΑΥ·ΩΒΤ` Μ̄·ΠΕ·ΒΡΟΒ ΑΥΩ Α·Π·Φ̄ΝΤ ·ΟΥΟΜ·ΟΥ
34:11/064 9.5 **5** ΑΥΩ Α·Ζ̄Ν·ΚΟΟΥΕ ·ΖΕ ΕΧ̄Ν·Π·ΚΑΖ ΕΤ·ΝΑΝΟΥ·Φ`
34:12/065 ΑΥΩ ΑΦ·Τ·ΚΑΡΠΟC Ε·ΖΡΑΙ Ε·Τ·ΠΕ Ε·ΝΑΝΟΥ·Φ` ΑΦ·
34:13/066 ·ΕΙ Ν̄·CΕ Ε·CΟΤΕ ΑΥΩ ΨΕ·ΧΟΥΤ` Ε·CΟΤΕ

Percorsi

- Semiatore
- Semi
- Diversi tipi di terreno

Riferimenti

Mt 13,1-9 **1** Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. **2** Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. **3** Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. **4** Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. **5** Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, **6** ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. **7** Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. **8** Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. **9** Chi ha orecchi, ascolti».

Mc 4,1-9 **1** Cominciò di nuovo a insegnare lungo il mare. Si riunì attorno a lui una folla enorme, tanto che egli, salito su una barca, si mise a sedere stando in mare, mentre tutta la folla era a terra lungo la riva. **2** Insegnava loro molte cose con parabole e diceva loro nel suo insegnamento: **3** «Ascoltate. Ecco, il seminatore uscì a seminare. **4** Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. **5** Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; e subito germogliò perché il terreno non era profondo, **6** ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. **7** Un'altra parte cadde tra i rovi, e i rovi crebbero, la soffocarono e non diede frutto. **8** Altre parti caddero sul terreno buono e diedero frutto: spuntarono, crebbero e resero il trenta, il sessanta, il cento per uno». **9** E diceva: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!».

Lc 8,4-8 **4** Poiché una grande folla si radunava e accorreva a lui gente da ogni città, Gesù disse con una parabola: **5** «Il seminatore uscì a seminare il suo seme. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada e fu calpestata, e gli uccelli del cielo la mangiarono. **6** Un'altra parte cadde sulla pietra e, appena germogliata, seccò per mancanza di umidità. **7** Un'altra parte cadde in mezzo ai rovi e i rovi, cresciuti insieme con essa, la soffocarono. **8** Un'altra parte cadde sul terreno buono, germogliò e fruttò cento volte tanto». Detto questo, esclamò: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!».

3.11 Logion 10 – Fuoco sul mondo

1 Gesù disse:

«Io ho gettato il fuoco sul mondo

ed ecco che lo conservo finché bruci».

Testo copto

34:14/067 10.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΛΕΙ·ΝΟΥΧΕ Ν·ΟΥ·ΚΩΖΤ' ΕΧΝ·

34:15/068 ·Π·ΚΟΣΜΟΣ ΛΥΩ ΕΙC·ΖΗΗΤΕ †·ΑΡΕΖ ΕΡΟ·Φ'

34:16/069 ΨΑΝΤΕΦ·ΧΕΡΟ

Percorsi

- Fuoco
- Mondo
- Conservare - Bruciare

Riferimenti

Lc 12,49-50 49 Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! **50** Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!

3.12 Logion 11 – Questo cielo passerà

1 Gesù disse:

«Questo cielo passerà e quello che è al di sopra passerà;

2 E coloro che sono morti non vivranno

e i viventi non moriranno.

3 I giorni in cui mangiate ciò che è morto voi ne fate un vivente;

quando voi sarete nella luce che farete?

4 Il giorno in cui eravate uno siete diventati due;

ma essendo due che cosa farete?».

Testo copto

34:16/069 11.1 1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΤΕΕΙ·ΠΕ ·ΝΑ·Ρ·ΠΑ-
34:17/070 -ΡΑΓΕ ΑΥΩ ΤΕΤ·Ν·Τ·ΠΕ Μ·ΜΟ·C ·ΝΑ·Ρ·ΠΑΡΑΓΕ
34:18/071 11.2 2 ΑΥΩ ΝΕΤ·ΜΟΟΥΤ CΕ·ΟΝ2 ΑΝ ΑΥΩ ΝΕΤ·ΟΝ2
34:19/072 11.3 CΕ·ΝΑ·ΜΟΥ ΑΝ 3 Ν·20ΟΥ ΝΕ·ΤΕΤΝ·ΟΥΩΜ^Λ
34:20/073 Μ·ΠΕΤ·ΜΟΟΥΤ^Λ ΝΕ·ΤΕΤΝ·ΕΙΡΕ Μ·ΜΟ·C Μ·ΠΕ-
34:21/074 -Τ·ΟΝ2 2ΟΤΑΝ ΕΤΕΤΝ·ΨΑΝ·ΨΩΠΕ 2Μ·Π·ΟΥ-
34:22/075 11.4 -ΟΕΙΝ ΟΥ ΠΕ ΤΕΤΝΑ·Α·C 4 2Μ·ΦΟΟΥ ΕΤΕΤΝ·
34:23/076 ·Ο Ν·ΟΥΑ ΑΤΕΤΝ·ΕΙΡΕ Μ·Π·CΝΑΥ 2ΟΤΑΝ ΔΕ
34:24/077 ΕΤΕΤΝ·ΨΑ·ΨΩΠΕ Ν·CΝΑΥ^Λ ΟΥ ΠΕ ΕΤΕ-
34:25/078 -ΤΝ·ΝΑ·Α·C^Λ

Percorsi

- I cieli che passano
- Morti – Vivi
- Luce – Fare
- Uno – Due

Riferimenti

Mt 24,34-36 34 In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. 35 Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. 36 Quanto a quel giorno e a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli del cielo né il Figlio, ma solo il Padre.

Mc 13,30-32 30 In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. **31** Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. **32** Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre.

Lc 21,32-33 32 In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto avvenga. **33** Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

3.13 Logion 12 – Giacomo il Giusto

1 Dissero i discepoli a Gesù:

«Sappiamo che ci lascerai.

Chi sarà la nostra guida?».

2 Gesù disse loro:

«Ovunque sarete, andate da Giacomo il Giusto,

per il quale sono stati fatti il cielo e la terra».

Testo copto

34:25/078 12.1 **1** ΠΕΧΕ·Μ·ΜΑΘΗΤΗΣ Ν·ΙC ΧΕ ΤΝ·
34:26/079 ·CΟΟΥΝ ΧΕ Κ·ΝΑ·ΒΩΚ' Ν·ΤΟΟΤ·Ν ΝΙΜ' ΠΕ
34:27/080 12.2 ΕΤ·ΝΑ·Ρ·ΝΟΘ Ε·ΖΡΑΙ ΕΧΩ·Ν **2** ΠΕΧΕ·ΙC ΝΑ·Υ
34:28/081 ΧΕ Π·ΜΑ ΝΤΑΤΕΤΝ·ΕΙ Μ·ΜΑΥ ΕΤΕΤΝΑ·
34:29/082 ·ΒΩΚ' ΨΑ·ΙΑΚΩΒΟΣ Π·ΔΙΚΑΙΟΣ ΠΑΕΙ ΝΤΑ·
34:30/083 ·Τ·ΠΕ ΜΝ·Π·ΚΑΖ ·ΨΩΠΕ ΕΤΒΗΤ·Q

Percorsi

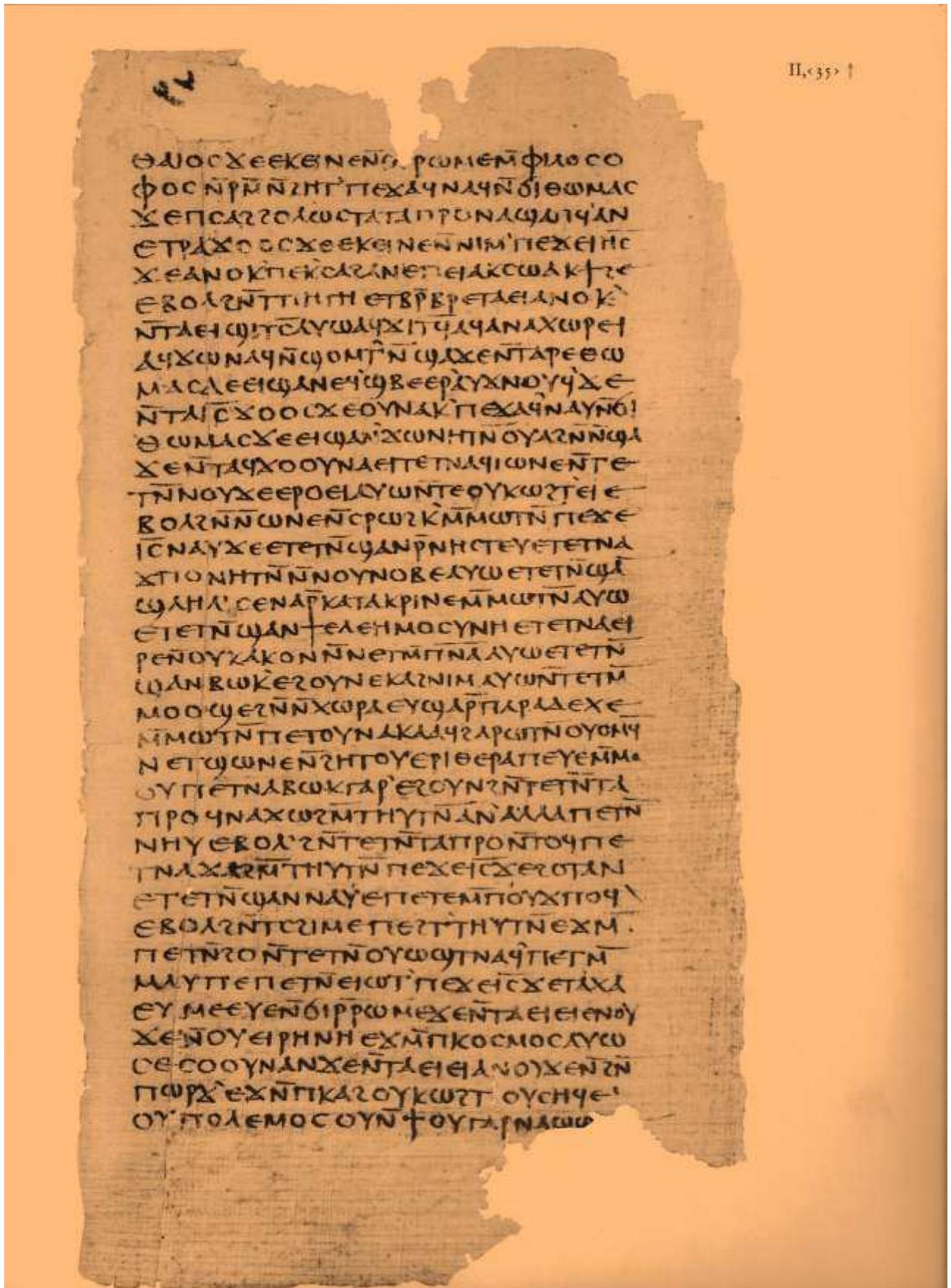
- Lasciare
- Guida
- Giacomo il Giusto, fratello di Gesù

Riferimenti

Mt 13,55 **55** Non è egli forse il figlio del carpentiere? Sua madre non si chiama Maria e i suoi fratelli Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda?

Mc 6,3 **3** Non è costui il carpentiere, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle non stanno qui da noi?». E si scandalizzavano di lui.

Gal 2,9 **9** ... e riconoscendo la grazia a me conferita, Giacomo, Cefa e Giovanni, ritenuti le colonne, diedero a me e a Barnaba la loro destra in segno di comunione, perché noi andassimo verso i pagani ed essi verso i circoncisi.



11, 35

ΘΛΙΟΣ ΧΕΕΚΕΙΝΕΝΩ. ΡΩΜΕΜΦΙΛΟΣ
 ΦΟΣ ΝΡΜΝΖΗΓΓΠΕΧΛΥΝΛΥΝΔΙΘΩΜΑΣ
 ΧΕΠΚΑΖΖΟΛΩΣΤΑΤΑΠΡΟΝΛΨΛΥΛΝ
 ΕΤΡΑΧΟΣ ΧΕΕΚΕΙΝΕΝΙΜΠΕΧΕΙΗΕ
 ΧΕΑΝΟΚΠΕΚΑΖΛΝΕΠΕΙΑΚΣΩΛΚΓΕ
 ΕΒΟΛΖΝΤΤΗΗΠΗΕΤΒΡΕΡΕΤΑΕΙΛΝΟΚ
 ΝΤΛΕΨΙΤΣΛΥΩΛΥΧΙΤΨΛΥΑΝΛΧΩΡΕΙ
 ΛΥΧΩΝΛΥΝΨΟΜΤΨΝΨΔΧΕΝΤΑΡΕΘΩ
 ΜΑΣΔΕΨΛΝΕΨΨΒΕΕΡΔΥΧΝΟΥΨΔΕ
 ΝΤΛΙΨΧΟΣ ΧΕΟΥΝΑΚΠΕΧΛΥΝΛΥΝΟΙ
 ΘΩΜΑΣ ΧΕΨΨΛΨΧΩΝΗΤΗΝΟΥΛΖΝΝΨΔ
 ΧΕΝΤΑΨΧΟΣΟΥΝΔΕΤΕΤΝΛΨΙΩΝΕΝΤΕ
 ΤΗΝΟΥΧΕΕΡΟΕΙΛΥΩΝΤΕΟΥΚΩΖΤΕΙΕ
 ΒΟΛΖΝΝΨΩΝΕΝΤΡΩΖΚΜΜΩΤΗΠΕΧΕ
 ΙΣΝΑΥΧΕΕΤΕΤΝΨΔΝΡΗΗΕΤΕΥΕΤΕΤΝΔ
 ΧΤΙΟΝΗΤΗΝΝΟΥΝΟΒΕΛΥΩΕΤΕΤΝΨΔ
 ΨΛΗΛ'ΣΕΝΑΡΚΑΤΑΚΡΙΝΕΜΜΩΤΗΝΛΥΩ
 ΕΤΕΤΝΨΔΝΨΕΛΕΗΜΟΣΥΝΗΕΤΕΤΝΔΕΙ
 ΡΕΝΟΥΧΑΚΟΝΝΕΤΜΠΝΔΛΥΩΕΤΕΤΝ
 ΨΔΝΒΩΚΕΖΟΥΝΕΚΛΖΝΙΜΛΥΩΝΤΕΤΜ
 ΜΟΟΨΕΖΝΝΧΩΡΛΕΥΨΔΡΠΛΡΔΧΕ
 ΝΙΜΩΤΗΠΕΤΟΥΝΑΚΑΨΖΑΡΩΤΗΝΟΥΟΜ
 ΝΕΨΨΩΝΕΝΖΗΤΟΥΕΡΙΘΕΡΑΠΕΥΕΜΜΑ
 ΟΥΠΕΤΝΔΒΩΚΓΑΡ'ΕΖΟΥΝΖΗΤΕΤΝΤΑ
 ΣΠΡΟΨΝΑΧΩΖΜΤΗΥΤΝΑΝΛΛΜΠΕΤΝ
 ΝΗΥΕΒΟΛΖΝΤΕΤΝΤΑΠΡΟΝΤΟΥΠΕ
 ΤΝΑΧΑΖΚΤΗΥΤΗΠΕΧΕΙΣΧΕΟΣΤΑΝ
 ΕΤΕΤΝΨΔΝΝΔΨΕΠΕΤΕΜΠΙΟΥΧΠΟΥ
 ΕΒΟΛΖΝΤΣΙΜΕΠΕΤΤΗΥΤΝΕΧΜ.
 ΠΕΤΝΖΟΝΤΕΤΝΟΥΨΨΤΝΑΨΠΙΕΤΜ
 ΜΑΥΠΕΠΕΤΝΕΙΩΤΠΕΧΕΙΣΧΕΤΑΔ
 ΕΥΜΕΕΥΕΝΔΙΡΡΩΜΕΧΕΝΤΑΕΙΕΝΟΥ
 ΧΕΝΟΥΕΙΡΗΝΗΕΧΜΠΚΟΣΜΟΣΛΥΩ
 ΟΕΣΟΟΥΝΔΑΝΧΕΝΤΑΕΙΕΛΝΟΥΧΕΝΖΗ
 ΠΨΡΧ'ΕΧΝΠΚΑΖΟΥΚΩΖΤΟΥΧΨΕ
 ΟΥΠΟΛΕΜΟΣΟΥΝΨΟΥΓΑΡΝΔΩ

Figura 4 - Codice II, Foglio 35

3.14 Logion 13 – A chi sono simile?

1 Gesù disse ai suoi discepoli:

«Esaminatemi e dite a chi sono simile».

2 Simon Pietro gli disse:

«Tu sei simile ad un angelo giusto».

3 Matteo gli disse:

«Tu sei simile ad un filosofo saggio».

4 Tommaso gli disse:

«Maestro la mia bocca è assolutamente incapace di dire a chi tu sei simile».

5 Disse Gesù :

«Io non sono il tuo maestro,

poiché hai bevuto e ti sei inebriato alla sorgente zampillante

che io ho misurato».

6 E lo prese, si ritirò e gli disse tre parole.

7 Quando Tommaso ritornò verso i suoi compagni, essi l'interrogarono:

«Che cosa ti ha detto Gesù?».

8 Tommaso disse loro:

«Se io vi dicessi una sola delle parole che egli mi ha detto,

prendereste delle pietre le gettereste contro di me

e un fuoco uscirebbe dalle pietre e vi brucerebbe».

Testo copto

34:30/083 13.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC
34:31/084 N̄·NEQ·MAETHC XE ·TNTWN·T` N̄TEṬN̄·
34:32/085 13.2 ·XO·OC NA·EI XE E·EINE N̄·NIM **2** ΠΕΧΑ·Q NA·Q`
34:33/086 N̄BI·CIMWN·ΠETPOC XE EK·EINE N̄·OY·AG`
34:34/087 13.3 -ΓEΛOC N̄·ΔIKAIOC **3** ΠΕΧΑ·Q NA·Q` N̄BI·MAΘ`
35:01/088 -ΘAIOC XE EK·EINE N̄·OY·POME M̄·ΦIΛOCO-
35:02/089 13.4 -ΦOC N̄·PM̄·N̄·ZHT` **4** ΠΕΧΑ·Q NA·Q` N̄BI·ΘΩMAC
35:03/090 XE Π·CAZ ZOLWC TA·TAPPO ·NA·ΦAP·Q` AN
35:04/091 13.5 ETPA·XO·OC XE EK·EINE N̄·NIM` **5** ΠΕΧΕ·IH̄C

35:05/092 **XE ANO-K` PEK-`CAZ AN EPEI AK-CW AK-TZE**
 35:06/093 **EBOL ZN-T-PIGH ET-BPBPPE TAEI ANO-K`**
 35:07/094 13.6 **N-TAEI-PIIT-C 6 AYW AQ-XIT-Q AQ-ANAXWPEI**
 35:08/095 13.7 **AQ-XW NA-Q N-WOMT` N-WAXE 7 N-TAPE-ΘW-**
 35:09/096 **-MAC ΔE ·EI WA-NEQ-`WBEEP` AY-XNOY-Q` XE**
 35:10/097 13.8 **N-TA-IC ·XO-OC XE OY NA-K` 8 PE-XA-Q` NA-Y NBI-**
 35:11/098 **·ΘW-MAC XE EI-WAN-`XW NH-TN OYA ZN-N-WA-**
 35:12/099 **-XE N-TAQ-XO-OY NA-EI TETNA-QI-WNE NTE-**
 35:13/100 **-TN-NOYXE EP-O-EI AYW NTE-OY-KWZT` ·EI E-**
 35:14/101 **-BOL ZN-N-WNE NC-PWZK` M-MW-TN**

Percorsi

- Angelo giusto (Simon Pietro)
- Filosofo saggio (Matteo)
- Maestro (Tommaso)
- Ineffabilità
- Sorgente
- Ebbrezza
- Parole

Riferimenti

Mt 16,13-20 13 Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». **14** Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti». **15** Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». **16** Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». **17** E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. **18** E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. **19** A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». **20** Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Mc 8,27-30 27 Poi Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». **28** Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». **29** Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». **30** E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

Lc 9,18-21 18 Un giorno Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, chi dicono che io sia?». **19** Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto». **20** Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio». **21** Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno.

3.15 Logion 14 – Ciò che esce dalla bocca rende impuri

1 Gesù disse loro:

«Se digiunate commetterete peccato;

2 e se pregate sarete condannati;

3 se date dell'elemosina farete del male ai vostri spiriti.

4 Quando passate in qualche paese

e camminate nelle campagne,

se siete accolti, mangiate ciò che vi viene presentato

e abbiate cura di coloro che sono ammalati.

5 Perché ciò che entra nella vostra bocca non vi renderà impuri

ma ciò che esce dalla vostra bocca vi renderà impuri».

Testo copto

35:14/101 14.1 **1** ΠΕΧΕ·
35:15/102 ·ΙC ΝΑ·Υ ΧΕ ΕΤΕΤΝ·ΦΑΝ·Ρ·ΝΗCΤΕΥΕ ΤΕΤΝΑ·
35:16/103 14.2 ·ΧΠΟ ΝΗ·ΤΝ Ν·ΝΟΥ·ΝΟΒΕ **2** ΑΥΩ ΕΤΕΤΝ·ΦΑ·
35:17/104 14.3 ·ΦΛΗΛ` ΣΕ·ΝΑ·Ρ·ΚΑΤΑΚΡΙΝΕ Μ·ΜΩ·ΤΝ **3** ΑΥΩ
35:18/105 ΕΤΕΤΝ·ΦΑΝ·†·ΕΛΕΗΜΟΣΥΝΗ ΕΤΕΤΝΑ·ΕΙ·
35:19/106 14.4 ·ΡΕ Ν·ΟΥ·ΚΑΚΟΝ Ν·ΝΕΤΜ·ΠΙΝΑ **4** ΑΥΩ ΕΤΕΤΝ·
35:20/107 ·ΦΑΝ·ΒΩΚ` ΕΖΟΥΝ Ε·ΚΑΖ ·ΝΙΜ ΑΥΩ ΝΤΕΤΜ·
35:21/108 ·ΜΟΩΕ ΖΝ·Ν·ΧΩΡΑ ΕΥ·ΦΑ·Ρ·ΠΑΡΑΔΕΧΕ
35:22/109 Μ·ΜΩ·ΤΝ ΠΕΤ·ΟΥ·ΝΑ·ΚΑΑ·Q ΖΑΡΩ·ΤΝ ·ΟΥΟΜ·Q
35:23/110 ΝΕΤ·ΦΩΝΕ Ν·ΖΗΤ·ΟΥ ΕΡΙ·ΘΕΡΑΠΕΥΕ Μ·ΜΟ·
35:24/111 14.5 ·ΟΥ **5** ΠΕΤ·ΝΑ·ΒΩΚ ΓΑΡ` ΕΖΟΥΝ ΖΝ·ΤΕΤΝ·ΤΑ·
35:25/112 ·ΠΡΟ Q·ΝΑ·ΧΩΖΜ·ΤΗΥΤΝ ΑΝ` ΑΛΛΑ ΠΕΤ·Ν·
35:26/113 ·ΝΗΥ ΕΒΟΛ` ΖΝ·ΤΕΤΝ·ΤΑΠΡΟ Ν·ΤΟ·Q ΠΕ·
35:27/114 ·Τ·ΝΑ·ΧΑΖΜ·ΤΗΥΤΝ

Percorsi

- Digiuno – Preghiera – Elemosina – Cibo
- Purezza
- Curare gli ammalati

Riferimenti

Mt 10,11-14 11 In qualunque città o villaggio entriate, domandate chi là sia degno e rimanetevi finché non sarete partiti. **12** Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. **13** Se quella casa ne è degna, la vostra pace scenda su di essa; ma se non ne è degna, la vostra pace ritorni a voi. **14** Se qualcuno poi non vi accoglie e non dà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dei vostri piedi.

Mc 6,10-11 10 E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. **1**¹ Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Mc 7,15 15 Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro».

Lc 10,5-11 5 In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". **6** Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. **7** Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. **8** Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, **9** guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio". **10** Ma quando entrerete in una città e non vi accoglieranno, uscite sulle sue piazze e dite: **11** "Anche la polvere della vostra città, che si è attaccata ai nostri piedi, noi la scuotiamo contro di voi; sappiate però che il regno di Dio è vicino".

3.16 Logion 15 – Colui che non è stato generato da donna

1 Gesù disse:

«Quando vedrete colui che non è stato generato da donna

prosternatevi con la faccia a terra e adoratelo.

Egli è il vostro Padre».

Testo copto

35:27/114 15.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΖΟΤΑΝ
35:28/115 ΕΤΕΤΝ·ΦΑΝ·ΝΑΥ Ε·ΠΕΤΕ·ΜΠΟΥ·ΧΠΟ·Ϟ`
35:29/116 ΕΒΟΛ ΖΝ·Τ·CΖΙΜΕ ·ΠΕΖΤ·`·ΤΗΥΤΝ ΕΧΜ·
35:30/117 ·ΠΕΤΝ·ΖΟ ΝΤΕΤΝ·ΟΥΩΩΤ ΝΑ·Ϟ` ΠΕΤ·Μ·
35:31/118 ·ΜΑΥ ΠΕ ΠΕΤΝ·ΕΙΩΤ`

Percorsi

- Colui che non è stato generato da donna
- Vedere
- Padre

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.17 Logion 16 – Sono venuto a portare divisioni

1 Gesù disse:

«Forse gli uomini pensano che io sia venuto a portare la pace nel mondo.

2 Ed essi non sanno che io sono venuto a portare le divisioni sulla terra:

il fuoco, la spada, la guerra.

3 Perché cinque saranno in una casa:

tre saranno contro due e due contro tre.

Il padre contro il figlio e il figlio contro il padre.

4 E i solitari saranno saldi».

Testo copto

35:31/118 16.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΤΑΧΑ
35:32/119 ΕΥ·ΜΕΕΥΕ Ν̄ΟΙ·Ρ̄·ΡΩΜΕ ΧΕ Ν̄ΤΑΙ·ΕΙ Ε·ΝΟΥ·
35:33/120 16.2 -ΧΕ Ν̄·ΟΥ·ΕΙΡΗΝΗ ΕΧ̄Μ̄·Π·ΚΟΣΜΟΣ **2** ΑΥΩ
35:34/121 CΕ·CΟΟΥΝ ΑΝ ΧΕ Ν̄ΤΑΙ·ΕΙ Α·ΝΟΥΧΕ Ν̄·Ζ̄Ν̄·
35:35/122 ·ΠΩΡΧ̄ ΕΧ̄Ν̄·Π·ΚΑΖ ΟΥ·ΚΩΖΤ ΟΥ·CΗΦΕ̄
35:36/123 16.3 ΟΥ·ΠΟΛΕΜΟΣ **3** ΟῩΝ̄·ΤΟΥ ΓΑΡ ·ΝΑ·ΨΩ[ΠΕ]
36:01/124 Ζ̄Ν̄·ΟΥ·ΗΕΙ ΟῩΝ̄·ΨΟΜΤ ·ΝΑ·ΨΩΠΕ ΕΧ̄Ν̄·
36:02/125 ·CΝΑΥ ΑΥΩ CΝΑΥ ΕΧ̄Ν̄·ΨΟΜΤ̄ Π·ΕΙΩΤ̄
36:03/126 ΕΧ̄Μ̄·Π·ΨΗΡΕ ΑΥΩ Π·ΨΗΡΕ ΕΧ̄Μ̄·Π·ΕΙΩΤ̄
36:04/127 16.4 **4** ΑΥΩ̄ CΕ·ΝΑ·ΨΖΕ Ε·ΡΑΤ·ΟΥ ΕΥ·Ο Μ̄·ΜΟΝΑ·
36:05/128 -ΧΟΣ

Percorsi

- Pace – Guerra
- Solitari
- Saldi

Riferimenti

Mt 10,34-36 34 Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; sono venuto a portare non pace, ma spada. **35** Sono infatti venuto a separare l'uomo da suo padre e la figlia da sua madre e la nuora da sua suocera; **36** e nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa.

Lc 12,51-53 51 Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. **52** D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; **53** si

divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

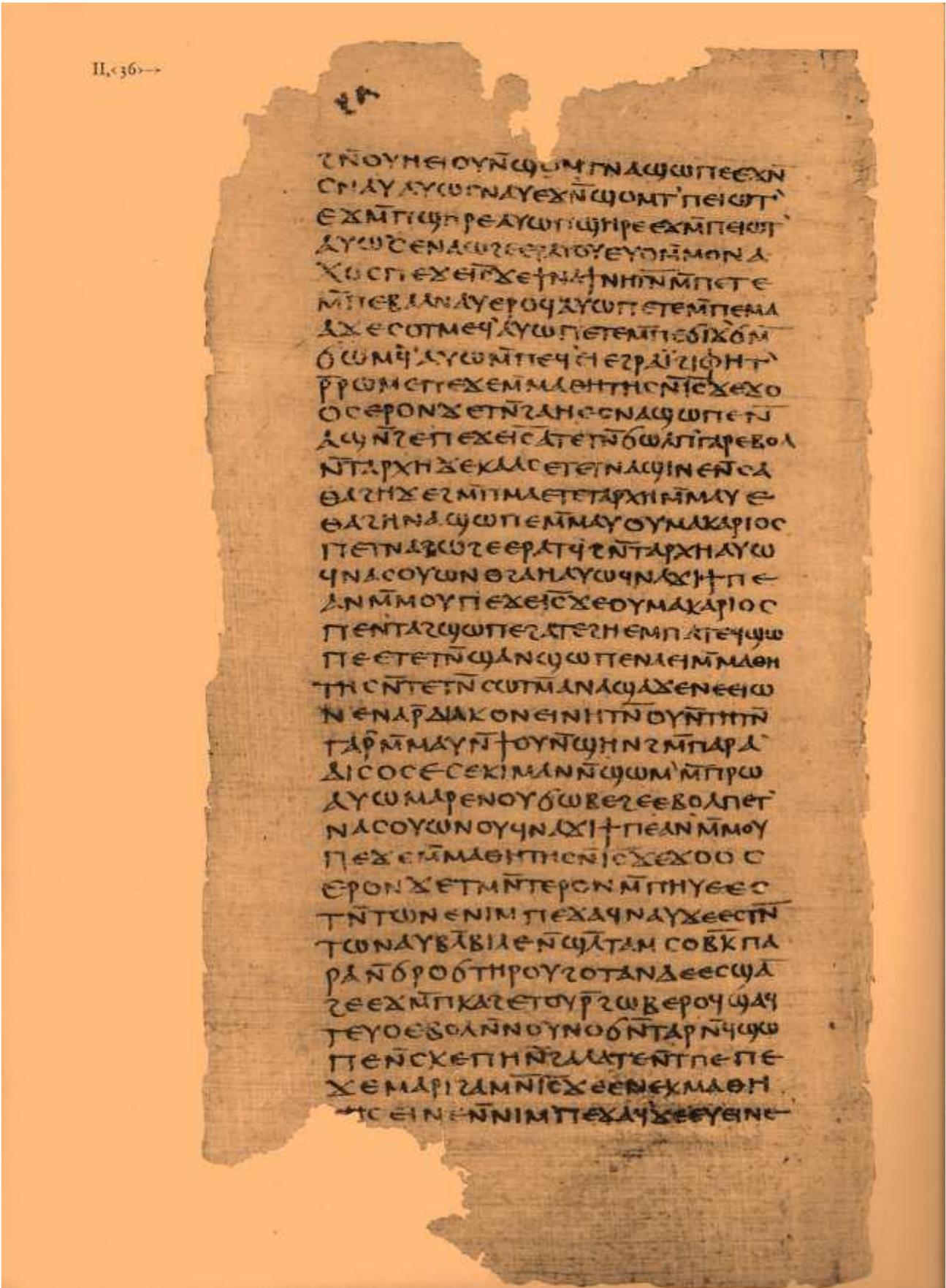


Figura 5 - Codice II, Foglio 36

3.18 Logion 17 – Io vi darò

1 Gesù disse:

«Io vi darò quello che l'occhio non ha visto,

e quello che l'orecchio non ha inteso,

e quello che la mano non ha toccato,

e quello che non è mai entrato nel cuore dell'uomo».

Testo copto

36:05/128 17.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ †·ΝΑ·† ΝΗ·ΤΝ Μ·ΠΕΤΕ·
36:06/129 ·ΜΠΕ·ΒΑΛ ·ΝΑΥ ΕΡΟ·Ϛ` ΑΥΩ ΠΕΤΕ·ΜΠΕ·ΜΑ-
36:07/130 -ΑΧΕ ·CΟΤΜ·ΕϚ` ΑΥΩ ΠΕΤΕ·ΜΠΕ·ΟΙΧ` ·ΟΜ-
36:08/131 -ΘΩΜ·Ϛ` ΑΥΩ ΜΠΕϚ·`ΕΙ Ε·ΖΡΑΙ ΖΙ·ΦΗΤ`
36:09/132 Ρ·ΡΩΜΕ

Percorsi

- Vista – Udito – Tatto
- Cuore (mente)

Riferimenti

Mt 13,14-17 **14** Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice:

*Udrete, sì, ma non comprenderete,
guarderete, sì, ma non vedrete.*

15 *Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile,
sono diventati duri di orecchi
e hanno chiuso gli occhi,
perché non vedano con gli occhi,
non ascoltino con gli orecchi
e non comprendano con il cuore
e non si convertano e io li guarisca!*

16 Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. **17** In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono!

Lc 10,23-24 **23** E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. **24** Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono».

1Cor. 2,9 Ma, come sta scritto:
*Quelle cose che occhio non vide, né orecchio udì,
né mai entrarono in cuore di uomo,
Dio le ha preparate per coloro che lo amano.*

3.19 Logion 18 – Beato colui che sarà saldo all’inizio

1 Dissero i discepoli a Gesù:

«Dicci come sarà la nostra fine».

2 Disse Gesù:

«Avete dunque già trovato l’inizio

perché vi preoccupate della fine?

Perché là dove è l’inizio là sarà la fine.

3 Beato colui che sarà saldo all’inizio:

egli conoscerà la fine e non gusterà la morte».

Testo copto

36:09/132 18.1 **1** ΠΕΧΕ·Μ·ΜΑΘΗΤΗΣ Ν·ΙC ΧΕ ·ΧΟ·
36:10/133 ·ΟC ΕΡΟ·Ν ΧΕ ΤΝ·ΖΑΗ ΕC·ΝΑ·ΦΩΠΕ Ν·
36:11/134 18.2 ·ΑΩ Ν·ΖΕ **2** ΠΕΧΕ·ΙC <> ΑΤΕΤΝ·ΩΛΠ· ΓΑΡ ΕΒΟΛ
36:12/135 Ν·Τ·ΑΡΧΗ ΧΕΚΛΑC ΕΤΕΤΝΑ·ΦΙΝΕ ΝCΑ·
36:13/136 ·ΘΑΖΗ ΧΕ ΖΜ·Π·ΜΑ ΕΤΕ Τ·ΑΡΧΗ Μ·ΜΑΥ Ε·
36:14/137 18.3 ·ΘΑΖΗ ·ΝΑ·ΦΩΠΕ Μ·ΜΑΥ **3** ΟΥ·ΜΑΚΑΡΙΟC
36:15/138 ΠΕΤ·ΝΑ·ΩΖΕ Ε·ΡΑΤ·Q ΖΝ·Τ·ΑΡΧΗ ΑΥΩ
36:16/139 Q·ΝΑ·CΟΥΩΝ·ΘΖΑΗ ΑΥΩ Q·ΝΑ·ΧΙ·ΤΠΕ
36:17/140 ΑΝ Μ·ΜΟΥ

Percorsi

- Inizio – Fine
- Saldi
- Conoscere
- Non gustare la morte

Riferimenti

Mt 16,28 28 In verità io vi dico: vi sono alcuni tra i presenti che non moriranno, prima di aver visto venire il Figlio dell’uomo con il suo regno».

Mc 9,1 1 Diceva loro: «In verità io vi dico: vi sono alcuni, qui presenti, che non morranno prima di aver visto giungere il regno di Dio nella sua potenza».

Lc 9,27 27 In verità io vi dico: vi sono alcuni, qui presenti, che non morranno prima di aver visto il regno di Dio».

3.20 Logion 19 – Beato colui che era prima di essere

1 Gesù disse:

«Beato colui che era prima di essere.

2 Se sarete miei discepoli e ascolterete le mie parole

queste pietre vi serviranno.

3 Perché in paradiso per voi ci sono cinque alberi

che non mutano né l'estate né l'inverno

e le loro foglie non cadono mai.

Colui che li conoscerà non gusterà la morte».

Testo copto

36:17/140 19.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΟΥ·ΜΑΚΑΡΙΟC
36:18/141 ΠΕ ΝΤΑ2·ΦΩΠΕ 2Α·Τ·Ε2Η ΕΜΠΑΤΕϚ·ΦΩ-
36:19/142 19.2 -ΠΕ **2** ΕΤΕΤΝ·ΨΑΝ·ΦΩΠΕ ΝΑ·ΕΙ Μ·ΜΑΘΗ-
36:20/143 -ΤΗC ΝΤΕΤΝ·CΩΤΜ Α·ΝΑ·ΨΑΧΕ ΝΕΕΙ·Φ-
36:21/144 19.3 -ΝΕ ·ΝΑ·Ρ·ΔΙΑΚΟΝΕΙ ΝΗ·ΤΝ **3** ΟΥΝ·ΤΗ·ΤΝ
36:22/145 ΓΑΡ· Μ·ΜΑΥ Ν·ΤΟΥ Ν·ΨΗΝ 2Μ·ΠΑΡΑ·
36:23/146 -ΔΙCΟC Ε·CΕ·ΚΙΜ ΑΝ Ν·ΨΩΜ· Μ·ΠΡΩ
36:24/147 ΑΥΩ ΜΑΡΕ·ΝΟΥ·ΩΒΕ ·2Ε ΕΒΟΛ ΠΕΤ·
36:25/148 ·ΝΑ·CΟΥΩΝ·ΟΥ Ϛ·ΝΑ·ΧΙ·ΤΠΕ ΑΝ· Μ·ΜΟΥ

Percorsi

- Colui che era prima di essere
- Paradiso
- Conoscere
- Non gustare la morte

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.21 Logion 20 – Il granello di senape

1 Dissero i discepoli a Gesù:

«Dicci a cosa è simile il regno dei cieli».

2 Egli disse loro:

«È simile ad un granello di senape,

3 che è il più piccolo di tutte le sementi,

4 ma, quando cade sulla terra lavorata,

produce un grande ramo

e offre un riparo agli uccelli del cielo».

Testo copto

36:26/149 20.1 1 ΠΕΧΕ·Μ·ΜΑΘΗΤΗΣ Ν·ΙC ΧΕ ·ΧΟ·ΟC
36:27/150 ΕΡΟ·Ν ΧΕ Τ·ΜΝΤΕΡΟ·Ν·Μ·ΠΗΥΕ ΕC·
36:28/151 20.2 ·ΤΝΤΩΝ Ε·ΝΙΜ 2 ΠΕΧΑ·C ΝΑ·Υ ΧΕ ΕC·ΤΝ·
36:29/152 20.3 -ΤΩΝ Α·Υ·ΒΛΒΙΛΕ Ν·ΨΛΤΑΜ 3 CΟΒΚ ΠΑ·
36:30/153 20.4 -ΡΑ·Ν·ΟΡΟC ΤΗΡ·ΟΥ 4 ΖΟΤΑΝ ΔΕ ΕC·ΨΑ·
36:31/154 ·ΖΕ ΕΧΜ·Π·ΚΑΖ ΕΤ·ΟΥ·Ρ·ΖΩΒ ΕΡΟ·C ΨΑ·C·
36:32/155 ·ΤΕΥΟ ΕΒΟΛ Ν·ΝΟΥ·ΝΟC Ν·ΤΑΡ Ν·C·ΨΩ·
36:33/156 -ΠΕ Ν·CΚΕΠΗ Ν·ΖΑΛΛΑΤΕ Ν·Τ·ΠΕ

Percorsi

- Granello di senape
- Terra lavorata
- Grande ramo
- Riparo

Riferimenti

Mt 13,31-32 31 Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. **32** Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami».

Mc 4,30-32 30 Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? **31** È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; **32** ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Lc 13,18-19 **18** Diceva dunque: «A che cosa è simile il regno di Dio, e a che cosa lo posso paragonare? **19** È simile a un granello di senape, che un uomo prese e gettò nel suo giardino; crebbe, divenne un albero e gli uccelli del cielo vennero a fare il nido fra i suoi rami».

3.22 Logion 21 – A chi assomigliano i tuoi discepoli?

1 Disse Maria a Gesù:

«A chi assomigliano i tuoi discepoli?».

2 Egli disse :

«Essi assomigliano a dei bambini che si sono installati in un campo che non appartiene a loro.

3 Quando i padroni del campo arrivano, dicono loro :

Lasciate il nostro campo.

4 Essi si spogliano davanti a loro e gli rendono il loro campo.

5 Io dico dunque questo :

Se il padrone della casa sapesse che il ladro sta per arrivare veglierebbe prima che egli venisse e non gli permetterebbe di entrare nella sua proprietà e prendere le sue cose.

6 Ma voi vegliate di fronte al mondo.

7 Cingete i vostri fianchi con una grande forza affinché i predatori non scoprano il cammino fino a voi,

8 perché i beni che voi custodite li scopriranno.

9 Tra voi ci sia un uomo accorto!

10 Quando il frutto divenne maturo egli venne rapidamente tenendo in mano la falce e lo mieté.

11 Chi ha orecchie per intendere intenda».

Testo copto

36:33/156 21.1 **1** ΠΕ-
36:34/157 -ΧΕ·ΜΑΡΙΖΑΜ Ν·ΙC ΧΕ Ε·ΝΕΚ·ΜΑΘΗ-
36:35/158 21.2 -ΤΗΣ ·ΕΙΝΕ Ν·ΝΙΜ` **2** ΠΕΧΑ·Ϟ` ΧΕ ΕΥ·ΕΙΝΕ
37:01/159 Ν·ΖΝ·ΦΗΡΕ·ΦΗΜ` ΕΥ·[Ϛ]ΕΙΤ` Α·Υ·CΩΨΕ Ε·ΤΩ·
37:02/160 21.3 ·ΟΥ ΑΝ ΤΕ **3** ΖΟΤΑΝ ΕΥ·ΨΑ·ΕΙ ΝΒΙ·Ν·ΧΟΕΙC
37:03/161 Ν·Τ·CΩΨΕ CΕ·ΝΑ·ΧΟ·ΟC ΧΕ ·ΚΕ·ΤΝ·CΩΨΕ

37:04/162 21.4 ΕΒΟΛ ΝΑ·Ν 4 Ν·ΤΟ·ΟΥ ΣΕ·ΚΑΚ Α·ΖΗΥ Μ·ΠΟΥ·Μ-
 37:05/163 -ΤΟ ΕΒΟΛ ΕΤΡΟΥ·ΚΑΑ·C ΕΒΟΛ ΝΑ·Υ ΝΣΕ·Τ·ΤΟΥ·
 37:06/164 21.5 ·CΩΨΕ ΝΑ·Υ 5 ΔΙΑ·ΤΟΥΤΟ Τ·ΧΩ Μ·ΜΟ·C ΧΕ ΕC·
 37:07/165 ·ΨΑ·ΕΙΜΕ ΝΟΙ·Π·ΧΕC·ΖΝ·ΗΕΙ ΧΕ C·ΝΗΥ ΝΟΙ·
 37:08/166 ·Π·ΡΕC·ΧΙΟΥΕ C·ΝΑ·ΡΟΕΙC ΕΜΠΑΤΕC·^Λ·ΕΙ ΝC·ΤΜ·
 37:09/167 ·ΚΑΑ·C^Λ Ε·ΨΟΧΤ^Λ ΕΖΟΥΝ Ε·ΠΕC·ΗΕΙ ΝΤΕ·ΤΕC·^Λ
 37:10/168 21.6 ·ΜΝΤΕΡΟ ΕΤΡΕC·CΙ Ν·ΝΕC·^Λ·CΚΕΥΟC 6 Ν·ΤΩ·ΤΝ
 37:11/169 21.7 ΔΕ ·ΡΟΕΙC ΖΑ·Τ·ΕΖΗ Μ·Π·ΚΟCΜΟC 7 ·ΜΟΥΡ^Λ Μ·
 37:12/170 ·ΜΩ·ΤΝ ΕΧΝ·ΝΕΤΝ·ΤΠΕ ΖΝ·ΝΟΥ·ΝΟC Ν·ΔΥ·
 37:13/171 -ΝΑΜΙC ΨΙΝΑ ΧΕ ΝΕ·Ν·ΛΗCΤΗC ·ΖΕ Ε·ΖΗ Ε·ΕΙ
 37:14/172 21.8 ΨΑΡΩ·ΤΝ 8 ΕΠΕΙ ΤΕ·ΧΡΕΙΑ ΕΤΕΤΝ·CΩΨΤ^Λ
 37:15/173 21.9 ΕΒΟΛ ΖΗΤ·C ΣΕ·ΝΑ·ΖΕ ΕΡΟ·C 9 ΜΑΡΕC·ΨΩΠΕ
 37:16/174 ΖΝ·ΤΕΤΝ·ΜΗΤΕ ΝΟΙ·ΟΥ·ΡΩΜΕ Ν·ΕΠΙCΤΗ·
 37:17/175 21.10·ΜΩΝ 10 ΝΤΑΡΕ·Π·ΚΑΡΠΟC ·ΠΩΖ ΑC·ΕΙ ΖΝ·ΝΟΥ·
 37:18/176 21.11·CΕΠΗ Ε·ΠΕC·ΑCΖ ΖΝ·ΤΕC·ΟΙΧ ΑC·ΖΑC·C 11 ΠΕ·
 37:19/177 -ΤΕ·ΟΥΝ·ΜΑΑΧΕ Μ·ΜΟ·C^Λ Ε·CΩΤΜ ΜΑΡΕC·CΩΤΜ

Percorsi

- Maria
- Discepoli – Bambini
- Spogliarsi – Lasciare
- Vigilare
- Essere accorti

Riferimenti

Mt 11,16-17 16 A chi posso paragonare questa generazione? È simile a bambini che stanno seduti in piazza e, rivolti ai compagni, gridano: **17** “Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non vi siete battuti il petto!”.

Mt 24,43-44 43 Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. **44** Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell’ora che non immaginate, viene il Figlio dell’uomo.

Lc 7,31-32 31 A chi dunque posso paragonare la gente di questa generazione? A chi è simile? **32** È simile a bambini che, seduti in piazza, gridano gli uni agli altri così: “Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto!”.

Lc 12,39-40 39 Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora viene il ladro, non si lascerebbe scassinare la casa. ⁴⁰ Anche voi tenetevi pronti perché, nell’ora che non immaginate, viene il Figlio dell’uomo».

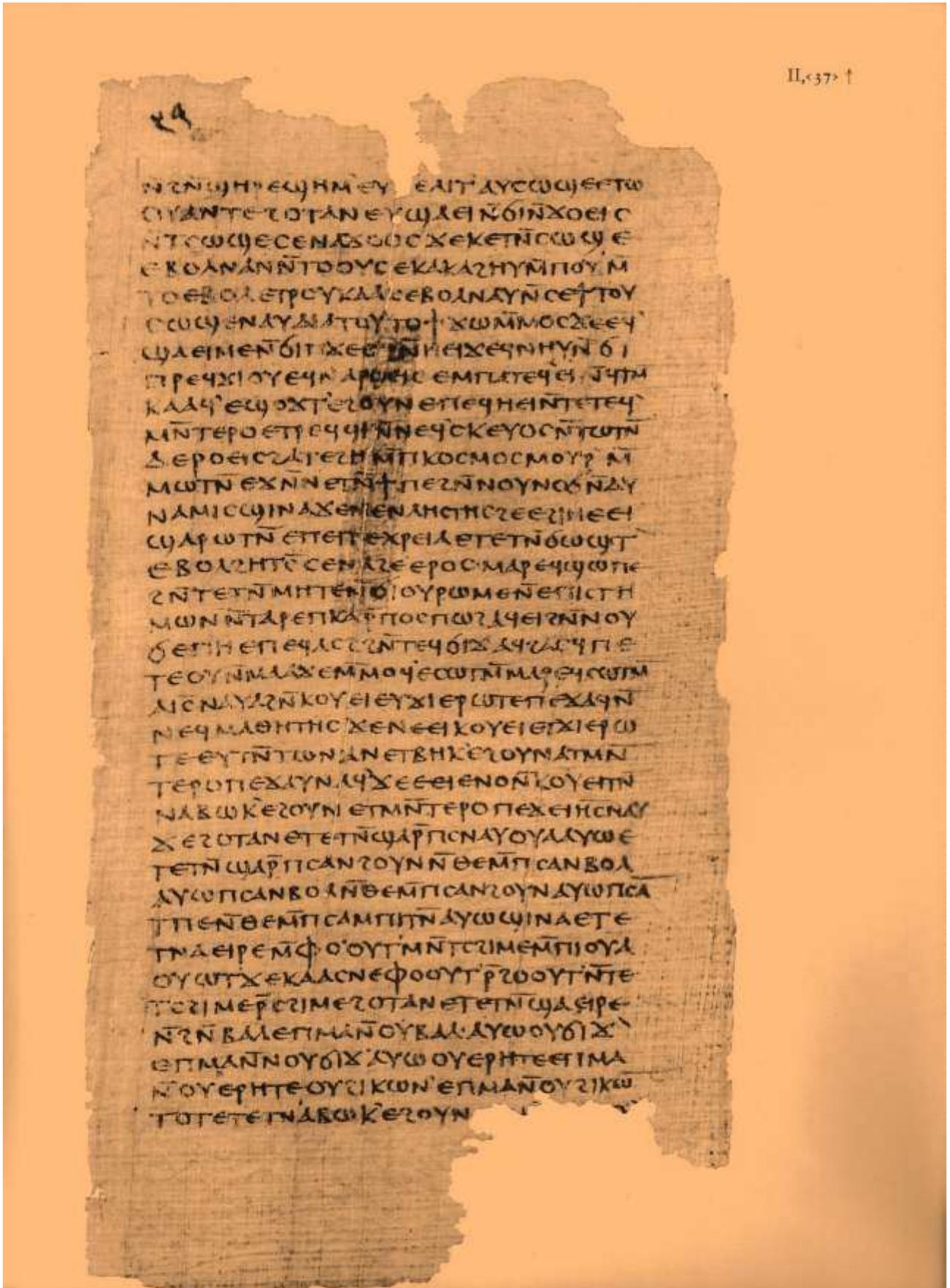


Figura 6 - Codice II, Foglio 37

3.23 Logion 22 – Quando farete di due uno

1 Gesù vide dei piccoli che succhiavano il latte.

2 E disse ai suoi discepoli:

«Questi piccoli che succhiano il latte sono simili a coloro che entrano nel regno».

3 Essi gli dissero :

«Allora diventando piccoli entereremo nel regno?».

4 Gesù disse loro:

«Quando farete di due uno,

e farete l'interno come l'esterno,

e il superiore come l'inferiore,

5 e quando farete il maschio e la femmina un solo essere,

per cui il maschio non sia maschio e la femmina non sia femmina,

6 quando farete degli occhi al posto di un occhio,

e una mano al posto di una mano,

e un piede al posto di un piede,

e una immagine al posto di una immagine,

7 allora entrerete nel regno».

Testo copto

37:20/178 22.1:22.2 1 ⲁⲓϥ ⲛⲁϥ ⲁⲓⲛⲓⲕⲟⲩⲉⲓ ⲉϥϭⲓⲉⲣⲱⲧⲉ 2 ⲡⲉϭⲁⲓⲛⲓⲕⲟⲩⲉⲓ
37:21/179 ⲛⲉϩⲙⲁⲛⲏⲧⲏϥ ϭⲉ ⲛⲉⲉⲓⲕⲟⲩⲉⲓ ⲉⲧϭⲓⲉⲣⲱⲧⲉ
37:22/180 ⲧⲉ ⲉϥⲧⲛⲧⲱⲛ ⲁⲛⲉⲧⲃⲏⲕⲁⲛⲏ ⲉⲓⲟϥⲛ ⲁⲧⲙⲛⲏ
37:23/181 22.3 ⲧⲉⲣⲟ 3 ⲡⲉϭⲁⲓⲛⲁⲓⲕⲟⲩⲉⲓ ϭⲉ ⲉⲉⲓⲉ ⲛⲟ ⲛⲓⲕⲟⲩⲉⲓ ⲧⲛⲏ
37:24/182 22.4 ⲛⲁⲃⲱⲕⲁⲛⲏ ⲉⲓⲟϥⲛ ⲉⲧⲙⲛⲧⲉⲣⲟ 4 ⲡⲉϭⲉⲓⲏϥ ⲛⲁⲓⲕⲟⲩⲉⲓ
37:25/183 ϭⲉ ⲓⲟⲧⲁⲛ ⲉⲧⲉⲧⲛⲏⲱⲁⲓⲡⲓⲕⲛⲁϥ ⲟϥⲁ ⲁϥⲱ ⲉⲧⲉⲧⲛⲏⲱⲁⲓⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ
37:26/184 ⲛⲏⲉⲉ ⲙⲓⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ ⲁϥⲱ ⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ
37:27/185 ⲁϥⲱ ⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ ⲛⲏⲉⲉ ⲙⲓⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ ⲁϥⲱ ⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ
37:28/186 22.5 ⲧⲉⲡⲉ ⲛⲏⲉⲉ ⲙⲓⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ 5 ⲁϥⲱ ⲱⲓⲛⲁ ⲉⲧⲉⲧⲛⲏⲱⲁⲓⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ
37:29/187 ⲧⲛⲁⲉⲓⲣⲉ ⲙⲓⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ ⲙⲛⲧⲉⲓⲙⲉ ⲙⲓⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ
37:30/188 ⲟϥⲱⲧⲉ ϭⲉⲕⲁⲁϥ ⲛⲉⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ ⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ ⲛⲧⲉⲓⲙⲉ
37:31/189 22.6 ⲧⲉⲓⲙⲉ ⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ 6 ⲓⲟⲧⲁⲛ ⲉⲧⲉⲧⲛⲏⲱⲁⲓⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ
37:32/190 ⲛⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ ⲉⲧⲉⲧⲛⲏⲱⲁⲓⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ ⲁϥⲱ ⲟϥⲟⲓϭⲁⲛⲏ
37:33/191 ⲉⲧⲉⲧⲛⲏⲱⲁⲓⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ ⲁϥⲱ ⲟϥⲉⲣⲏⲧⲉ ⲉⲧⲉⲧⲛⲏⲱⲁⲓⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ
37:34/192 ⲛⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ ⲟϥⲓⲕⲱⲛⲏ ⲉⲧⲉⲧⲛⲏⲱⲁⲓⲡⲓⲕⲛⲁⲛⲓⲟϥⲛ
37:35/193 22.7 7 ⲧⲟⲧⲉ ⲧⲉⲧⲛⲁⲃⲱⲕⲁⲛⲏ ⲉⲓⲟϥⲛ [ⲉⲧⲙⲛⲧⲉⲣⲟ]

Percorsi

- Piccoli
- Regno
- Uno
- Interno – Esterno
- Inferiore – Superiore
- Maschio – Femmina

Riferimenti

Mt 19,13-14 13 Allora gli furono portati dei bambini perché imponesse loro le mani e pregasse; ma i discepoli li sgridavano. **14** Gesù però disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il regno dei cieli».

Mt 9,37 37 «Chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me; chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

Mt 10,13 13 Gli presentavano dei bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli li sgridavano.

Mt 10,14 14 Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio.

Lc 18,15-17 15 Gli presentavano anche i bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli, vedendo ciò, li rimproveravano. **16** Allora Gesù li fece venire avanti e disse: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio. **17** In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non vi entrerà».

2 Clemente 12,2-6 Infatti il Signore stesso interrogato per sapere quando sarebbe venuto il regno disse: Quando i due saranno uno e l'esterno come l'interno, e il maschio con la femmina, né maschio né femmina... quando farete questo, disse, verrà il regno del Padre mio.

II, 38 →

42
 ΠΕΧΕΙΣ ΧΕΙΡΑΣ Ε ΤΙΤΗΝ ΕΟΥ ΔΕ ΒΟΛ
 ΖΑΤΩ ΛΥΣΟΣ ΝΑΥΕ ΒΟΛ ΖΗΤΡΑ ΛΥΣ
 ΟΣ ΕΝ ΔΩΣ ΕΡΑΤΟΥ ΕΥ ΟΥ ΔΟΥΩΤ ΠΙ Ε
 ΧΕΝ ΕΥ ΜΑΘΗΤΗΣ ΧΕΜΑΤΣ ΕΒΟΝ ΕΠΤΟ
 ΠΟΣ ΕΤΥΜΑ ΥΕ ΠΕΙ ΤΑΝ ΑΓΚΗΡΟΝΤ Ε
 ΕΤΡΝ ΨΙΝ ΕΝΩΦ ΠΕΧΙΝ ΛΥΧΕΤΕΤΕΥ
 Ν ΜΑΛ ΧΕΜ ΜΟΦ ΜΑΡ ΕΦΩΤΜ ΟΥΝ ΟΥ
 Ο ΕΙ ΝΩ Ο Ο Π Μ ΦΟΥ Ν Ν ΟΥ Ρ Μ ΟΥ Ο ΕΙ Ν
 ΛΥΩ Φ Ρ ΟΥ Ο ΕΙ Ν Ε Π Κ Ο Σ Μ Ο Σ Τ Η Ρ Φ Ε Φ Τ Μ
 Ρ ΟΥ Ο ΕΙ Ν ΟΥ Κ Κ Ε Π Ε Π Ε Χ Ε Ι Σ Χ Ε Μ Ε Ρ Ε
 Π Ε Κ Σ Ο Ν Ν Θ Ε Ν Τ Ε Κ Ψ Υ Χ Η Ρ Ι Τ Η Ρ Η Μ Μ Ο Ι
 Ν Θ Ε Ν Τ Ε Λ Ο Υ Μ Π Ε Κ Β Λ Π Ε Χ Ε Ι Σ Χ Ε Π Χ Η
 Ε Τ Ζ Μ Π Β Λ Μ Π Ε Κ Σ Ο Ν Κ Ν Λ Υ Ε Ρ Ο Φ Π Ο Ε Ι
 Δ Ε Ε Τ Ζ Μ Π Ε Κ Β Λ Κ Ν Λ Υ Α Ν Ε Ρ Ο Φ Ζ Ο Τ Α Ν
 Ε Κ Ψ Α Ν Ν Ο Υ Χ Ε Μ Π Τ Ο Ε Ι Ε Β Ο Λ Ζ Μ Π Ε Κ
 Β Λ Τ Ο Τ Ε Κ Ν Α Ν Λ Υ Ε Β Ο Λ Ε Ν Ο Υ Χ Ε Μ Π Χ Η
 Ε Β Ο Λ Ζ Μ Π Β Λ Μ Π Ε Κ Σ Ο Ν Ε Τ Ε Τ Μ Ρ Ν Η
 Ο Τ Ε Υ Ε Ε Π Κ Ο Σ Μ Ο Σ Τ Ε Τ Ν Δ Ζ Ε Α Ν Ε Τ Μ Π Τ Ε
 Ρ Ο Ε Τ Ε Τ Ν Τ Μ Ε Ι Ρ Ε Μ Π Τ Σ Α Μ Β Α Τ Ο Ν Ν Σ Α Β
 Β Α Τ Ο Ν Ν Τ Ε Τ Ν Α Ν Λ Υ Α Ν Ε Π Ε Ι Ψ Ι Π Ε Χ Ε
 Ι Σ Χ Ε Α Ε Ψ Ζ Ε Ρ Α Τ Ζ Η Τ Μ Η Τ Ε Μ Π Κ Ο Σ
 Μ Ο Σ Λ Υ Ω Δ Ε Ι Ο Υ Ω Ν Ζ Ε Β Ο Λ Ν Δ Υ Ζ Η Σ Α Ρ Ζ
 Δ Ε Ζ Ε Ρ Ο Ο Υ Τ Η Ρ Ο Υ Ε Υ Τ Α Ζ Ε Μ Π Ι Ζ Ε Λ Λ
 Δ Υ Ν Ζ Η Τ Ο Υ Ε Φ Ο Β Ε Λ Υ Ω Δ Ι Α Ψ Υ Χ Η † Τ Χ Ι
 Ε Χ Ν Ψ Η Ρ Ε Ν Ρ Ρ Ω Μ Ε Χ Ε Ζ Ν Β Λ Ε Ε Υ
 Ε Ν Ε Ζ Μ Π Ο Υ Ζ Η Τ Λ Υ Ω Σ Ε Ν Δ Υ Ε Ρ Ο Λ Ν
 Χ Ε Ν Τ Λ Υ Ε Ι Ε Π Κ Ο Σ Μ Ο Σ Ε Υ Ψ Ο Υ Ε Π Ε Υ
 Ψ Ι Ν Ε Ο Ν Ε Π Ρ Ο Υ Ε Ι Ε Β Ο Λ Ζ Μ Π Κ Ο Σ Μ Ο Σ
 Ε Υ Ψ Ο Υ Ε Π Τ Ι Λ Η Ν Τ Ε Ν Ο Υ Σ Ε Τ Ο Ζ Ε Ζ Ο
 Τ Α Ν Ε Υ Ψ Α Ν Ν Ε Ζ Π Ο Υ Η Ρ Π Τ Ο Τ Ε Σ Ε Ν Α Ρ
 Μ Ε Τ Α Ν Ο Ε Ι Π Ε Χ Ε Ι Σ Ε Ψ Χ Ε Ν Τ Α Τ Ψ Α Ψ
 Ψ Ω Π Ε Ε Τ Β Ε Π Ν Δ Ο Υ Ψ Π Η Ρ Ε Τ Ε Ε Ψ
 Χ Ε Π Ν Δ Ε Ε Τ Β Ε Π Ψ Α Μ Λ Ο Υ Ψ Π Η Ρ Ε
 Π Ψ Γ Α Ψ Ε Π Ε Λ Μ Α Α Ν Ο Κ † Ψ Π Η Ρ Ε

Figura 7 - Codice II, Foglio 38

3.24 Logion 23 – Scelti tra mille

1 Gesù disse:

«Io vi sceglierò uno tra mille

e due tra diecimila.

2 E saranno saldi come uno solo».

Testo copto

38:01/194 23.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC̄ ΧΕ ̄†·ΝΑ·CΕ[Τ]Π·ΤΗΝΕ ΟΥΑ ΕΒΟΛ

38:02/195 23.2 ̄Ζ̄Ν·ΨΟ ΛΥΩ CΝΑΥ ΕΒΟΛ ̄Ζ̄Ν·ΤΒΑ **2** ΛΥΩ

38:03/196 CΕ·ΝΑ·ΨΖΕ Ε·ΡΑΤ·ΟΥ ΕΥ·Ο ΟΥΑ ΟΥΩΤ^

Percorsi

- Scegliere
- Saldi
- Uno

Riferimenti

Mt 22,14 14 Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti.

Gv 15,19 19 Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia.

Ef 1,4 4 In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità.

2Ts 2,13 13 Noi però dobbiamo rendere sempre grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché Dio vi ha scelti come primizia per la salvezza, attraverso l'opera santificatrice dello Spirito e la fede nella verità,

1G 2,27 27 E quanto a voi, l'unzione che avete ricevuto da lui rimane in voi e non avete bisogno che alcuno vi ammaestri; ma come la sua unzione vi insegna ogni cosa, è veritiera e non mentisce, così state saldi in lui, come essa vi insegna.

3.25 Logion 24 – La luce

1 I suoi discepoli dissero:

«Insegnaci il luogo dove tu sei
perché è necessario che noi lo cerchiamo».

2 Disse loro:

«Chi ha orecchie intenda.

3 C'è la luce all'interno di un essere luminoso

e illumina il mondo intero.

Se non illumina è una tenebra».

Testo copto

38:03/196 24.1 1 ΠΕ-
38:04/197 -ΧΕ·ΝΕϞ·ΜΑΘΗΤΗΣ ΧΕ ΜΑ·ΤΣΕΒΟ·Ν` Ε·Π·ΤΟ-
38:05/198 -ΠΟΣ ΕΤ·Κ·Μ·ΜΑΥ ΕΠΕΙ ΤΑΝΑΓΚΗ ΕΡΟ·Ν ΤΕ
38:06/199 24.2 ΕΤΡΝ·ΨΙΝΕ Ν̄·ΣΩ·Ϟ` 2 ΠΕΧΛ·Ϟ` ΝΑ·Υ ΧΕ ΠΕΤ·ΕΥ-
38:07/200 24.3 -Ν̄·ΜΑΛΛΧΕ Μ̄·ΜΟ·Ϟ ΜΑΡΕϞ·`·ΣΩΤΜ̄ 3 ΟῩΝ·ΟΥ-
38:08/201 -ΟΕΙΝ` ·ΨΟΟΠ` Μ̄·ΦΟΥΝ Ν̄·ΝΟΥ·ΡΜ̄·ΟΥΟΕΙΝ
38:09/202 ΑΥΩ Ϟ·Ρ̄·ΟΥΟΕΙΝ Ε·Π·ΚΟΣΜΟΣ ΤΗΡ·Ϟ` ΕϞ·ΤΜ̄·
38:10/203 ·Ρ̄·ΟΥΟΕΙΝ` ΟΥ·ΚΑΚΕ ΠΕ

Percorsi

- Luogo
- Cercare
- Luce - Tenebra
- Illuminare

Riferimenti

Gv 14,4 14 E del luogo dove io vado, voi conoscete la via».

At 7,49 49 Il cielo è il mio trono
e la terra sgabello per i miei piedi.
Quale casa potrete edificarmi, dice il Signore,
o quale sarà il luogo del mio riposo?

Mt 4,16 16 Il popolo immerso nelle tenebre
ha visto una grande luce;

su quelli che dimoravano in terra e ombra di morte
una luce si è levata.

Mt 5,14 14 Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte.

Mt 5,15 15 ... né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa.

Mt 5,16 16 Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

Mt 6,22 22 La lucerna del corpo è l'occhio; se dunque il tuo occhio è chiaro, tutto il tuo corpo sarà nella luce.

Mt 6,23 23 ... ma se il tuo occhio è malato, tutto il tuo corpo sarà tenebroso. Se dunque la luce che è in te è tenebra, in te è tenebra, quanto grande sarà la tenebra!

Lc 11,35 35 Bada dunque che la luce che è in te non sia tenebra.

At 2,20 20 *Il sole si muterà in tenebra e la luna in sangue,
prima che giunga il giorno del Signore,
giorno grande e splendido.*

At 13,11 11 Ecco la mano del Signore è sopra di te: sarai cieco e per un certo tempo non vedrai il sole». Di colpo piombò su di lui oscurità e tenebra, e brancolando cercava chi lo guidasse per mano.

Ef 5,8 8 Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come i figli della luce;

3.26 Logion 25 – Ama il tuo fratello

1 Gesù disse:

«Ama il tuo fratello come la tua anima.

2 Custodiscilo come la pupilla del tuo occhio».

Testo copto

38:10/203 25.1

1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ·ΜΕΡΕ·

38:11/204 25.2 ·ΠΕΚ·CΟΝ Ν·ΘΕ Ν·ΤΕΚ·ΨΥΧΗ 2 ΕΡΙ·ΤΗΡΕΙ Μ·ΜΟ·C

38:12/205 Ν·ΘΕ Ν·Τ·ΕΛΟΥ Μ·ΠΕΚ·ΒΑΛΛ

Percorsi

- Amare
- Fratello
- Custodire

Riferimenti

Mt 22,36-40 36 «Maestro, qual è il più grande comandamento della legge?». **37** Gli rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. **38** Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. **39** E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. **40** Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Mc 12,28-31 28 Allora si accostò uno degli scribi che li aveva uditi discutere, e, visto come aveva loro ben risposto, gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». **29** Gesù rispose: «Il primo è: Ascolta, Israele. Il Signore Dio nostro è l'unico Signore; **30** amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. **31** E il secondo è questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Non c'è altro comandamento più importante di questi».

Lc 10,25-28 25 Un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?». **26** Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Che cosa vi leggi?». **27** Costui rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso». **28** E Gesù: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

1G 2,10 10 Chi ama suo fratello, dimora nella luce e non v'è in lui occasione di inciampo.

1G 3,10 10 Da questo si distinguono i figli di Dio dai figli del diavolo: chi non pratica la giustizia non è da Dio, né lo è chi non ama il suo fratello.

3.27 Logion 26 – La pagliuzza e la trave

1 Gesù disse:

«La pagliuzza nell'occhio di tuo fratello tu la vedi

ma la trave nel tuo occhio non la vedi.

2 Quando avrai tolto la trave dal tuo occhio

allora tu vedrai

e potrai togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello».

Testo copto

38:12/205 26.1

1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ Π·ΧΗ

38:13/206 ΕΤ·ϚΜ·Π·ΒΑΛ Μ·ΠΕΚ·Λ·CΟΝ Κ·ΝΑΥ ΕΡΟ·Ϙ` Π·CΟΕΙ

38:14/207 26.2 ΔΕ ΕΤ·ϚΜ·ΠΕΚ·ΒΑΛ` Κ·ΝΑΥ ΑΝ ΕΡΟ·Ϙ` 2 ϚΟΤΑΝ

38:15/208 ΕΚ·ΨΑΝ·ΝΟΥΧΕ Μ·Π·CΟΕΙ ΕΒΟΛ ϚΜ·ΠΕΚ·Λ

38:16/209 ·ΒΑΛ` ΤΟΤΕ Κ·ΝΑ·ΝΑΥ ΕΒΟΛ Ε·ΝΟΥΧΕ Μ·Π·ΧΗ

38:17/210 ΕΒΟΛ ϚΜ·Π·ΒΑΛ Μ·ΠΕΚ·CΟΝ

Percorsi

- Pagliuzza – Trave

Riferimenti

Mt 7,3-5 **3** Perché osservi la pagliuzza nell'occhio del tuo fratello, mentre non ti accorgi della trave che hai nel tuo occhio? **4** O come potrai dire al tuo fratello: permetti che tolga la pagliuzza dal tuo occhio, mentre nell'occhio tuo c'è la trave? **5** Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e poi ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Lc 6-41-42 **41** Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello, e non t'accorgi della trave che è nel tuo? **42** Come puoi dire al tuo fratello: Permetti che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio, e tu non vedi la trave che è nel tuo? Ipocrita, togli prima la trave dal tuo occhio e allora potrai vederci bene nel togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

3.29 Logion 28 – Nella carne sono apparso loro

1 Gesù disse:

«In mezzo al mondo io mi sono posto

e nella carne sono apparso loro.

2 Tutti li ho trovati ebbri

e nessuno tra loro assetato.

3 E la mia anima soffre per i figli degli uomini,

perché ciechi sono nel loro cuore

e non vedono che vuoti sono venuti al mondo

e vuoti cercano di lasciare il mondo.

4 Adesso sono ebbri,

quando avranno smaltito il loro vino allora si convertiranno».

Testo copto

38:20/213 28.1

1 ΠΕΧΕ·

38:21/214 ·ĪC ΧΕ ΛΕΙ·ΩΖΕ Ε·ΡΑΤ·` ΖΝ·Τ·ΜΗΤΕ Μ·Π·ΚΟC·

38:22/215 ·ΜΟC ΑΥΩ ΛΕΙ·ΟΥΩΝΖ ΕΒΟΛ ΝΑ·Υ ΖΝ·CΑΡΞ

38:23/216 28.2 2 ΛΕΙ·ΖΕ ΕΡΟ·ΟΥ ΤΗΡ·ΟΥ ΕΥ·ΤΑΖΕ ΜΠΙ·ΖΕ Ε·ΛΑ·

38:24/217 28.3 -ΑΥ Ν·ΖΗΤ·ΟΥ ΕQ·ΟΒΕ 3 ΑΥΩ Α·ΤΑ·ΦΥΧΗ ·Τ·ΤΚΑC

38:25/218 ΕΧΝ·Ν·ΩΗΡΕ Ν·Ρ·ΡΩΜΕ ΧΕ ΖΝ·ΒΛΛΕΕΥ·

38:26/219 -Ε ΝΕ ΖΜ·ΠΟΥ·ΖΗΤ` ΑΥΩ CΕ·ΝΑΥ ΕΒΟΛ ΑΝ

38:27/220 ΧΕ Ν·ΤΑΥ·ΕΙ Ε·Π·ΚΟCΜΟC ΕΥ·ΨΟΥΕΙΤ` ΕΥ·

38:28/221 ·ΨΙΝΕ ΟΝ ΕΤΡΟΥ·ΕΙ ΕΒΟΛ ΖΜ·Π·ΚΟCΜΟC

38:29/222 28.4 ΕΥ·ΨΟΥΕΙΤ` 4 ΠΛΗΝ ΤΕΝΟΥ CΕ·ΤΟΖΕ ΖΟ·

38:30/223 -ΤΑΝ ΕΥ·ΨΑΝ·ΝΕΖ·ΠΟΥ·ΗΡΠ` ΤΟΤΕ CΕ·ΝΑ·Ρ·

38:31/224 ·ΜΕΤΑΝΟΕΙ

Percorsi

- Mondo
- Essere in
- Apparire nella carne
- Ebbri – Assetati
- Ciechi nel cuore (mente)
- Convertirsi

Riferimenti

Gv 1,14 14 E il Verbo si fece carne
e venne ad abitare in mezzo a noi;
e noi vedemmo la sua gloria,
gloria come di unigenito dal Padre,
pieno di grazia e di verità.

Gv 12,40 40 Ha reso ciechi i loro occhi
e ha indurito il loro cuore,
perché non vedano con gli occhi
e non comprendano con il cuore, e si convertano
e io li guarisca!

3.30 Logion 29 – Carne e piritto

1 Gesù disse:

«Se la carne esiste a causa dello spirito è una meraviglia.

2 Se, al contrario, lo spirito esiste a causa del corpo

è la meraviglia delle meraviglie.

3 Ma io mi meraviglio di questo:

come questa grande ricchezza abbia preso dimora in questa povertà».

Testo copto

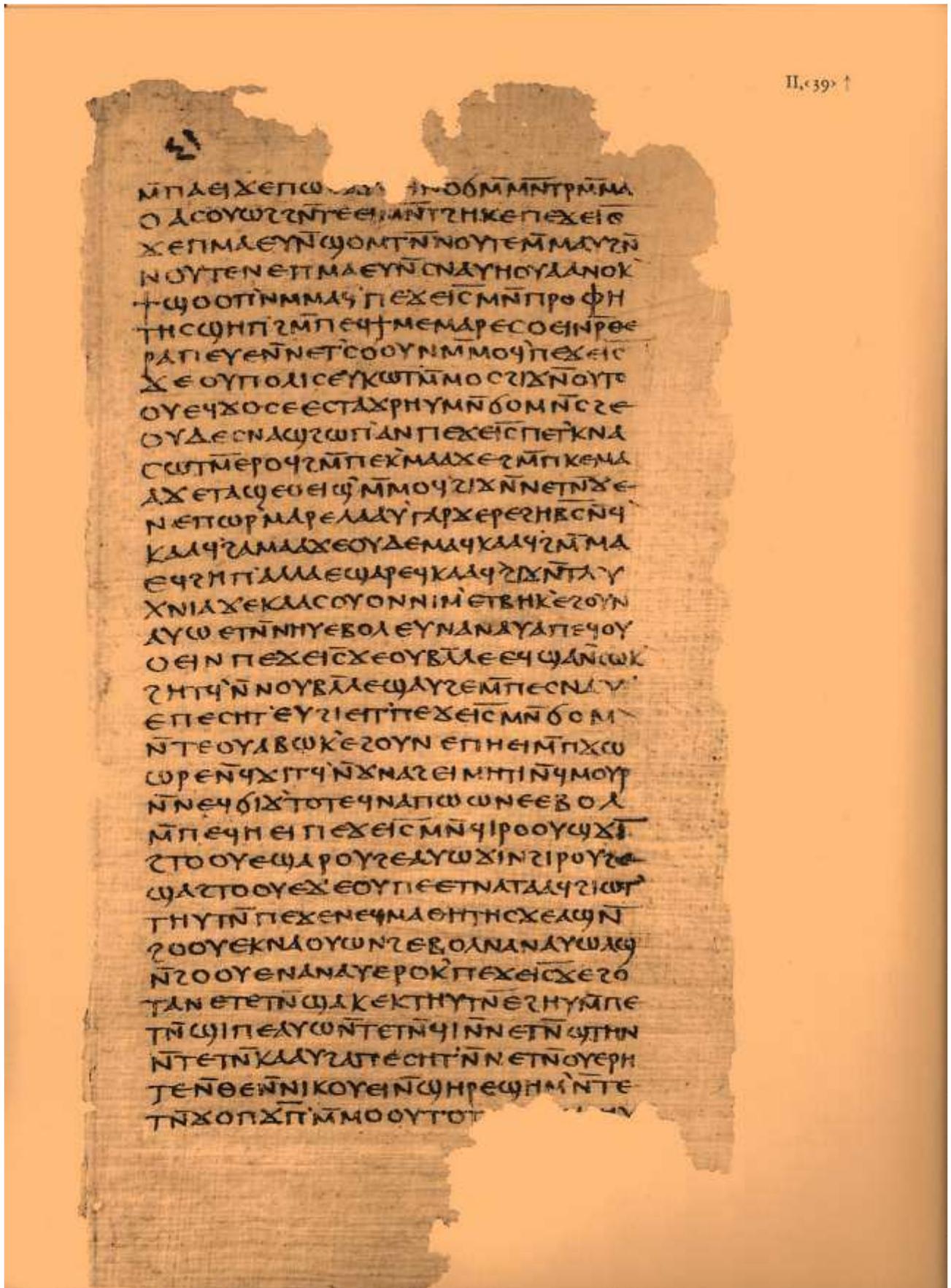
38:31/224 29.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC̄ <> ΕΨΧΕ ΝΤΑ·Τ·CΑΡΖ`
38:32/225 29.2 ·ΨΟΠΕ ΕΤΒΕ·ΠΝΑ ΟΥ·ΨΠΗΡΕ ΤΕ **2** ΕΨ-
38:33/226 -ΧΕ·ΠΝΑ ΔΕ ΕΤΒΕ·Π·CΩΜΑ ΟΥ·ΨΠΗΡΕ
38:34/227 29.3 Ν·ΨΠΗΡΕ ΠΕ **3** ΑΛΛΑ ΑΝΟ·Κ` †·Ρ·ΨΠΗΡΕ
39:01/228 Μ·ΠΑΕΙ ΧΕ ΠΩ[C] Α·[ΤΕΕΙ·]ΝΟΒ Μ·ΜΝΤ·ΡΜ·ΜΑ-
39:02/229 -Ο ΛC·ΟΥΩΖ ΖΝ·ΤΕΕΙ·ΜΝΤ·ΖΗΚΕ

Percorsi

- Carne – Spirito
- Esistere
- Meraviglia
- Povertà – Ricchezza

Riferimenti

Gv 6,63 63 È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che vi ho detto sono spirito e vita.



II, c39 ↑

42
 ΜΠΛΕΙΧΕΠΩ... ΤΗ ΟΘΜ ΜΝΤΡΜΑ
 Ο Δ ΣΟΥΩΖΗΤΕ ΕΙ... ΑΝΤΖΗΚΕ ΠΕΧΕΙΘ
 ΧΕΠΜΛΕΥΝΨΟΜΤΝ ΝΟΥΤΕΜ ΜΑΥΖΝ
 ΝΟΥΤΕΝ ΕΠΜΑΕΥΝ ΣΝΔΥΗ ΟΥΔΑΝΟΚ
 ΨΟΟΠΤΝ ΜΜΑΥ ΠΕΧΕΙΘ ΜΝΤΡΟ ΦΗ
 ΤΗΣΩΗΠΖΜΠΕΨ ΜΕΜΑΡΕΣ Ο ΕΙΝΡΘΕ
 ΡΑΤΙΕΥΕΝ ΝΕΤΣΟΟΥΝ ΜΜΟΥΨ ΠΕΧΕΙΘ
 ΧΕ ΟΥΠΟΛΙΣΕΨΚΩΤΜ ΜΟ ΣΙΧΝΟΥΤΟ
 ΟΥΕΨΧΟΣ ΕΣΤΑΧΡΗΥΜΝ ΒΟΜΝΣ ΖΕ
 ΟΥΔΕ ΣΝΔΨΖΩΠΤΑΝ ΠΕΧΕΙΘ ΠΕΤΚΝΑ
 ΣΩΤΜ ΕΡΟΨΖΜ ΠΕΧΜΑΧΕΖΜ ΠΚΕΜΑ
 ΔΧΕΤΑΨΕΘΕΨ ΜΜΟΥΨ ΖΙΧΝ ΝΕΤΝΧΕ
 Ν ΕΠΩΡ ΜΑΡΕ ΜΑΥ ΓΑΡ ΧΕΡΕΖΗΒ ΣΝΨ
 ΚΑΨΖ ΜΑΧΕ ΟΥΔΕ ΜΑΨΚΑΨΖ ΜΜΑ
 ΕΨΖΗΠΤΑ ΜΕΨΑΡΕΨΚΑΨΖ ΧΝΤΑ Ψ
 ΧΝΙΑ ΧΕΚΜΑ ΣΟΥΟΝ ΝΙΜ ΕΤΒΗΚΕ ΖΟΥΝ
 ΛΥΩ ΕΤΝ ΝΗΥΕΒΟΛ ΕΥΝΑΝ ΛΥΑΠΕΨΟΥ
 Ο ΕΙΝ ΠΕΧΕΙΘ ΧΕ ΟΥΒΛΕ ΕΨΑΝΨΩΚ
 ΖΗΤΨ Ν ΝΟΥΒΛΕ ΨΑΥΖΕ ΜΠΙΣ ΣΝΔ Ψ
 ΕΠΕ ΣΗΤ ΕΥΖΙ ΕΠ ΠΕΧΕΙΘ ΜΝ ΒΟΜ
 Ν ΤΕ ΟΥΔ ΒΨΚΕ ΖΟΥΝ ΕΠ Η ΕΙ Μ ΠΧΩ
 ΩΡΕ ΝΨΧ ΠΨ Ν ΧΝΑ Ζ ΕΙ Μ ΠΙ ΝΨ ΜΟΥΨ
 Ν ΝΕΨ ΒΙΧ ΤΟΤΕ ΨΝΑ ΠΩ Ψ Ν ΕΒ Ο Λ
 Μ ΠΕΨ Η ΕΠ ΠΕΧΕΙΘ ΜΝ Ψ ΠΡΟ ΟΥΨ Ψ
 ΖΤΟ ΟΥΕ ΨΑ ΡΟΥΖ ΕΛΥ Ψ ΧΙΝ ΖΙ ΡΟΥΖ
 ΨΑ ΖΤΟ ΟΥΕ Χ Ε ΟΥΤΙ Ε ΕΤΝ ΑΤΑ Ψ ΖΙ Ψ
 ΤΗ Ψ ΤΝ ΠΕΧΕΝ ΕΨ ΜΑΘΗΤΗΣ ΧΕΛΨ Ν
 Ζ ΟΟΥΕ ΚΝΑ ΟΥ Ψ Ν Ζ ΕΒ Ο Λ ΝΑΝ ΛΥ Ψ Ψ
 Ν Ζ ΟΟΥΕ ΝΑΝ ΛΥ ΕΡΟΚ ΠΕΧΕΙΘ ΧΕ ΖΟ
 ΤΑΝ ΕΤΕ ΤΝ Ψ Δ ΚΕ ΚΤΗ Ψ ΤΝ ΕΖ Η Ψ Μ ΠΕ
 ΤΝ Ψ Π ΕΛΥ Ψ Ν ΤΕ ΤΝ Ψ Ι Ν Ν ΕΤΝ Ψ ΤΗ Ν
 Ν ΤΕ ΤΝ ΚΑΛΥ Ζ ΑΠ Ε ΣΗΤ Ν Ν ΕΤΝ ΟΥ Ε ΡΗ
 ΤΕ Ν Θ Ε Ψ Ν Ι Κ ΟΥ Ε Ι Ν Ψ Η Ρ Ε Ψ Η Μ Ν ΤΕ
 ΤΝ Χ Ο Π Χ Π Μ Μ Ο ΟΥ Τ Ο Τ

Figura 8 - Codice II, Foglio 39

3.31 Logion 30 – Io sono con lui

1 Gesù disse:

«Là dove sono tre dei, sono degli dei.

2 Là dove sono due o uno, io sono con lui».

Testo copto

39:02/229 30.1 1 ΠΕΧΕ·ΙC̄
39:03/230 ΧΕ Π·ΜΑ ΕΥΝ·ΦΟΜΤ Ν̄·ΝΟΥΤΕ Μ̄·ΜΑΥ Ζ̄Ν̄·
39:04/231 30.2 ·ΝΟΥΤΕ ΝΕ 2 Π·ΜΑ ΕΥΝ·CΝΑΥ Η ΟΥΑ ΑΝΟ·Κ̄
39:05/232 †·ΦΟΟΠ̄ ΝΜΜΑ·Ϟ̄

Percorsi

- Dei
- Essere con lui

Riferimenti

Mt 18,20 Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro».

3.32 Logion 31 – Un profeta non è accettato

1 Gesù disse:

«Un profeta non è accettato nel suo villaggio.

2 Un medico non cura coloro che lo conoscono».

Testo copto

39:05/232 31.1

1 ΠΕΧΕ·ΙC <> ΜΝ·ΠΡΟΦΗ-

39:06/233 31.2 -ΤΗΣ ·ΩΗΠ` ΖΜ·ΠΕϞ·†ΜΕ 2 ΜΑ·ΡΕ·CΟΕΙΝ ·Ρ·ΘΕ-

39:07/234 -ΡΑΠΕΥΕ Ν·ΝΕΤ·Λ·CΟΟΥΝ Μ·ΜΟ·Ϟ`

Percorsi

- Profeta
- Medico

Riferimenti

Mt 13,57 57 E si scandalizzavano per causa sua. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria e in casa sua».

Mc 6,4 4 Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato che nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua».

Lc 4,23-24 23 Ma egli rispose: «Di certo voi mi citerete il proverbio: Medico, cura te stesso. Quanto abbiamo udito che accadde a Cafarnaò, fallo anche qui, nella tua patria!». **24** Poi aggiunse: «Nessun profeta è bene accetto in patria.

3.33 Logion 32 – Una città costruita sulla montagna

1 Gesù disse:

«Una città costruita su un'alta montagna e fortificata

non potrà essere presa

e non potrà essere nascosta».

Testo copto

39:07/234 32.1

1 ΠΕΧΕ·ΙC

39:08/235 ΧΕ ΟΥ·ΠΟΛΙC ΕΥ·ΚΩΤ Μ·ΜΟ·C ΖΙΧΝ·ΟΥ·ΤΟ-

39:09/236 -ΟΥ ΕΙ·ΧΟCΕ ΕC·ΤΑΧΡΗΥ ΜΝ·ΘΟΜ ΝC·ΖΕ

39:10/237 ΟΥΔΕ C·ΝΑΨ·ΖΩΠΛ` ΑΝ

Percorso

- Città fortificata
- Prendere
- Nascondere

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.34 Logion 33 – La lampada sotto il moggio

1 Gesù disse:

«Ciò che sentirai con il tuo orecchio

nell'orecchio altrui proclamalo dall'alto dei tetti.

2 Perché nessuno accende una lampada e la mette sotto il moggio,

né in un luogo nascosto;

3 ma la mette su un lampadario,

affinché tutti coloro che vanno e vengono vedano la sua luce».

Testo copto

39:10/237 33.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC <> ΠΕΤ·Λ·Κ·ΝΑ·
39:11/238 ·CΩΤἸ ΕΡΟ·C Ἠ·ΠΕΚ·Λ·ΜΑΑΧΕ Ἠ·Π·ΚΕ·ΜΑ·
39:12/239 -ΑΧΕ ·ΤΑΨΕ·ΟΕΙΨ· Ἰ·ΜΟ·C Ἠ·ΧἸΝ·ΝΕΤἸ·ΧΕ·
39:13/240 33.2 -ΝΕΠΩΡ· **2** ΜΑ·ΡΕ·ΛΑΑΥ· ΓΑΡ ·ΧΕΡΕ·Ἠ·ΒC Ἰ·C·
39:14/241 ·ΚΑΑ·C· Ἠ·ΜΑΑΧΕ ΟΥΔΕ ΜΑC·ΚΑΑ·C· Ἠ·ΜΑ·
39:15/242 33.3 ΕC·Ἠ·Π· **3** ΑΛΛΑ Ε·ΨΑΡΕC·ΚΑΑ·C· Ἠ·ΧἸΝ·Τ·ΛΥ·
39:16/243 -ΧΝΙΑ ΧΕΚΑC ΟΥΟΝ ·ΝΙΜ· ΕΤ·ΒΗΚ· ΕΖΟΥΝ
39:17/244 ΛΥΨ ΕΤ·Ἰ·ΝΗΥ ΕΒΟΛ ΕΥ·ΝΑ·ΝΑΥ Α·ΠΕC·ΟΥ·
39:18/245 -ΟΕΙΝ

Percorsi

- Sentire – Proclamare
- Lampada
- Luce

Riferimenti

Mt 5,14-16 14 Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, **15** né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. **16** Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

Mt 7,24-27 24 Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. **25** Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia. **26** Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla

sabbia. **27** Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande».

Mt 10,27 27 Quello che vi dico nelle tenebre ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti.

Mt 4,21 21 Diceva loro: «Si porta forse la lampada per metterla sotto il moggio o sotto il letto? O piuttosto per metterla sul lucerniere?»

Lc 6,47-49 47 Chi viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: **48** è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sopra la roccia. Venuta la piena, il fiume irruppe contro quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene. **49** Chi invece ascolta e non mette in pratica, è simile a un uomo che ha costruito una casa sulla terra, senza fondamenta. Il fiume la investì e subito crollò; e la rovina di quella casa fu grande».

Lc 11,33 33 Nessuno accende una lucerna e la mette in luogo nascosto o sotto il moggio, ma sopra il lucerniere, perché quanti entrano vedano la luce.

3.35 Logion 34 – Se un cieco conduce un altro cieco

1 Gesù disse:

«Se un cieco conduce un altro cieco,

essi cadono entrambi in un fossato».

Testo copto

39:18/245 34.1 1 ΠΕΧΕ·ΙC̄ ΧΕ ΟΥ·ΒΛΛΕ ΕΦ·ΦΑΝ·Λ̄·CΩΚ̄

39:19/246 ΖΗΤ·Φ̄ Ν̄·ΝΟΥ·ΒΛΛΕ ΦΑΥ·ΖΕ Μ̄·ΠΕ·CΝΑῩ

39:20/247 Ε·Π·ΕCΗΤ̄ Ε·Υ·ΖΙΕΙΤ̄

Percorsi

- Essere ciechi

Riferimenti

Mt 15,14 14 Lasciateli! Sono ciechi e guide di ciechi. E quando un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso!».

Lc 6,39 39 Disse loro anche una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutt'e due in una buca?»

3.36 Logion 35 – Nella casa di una persona forte

1 Gesù disse:

«Non è possibile che qualcuno penetri con la forza

nella casa di una persona forte,

a meno che non gli legni le mani,

2 solo allora potrà saccheggiare la casa».

Testo copto

39:20/247 35.1 1 ΠΕΧΕ·ΙΣ <> ΜΝ·ΒΟΜΨ
39:21/248 ΝΤΕ·ΟΥΑ ·ΒΩΚΨ ΕΖΟΥΝ Ε·Π·ΗΕΙ Μ·Π·ΧΩ-
39:22/249 -ΩΡΕ ΝΓ·ΧΙΤ·ΓΨ Ν·ΧΝΑΖ ΕΙΜΗΤΙ ΝΓ·ΜΟΥΡ
39:23/250 35.2 Ν·ΝΕΓ·ΘΙΧΨ 2 ΤΟΤΕ Γ·ΝΑ·ΠΩΩΝΕ ΕΒΟΛ
39:24/251 Μ·ΠΕΓ·ΗΕΙ

Percorsi

- Persona forte
- Legare le mani

Riferimenti

Mt 12,29 29 Come potrebbe uno penetrare nella casa dell'uomo forte e rapirgli le sue cose, se prima non lo lega? Allora soltanto gli potrà saccheggiare la casa.

Mc 3,27 27 Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire le sue cose se prima non avrà legato l'uomo forte; allora ne saccheggerà la casa.

Lc 11 21-22 21 Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, tutti i suoi beni stanno al sicuro. **22** Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via l'armatura nella quale confidava e ne distribuisce il bottino

3.37 Logion 36 – Non preoccupatevi

1 Gesù disse:

«Non preoccupatevi da mattino a sera e da sera a mattino

di ciò che indosserete».

Testo copto

39:24/251 36.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC <> ΜΝ·QI·ΡΟΟΥΨ ΧΙ ·
39:25/252 ·ΖΤΟΟΥΕ ΨΑ·ΡΟΥΖΕ ΛΥΩ ΧΙΝ·ΖΙ·ΡΟΥΖΕ
39:26/253 ΨΑ·ΖΤΟΟΥΕ ΧΕ ΟΥ ΠΕ ΕΤ·ΝΑ·ΤΑΑ·Q ΖΙΩΤ·^Λ
39:27/254 ·ΤΗΥΤΝ

Percorsi

- Preoccupazione di ciò che manca

Riferimenti

Mt 6,25-34 **25** Perciò vi dico: per la vostra vita non affannatevi di quello che mangerete o berrete, e neanche per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita forse non vale più del cibo e il corpo più del vestito? ²⁶ Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, né mietono, né ammassano nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non contate voi forse più di loro? **27** E chi di voi, per quanto si dia da fare, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? **28** E perché vi affannate per il vestito? Osservate come crescono i gigli del campo: non lavorano e non filano. **29** Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. **30** Ora se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani verrà gettata nel forno, non farà assai più per voi, gente di poca fede? **31** Non affannatevi dunque dicendo: Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo? **32** Di tutte queste cose si preoccupano i pagani; il Padre vostro celeste infatti sa che ne avete bisogno. **33** Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. **34** Non affannatevi dunque per il domani, perché il domani avrà già le sue inquietudini. A ciascun giorno basta la sua pena.

Lc 12,22-31 **22** Poi disse ai discepoli: «Per questo io vi dico: Non datevi pensiero per la vostra vita, di quello che mangerete; né per il vostro corpo, come lo vestirete. **23** La vita vale più del cibo e il corpo più del vestito. **24** Guardate i corvi: non seminano e non mietono, non hanno ripostiglio né granaio, e Dio li nutre. Quanto più degli uccelli voi valete! **25** Chi di voi, per quanto si affanni, può aggiungere un'ora sola alla sua vita? **26** Se dunque non avete potere neanche per la più piccola cosa, perché vi affannate del resto? **27** Guardate i gigli, come crescono: non filano, non tessono: eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. **28** Se dunque Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, quanto più voi, gente di poca fede? **29** Non cercate perciò che cosa mangerete e berrete, e non state con l'animo in ansia: **30** di tutte queste cose si preoccupa la gente del mondo; ma il

Padre vostro sa che ne avete bisogno. **31** Cercate piuttosto il regno di Dio, e queste cose vi saranno date in aggiunta.

3.38 Logion 37 – Come bambini piccoli

1 I suoi discepoli dissero:

« In quale giorno tu ci apparirai e in quale giorno noi ti vedremo?».

2 Disse Gesù :

«Quando vi spoglierete senza vergogna

e prenderete i vostri vestiti e li metterete ai vostri piedi

e li calpesterete come fanno i bambini piccoli.

3 Allora vedrete il figlio del Vivente

e non proverete timore».

Testo copto

39:27/254 37.1 **1** ΠΕΧΕ·ΝΕϞ·ΜΑΘΗΤΗΣ ΧΕ ΛΩ Ν·
39:28/255 ·ϞΟΥ ΕΚ·ΝΑ·ΟΥΩΝϞ ΕΒΟΛ ΝΑ·Ν ΛΥΩ ΛΩ
39:29/256 37.2 Ν·ϞΟΥ ΕΝΑ·ΝΑΥ ΕΡΟ·Κ' **2** ΠΕΧΕ·ΙϞ ΧΕ ϞΟ·
39:30/257 -ΤΑΝ ΕΤΕΤΝ·ΦΑ·ΚΕΚ·ΤΗΥΤΝ Ε·ϞΗΥ ΜΠΕ·
39:31/258 -ΤΝ·ΦΠΕ ΛΥΩ ΝΤΕΤΝ·ϞΙ Ν·ΝΕΤΝ·ΦΤΗΝ
39:32/259 ΝΤΕΤΝ·ΚΑΑ·Υ ϞΑ·Π·ΕϞΤ' Ν·ΝΕΤΝ·ΟΥΕΡΗ·
39:33/260 -ΤΕ Ν·ΘΕ Ν·ΝΙ·ΚΟΥΕΙ Ν·ΦΗΡΕ·ΦΗΜ' ΝΤΕ·
39:34/261 37.3 -ΤΝ·ΧΟΠΧΠ' Μ·ΜΟ·ΟΥ **3** ΤΟΤ[Ε ΤΕΤΝΑ·ΝΑ]Υ
40:01/262 Ε·Π·ΦΗΡΕ Ν·ΠΕΤ·ΟΝϞ ΛΥΩ ΤΕΤΝΑ·Ρ·
40:02/263 ·ϞΟΤΕ ΑΝ

Percorsi

- Motivo della domanda dei discepoli – Ciechi
- Spogliarsi – Cambiare mentalità
- Vedere il Vivente

Riferimenti

Nessun riferimento.

Π, 40 →

ⲉⲧⲱⲛⲣⲉⲙⲡⲉⲧⲱⲛⲉⲗⲱⲱⲧⲉⲧⲛⲁⲣ
 ⲉⲧⲉⲗⲛⲧⲡⲉⲭⲉⲓⲥⲁⲉⲗⲁⲛⲥⲟⲡⲓⲁⲧⲉⲧⲛ
 ⲣⲉⲡⲓⲑⲱⲙⲉⲓⲥⲱⲧⲙⲁⲛⲉⲓⲱⲁⲅⲉⲛⲁⲉⲓ
 ⲉⲧⲱⲛⲙⲟⲟⲩⲛⲛⲧⲛⲁⲱⲙⲛⲧⲛⲧⲛ
 ⲕⲉⲟⲩⲁⲣⲥⲟⲧⲙⲟⲩⲛⲧⲟⲟⲧⲓⲟⲩⲛⲉⲛⲉⲛⲉⲛⲉⲛ
 ⲟⲩⲛⲁⲱⲱⲡⲉⲛⲧⲉⲧⲛⲱⲛⲉⲛⲥⲱⲉⲧⲉ
 ⲧⲛⲁⲉⲗⲁⲛⲉⲣⲟⲉⲓⲧⲡⲉⲭⲉⲓⲥⲁⲉⲙⲑⲁⲣⲉⲁⲓ
 ⲟⲥⲙⲛⲧⲛⲧⲛⲙⲁⲧⲉⲩⲥⲱⲧⲛⲧⲛⲧⲛⲧⲛ
 ⲛⲧⲛⲧⲛⲱⲓⲥⲁⲩⲟⲡⲟⲩⲟⲩⲧⲉⲙⲧⲟⲩⲱⲥⲱⲕ
 ⲉⲗⲟⲩⲛⲁⲱⲱⲛⲉⲧⲟⲩⲱⲱⲉⲃⲟⲕⲉⲗⲟⲩⲛⲙ
 ⲡⲟⲩⲕⲁⲙⲛⲧⲱⲧⲛⲁⲉⲱⲱⲡⲉⲙⲑⲣⲟⲛⲓⲙⲟⲥ
 ⲛⲑⲉⲛⲉⲛⲉⲛⲉⲛⲁⲱⲱⲛⲁⲕⲉⲣⲁⲓⲟⲥⲛⲑⲉⲛⲛ
 ⲟⲣⲟⲙⲡⲉⲧⲡⲉⲭⲉⲓⲥⲟⲩⲃⲉⲛⲉⲗⲟⲟⲗⲉⲗⲱ
 ⲧⲟⲟⲥⲙⲧⲟⲗⲛⲃⲟⲗⲙⲡⲉⲓⲱⲧⲁⲱⲱⲉⲧⲁ
 ⲭⲣⲛⲱⲁⲛⲥⲉⲛⲁⲧⲡⲟⲣⲕⲉⲗⲁⲧⲉⲥⲛⲟⲩⲛⲉⲛⲉⲛ
 ⲧⲁⲕⲟⲡⲉⲭⲉⲓⲥⲁⲉⲧⲉⲧⲉⲩⲛⲧⲁⲩⲉⲛⲧⲉⲩⲉ
 ⲟⲩⲥⲉⲛⲁⲧⲛⲁⲩⲁⲩⲱⲱⲡⲉⲧⲉⲙⲛⲧⲁⲩⲡⲕⲉ
 ⲱⲛⲙⲉⲧⲟⲩⲛⲧⲁⲩⲉⲛⲁⲩⲱⲧⲉⲛⲧⲟⲟⲧⲉⲩⲉ
 ⲡⲉⲭⲉⲓⲥⲁⲉⲱⲱⲧⲉⲧⲉⲧⲛⲣⲡⲁⲣⲁⲅⲉ
 ⲡⲉⲭⲉⲩⲛⲁⲩⲛⲟⲩⲛⲉⲩⲁⲙⲟⲛⲧⲛⲥⲁⲛⲧⲁⲕ
 ⲛⲓⲙⲉⲓⲥⲱⲛⲧⲛⲁⲓⲛⲉⲛⲉⲛⲉⲛⲉⲛⲉⲛⲉⲛⲉⲛ
 ⲙⲟⲟⲩⲛⲛⲧⲛⲧⲉⲧⲛⲉⲓⲙⲉⲗⲛⲥⲉⲗⲛⲟⲕ
 ⲛⲓⲙⲁⲙⲛⲧⲱⲧⲛⲁⲧⲉⲧⲛⲱⲱⲡⲉⲛⲑⲉⲛ
 ⲛⲓⲧⲟⲩⲁⲙⲟⲥⲁⲉⲥⲉⲙⲉⲙⲧⲡⲟⲩⲛⲥⲉⲗⲟⲥ
 ⲧⲉⲙⲧⲡⲉⲕⲁⲣⲧⲟⲥⲁⲩⲱⲱⲥⲉⲙⲉⲙⲧⲡⲁⲣⲧⲟⲥ
 ⲥⲉⲙⲟⲥⲧⲉⲙⲧⲡⲟⲩⲛⲧⲉⲭⲉⲓⲥⲁⲉⲧⲉⲧⲁⲅⲉ
 ⲟⲩⲁⲧⲡⲉⲓⲱⲧⲉⲛⲁⲕⲱⲉⲃⲟⲗⲛⲁⲩⲁⲩⲱⲱ
 ⲡⲉⲧⲁⲅⲉⲟⲩⲁⲅⲧⲱⲛⲣⲉⲥⲉⲛⲁⲕⲱⲉⲃⲟⲗ
 ⲛⲁⲩⲁⲩⲱⲱⲡⲉⲧⲁⲅⲉⲟⲩⲁⲅⲉⲗⲡⲓⲛⲁⲉⲧⲟⲩⲁⲅ
 ⲥⲉⲛⲁⲕⲱⲁⲛⲉⲃⲟⲗⲛⲁⲩⲁⲩⲱⲱⲟⲩⲧⲉⲧⲙⲧⲡⲁⲣ
 ⲟⲩⲧⲉⲛⲧⲡⲉⲧⲡⲉⲭⲉⲓⲥⲙⲁⲩⲅⲉⲗⲉⲗⲟⲟ
 ⲗⲉⲉⲃⲟⲗⲛⲥⲱⲛⲧⲉⲟⲩⲧⲉⲙⲁⲩⲕⲱⲧⲉⲩⲉ
 ⲕⲛⲧⲉⲉⲃⲟⲗⲛⲥⲟⲗⲙⲟⲩⲁⲙⲁⲩⲧⲡⲁⲣⲧⲟⲥ
 ⲱⲟⲥⲣⲣⲱⲙⲉⲱⲁⲩⲉⲛⲉⲛ

3.39 Logion 38 – Mi cercherete e non mi troverete

1 Gesù disse:

«Molte volte avete desiderato sentire queste parole che vi dico

e non c'è altri da cui ascoltarle.

2 Ci saranno giorni in cui mi cercherete

e non mi troverete».

Testo copto

40:02/263 38.1 1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΖΑΖ Ν·CΟΠ' ΑΤΕΤΝ·
40:03/264 ·Ρ·ΕΠΙΘΥΜΕΙ Ε·CΩΤΜ Α·ΝΕΕΙ·ΨΑΧΕ ΝΑΕΙ'
40:04/265 ΕΤ·ΧΩ Μ·ΜΟ·ΟΥ ΝΗ·ΤΝ ΑΥΩ ΜΝ·ΤΗ·ΤΝ·
40:05/266 38.2 ·ΚΕ·ΟΥΑ Ε·CΟΤΗ·ΟΥ Ν·ΤΟΟΤ·Q 2 ΟΥΝ·ΖΝ·ΖΟ·
40:06/267 -ΟΥ ·ΝΑ·ΨΩΠΕ ΝΤΕΤΝ·ΨΙΝΕ ΝCΩ·ΕΙ ΤΕ·
40:07/268 -ΤΝΑ·ΖΕ ΑΝ' ΕΡΟ·ΕΙ'

Percorsi

- Parole
- Desiderio
- Cercare – Trovare

Riferimenti

Lc 17,22 22 Disse ancora ai discepoli: «Verrà un tempo in cui desidererete vedere anche uno solo dei giorni del Figlio dell'uomo, ma non lo vedrete.

Gv 7,33-34 33 Gesù disse: «Per poco tempo ancora rimango con voi, poi vado da colui che mi ha mandato. **34** Voi mi cercherete, e non mi troverete; e dove sono io, voi non potrete venire».

Gv 8,21 21 Di nuovo Gesù disse loro: «Io vado e voi mi cercherete, ma morirete nel vostro peccato. Dove vado io, voi non potete venire».

3.40 Logion 39 – I farisei e gli scribi

1 Gesù disse:

«I farisei e gli scribi hanno preso le chiavi della conoscenza

e le hanno nascoste.

2 Né sono entrati loro stessi

né hanno lasciato entrare coloro che lo volevano.

3 Voi al contrario siate prudenti come serpenti

e puri come colombe».

Testo copto

40:07/268 39.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ Μ·ΦΑΡΙCΑΙ-
40:08/269 -ΟC ΜΝ·Ν·ΓΡΑΜΜΑΤΕΥC ΑΥ·ΧΙ Ν·ΨΑΨΤ`
40:09/270 39.2 Ν·Τ·ΓΝΩCΙC ΑΥ·ΖΟΠ·ΟΥ **2** ΟΥΤΕ ΜΠΟΥ·ΒΩΚ`
40:10/271 ΕΖΟΥΝ ΑΥΨ ΝΕΤ·ΟΥΨ Ε·ΒΩΚ` ΕΖΟΥΝ Μ-
40:11/272 39.3 -ΠΟΥ·ΚΑΛ·Υ **3** Ν·ΤΩ·ΤΝ ΔΕ ·ΨΩΠΕ Μ·ΦΡΟΝΙΜΟC
40:12/273 Ν·ΘΕ Ν·Ν·ΖΟΥ` ΑΥΨ Ν·ΑΚΕΡΑΙΟC Ν·ΘΕ Ν·Ν·
40:13/274 ·ΒΡΟΜΠΕ

Percorsi

- Farisei e scribi
- Chiavi della conoscenza
- Blocco della conoscenza
- Prudenza e purezza

Riferimenti

Mt 10,16 **16** Ecco: io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe.

Mt 23,13 **13** Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che chiudete il regno dei cieli davanti agli uomini; perché così voi non vi entrate, e non lasciate entrare nemmeno quelli che vogliono entrarci.

Lc 11, 52-54 **52** Guai a voi, dottori della legge, che avete tolto la chiave della scienza. Voi non siete entrati, e a quelli che volevano entrare l'avete impedito». **53** Quando fu uscito di là, gli scribi e i farisei cominciarono a trattarlo ostilmente e a farlo parlare su molti argomenti, **54** tendendogli insidie, per sorprenderlo in qualche parola uscita dalla sua stessa bocca.

3.41 Logion 40 – Una vite

1 Gesù disse:

«Una vite venne piantata da altri, non dal Padre,

2 e, non essendo forte, sarà estirpata con la sua radice

e morirà».

Testo copto

40:13/274 40.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC̅ <> ΟΥ·ΒΕ·Ν·ΕΛΟΟΛΕ ΑΥ·
40:14/275 40.2 ·ΤΟΒ·C̅ Μ·Π·CΑ·Ν·ΒΟΛ Μ·Π·ΕΙΩΤ` **2** ΑΥΩ ΕC·ΤΑ-
40:15/276 ·ΧΡΗΥ ΑΝ CΕ·ΝΑ·ΠΟΡΚ·C̅ ΖΑ·ΤΕC·ΝΟΥΝΕ ΝC̅·
40:16/277 ·ΤΑΚΟ

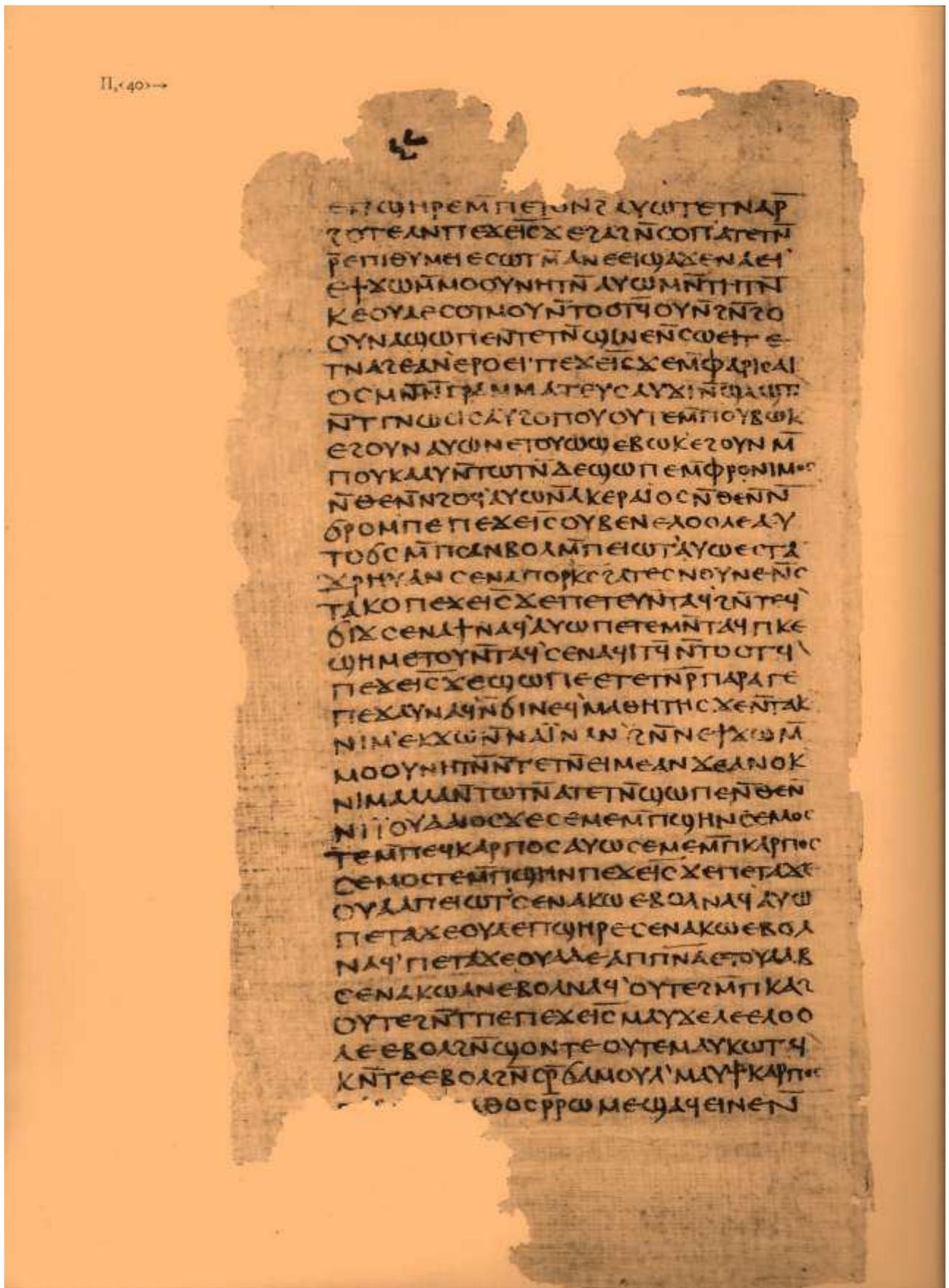
Percorsi

- Padre
- Vita – Morte

Riferimenti

Mt 15,13 13 Ed egli rispose: «Ogni pianta che non è stata piantata dal mio Padre celeste sarà sradicata.

Gv 15,11-6 1 «Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. **2** Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. **3** Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. **4** Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. **5** Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. **6** Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano.



II, <40> →

ΕΤΩΠΗΡΕΜ ΠΕΤΟΥΝΣ ΛΥΩΤΕΤΝΑΡ
 ΖΟΤΕΛΝΤΕΧΕΙΣΧ ΕΖΩΝΣΟΠΑΤΕΤΝ
 ΡΕΠΙΘΥΜΕΙ ΕΣΩΤ Μ ΛΩ ΕΙΩΔΧΕΝ ΛΕΙ
 ΕΨΩΜ ΜΟΟΥΝΗΤΗΝ ΛΥΩΜΗΤΗΤΗΝ
 ΚΕΟΥΔΕ ΣΟΤΜΟΥΝΤΟ ΟΤΥ ΟΥΝ ΖΝ ΖΟ
 ΟΥΝ ΛΩ ΠΙΕΝΤΕΤΝ ΩΝ ΕΝ ΣΩ ΕΤ Ε
 ΤΝΑ ΖΕΔΝΕΡΟ ΕΙ ΠΤΕΧΕΙΣΧ ΕΜΦΑΡΕΑΙ
 Ο ΣΜΗΤΡΕ Μ Μ ΑΤΕΥΣ ΛΥΧΙ Ν ΠΑΥΤ
 ΝΤ ΓΝΩ ΣΙ ΣΑ Γ ΖΟ ΠΟΥ ΟΥΤ ΕΜ ΠΟΥ ΒΩΚ
 Ε ΖΟΥΝ ΛΥΩΝ ΕΤΟΥ Ω Ψ Ε Β Ο Κ Ε Ζ ΟΥΝ Μ
 ΠΟΥ ΚΛΥΝ ΤΩ ΤΗ Δ Ε Ψ Ω Π Ε Μ Φ Ρ Ο Ν Ι Μ
 Ν Θ Ε Ν Ζ Ο Σ Λ Υ Ω Ν Λ Κ Ε Ρ Α Ι Ο Σ Ν Θ Ε Ν Ν
 Θ Ρ Ο Μ Π Ε Π Ε Χ Ε Ι Σ Ο Υ Β Ε Ν Ε Δ Ο Ο Λ Ε Δ Υ
 Τ Ο Σ Μ Π Ο Δ Ν Β Ο Λ Μ Π Ε Ι Ω Τ Λ Υ Ω Ε Σ Δ
 Χ Ρ Η Υ Λ Ν Σ Ε Ν Δ Π Ο Ρ Κ Ε Ζ Δ Τ Ε Σ Ν Ο Υ Ν Ε Ν Ο
 Τ Δ Κ Ο Π Ε Χ Ε Ι Σ Χ Ε Π Τ Ε Τ Ε Υ Ν Τ Α Υ Ζ Ν Τ Ε Υ
 Θ Ι Χ Σ Ε Ν Δ Ν Λ Υ Ω Π Ε Τ Ε Μ Ν Τ Α Υ Π Κ Ε
 Ψ Η Μ Ε Τ Ο Υ Ν Τ Α Υ Σ Ε Ν Δ Υ Ι Τ Υ Ν Τ Ο Ο Τ Υ
 Π Ε Χ Ε Ι Σ Χ Ε Ψ Ω Π Ε Ε Τ Ε Τ Ν Ρ Π Α Ρ Α Γ Ε
 Π Ε Χ Δ Υ Ν Δ Υ Ν Θ Ι Ν Ε Υ Μ Α Θ Η Τ Η Σ Χ Ε Ν Τ Α Κ
 Ν Ι Μ Ε Χ Ω Ν Ν Λ Ι Ν Λ Ν Ζ Ν Ν Ε Ψ Ω Μ
 Μ Ο Ο Υ Ν Η Π Ν Τ Ε Τ Ν Ε Ι Μ Ε Λ Ν Χ Ε Λ Ν Ο Κ
 Ν Ι Μ Δ Μ Ν Τ Ω Τ Η Δ Ε Τ Ν Ψ Ω Π Ε Ν Θ Ε Ν
 Ν Ι Ι Ο Υ Δ Λ Ο Σ Χ Ε Σ Ε Μ Ε Μ Π Κ Υ Η Ν Σ Ε Λ Λ Ο Σ
 Τ Ε Μ Π Ε Υ Κ Α Ρ Π Ο Σ Δ Υ Ω Σ Ε Μ Ε Μ Π Κ Α Ρ Π Ο Σ
 Σ Ε Μ Ο Σ Τ Ε Μ Π Ψ Η Ν Π Ε Χ Ε Ι Σ Χ Ε Π Τ Ε Χ Ε
 Ο Υ Δ Α Π Ε Ι Ω Τ Σ Ε Ν Δ Κ Ω Ε Β Ο Λ Ν Λ Υ Ω
 Π Ε Τ Α Χ Ε Ο Υ Δ Ε Π Ψ Η Ρ Ε Σ Ε Ν Δ Κ Ω Ε Β Ο Λ
 Ν Λ Υ Π Ε Τ Α Χ Ε Ο Υ Λ Λ Ε Δ Π Π Ν Λ Ε Τ Ο Υ Λ Β
 Σ Ε Ν Δ Κ Ω Λ Ν Ε Β Ο Λ Ν Λ Υ Ο Υ Τ Ε Ζ Μ Π Κ Α Ζ
 Ο Υ Τ Ε Ζ Ν Τ Π Ε Π Ε Χ Ε Ι Σ Μ Υ Χ Ε Λ Ε Ε Λ Ο Ο
 Λ Ε Ε Β Ο Λ Ζ Ν Ψ Ο Ν Τ Ε Ο Υ Τ Ε Μ Λ Υ Κ Ω Τ Υ
 Κ Ν Τ Ε Ε Β Ο Λ Ζ Ν Σ Ρ Δ Μ Ο Υ Λ Μ Λ Υ Ρ Κ Α Ρ Π Ο Σ
 Θ Ο Σ Ρ Ρ Ω Μ Ε Ψ Δ Υ Ε Ι Ν Ε Ν

Figura 9 - Codice II, Foglio 40

3.42 Logion 41 – A chi ha sarà dato

1 Gesù disse:

«A chi ha nella sua mano qualcosa

a lui sarà dato.

2 A chi non ha

il poco che ha gli sarà preso».

Testo copto

40:16/277 41.1 **1** πεχε·ι̅c̅ χε̅ πετ·εγ̅n̅·τα·q̅ ̅z̅n̅·τεq̅·
40:17/278 41.2 ·oix̅ ce·na·†̅ na·q̅ **2** λγω̅ πετε·m̅n̅·τα·q̅ π·κε·
40:18/279 ·ϣ̅m̅ ετ·oγ̅n̅·τα·q̅ ce·na·q̅it̅·q̅ n̅·toot̅·q̅

Percorsi

- Avere – Dare – Togliere

Riferimenti

Mt 13,12 **12** Così a chi ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; e a chi non ha sarà tolto anche quello che ha.

Mt 25,29 **29** Perché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha.

Lc 8,18 **18** Fate attenzione dunque a come ascoltate; perché a chi ha sarà dato, ma a chi non ha sarà tolto anche ciò che crede di avere».

Lc 19,26 **26** Vi dico: A chiunque ha sarà dato; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha.

Mc 4,25 **25** Poiché a chi ha, sarà dato e a chi non ha, sarà tolto anche quello che ha».

3.43 Logion 42 – Siete di passaggio

1 Gesù disse:

«Siate di passaggio!»

Testo copto

40:19/280 42.1 **1** πεχε·īc̄ χε ·ψωπε ετετ̄ñ·ṙ̄·παραγε

Percorsi

- Essere transeunti

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.44 Logion 43 – Chi sei tu?

1 Dissero a lui i suoi discepoli:

«Chi sei tu che per dirci queste cose?».

[E Gesù disse:]

2 «Da ciò che io vi dico non comprendete chi io sono.

3 Ma voi siete come i giudei,

infatti essi amano l'albero e detestano il suo frutto

o amano il frutto e detestano l'albero».

Testo copto

40:20/281 43.1 1 ΠΕΧΛ·Υ ΝΑ·Ϛ` Ν̄ΟΙ·ΝΕϚ·`ΜΑΘΗΤΗΣ ΧΕ Ν̄·ΤΑ·Κ`
40:21/282 43.2 ΝΙΜ` ΕΚ·ΧΩ Ν̄·ΝΑΙ ΝΑ·Ν` 2 Ϛ̄Ν·ΝΕϚ·ΧΩ Μ̄·
40:22/283 ·ΜΟ·ΟΥ ΝΗ·Τ̄Ν̄ Ν̄ΤΕΤ̄Ν̄·ΕΙΜΕ ΛΝ ΧΕ ΛΝΟ·Κ`
40:23/284 43.3 ΝΙΜ 3 ΑΛΛΑ Ν̄·ΤΩ·Τ̄Ν̄ ΑΤΕΤ̄Ν̄·ΩΠΕ Ν̄·ΘΕ Ν̄·
40:24/285 ·ΝΙ·ΙΟΥΔΑΙΟΣ ΧΕ ΣΕ·ΜΕ Μ̄·Π·ΩΗΝ ΣΕ·ΜΟC-
40:25/286 -ΤΕ Μ̄·ΠΕϚ·ΚΑΡΠΟΣ ΛΥΩ ΣΕ·ΜΕ Μ̄·Π·ΚΑΡΠΟΣ
40:26/287 ΣΕ·ΜΟCΤΕ Μ̄·Π·ΩΗΝ

Percorsi

- Identità di Gesù
- Comprendere
- Albero – Frutto

Riferimenti

Gv 8, 25 25 Gli dissero allora: «Tu chi sei?». Gesù disse loro: «Proprio ciò che vi dico».

3.45 Logion 44 – Bestemmia

1 Gesù disse:

«A chi bestemmia il Padre sarà perdonato

2 e a chi bestemmia il Figlio sarà perdonato.

3 Ma a chi bestemmia contro lo Spirito Santo

non sarà perdonato né in terra né in cielo».

Testo copto

40:26/287 44.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙϢ ΧΕ ΠΕΤΑ·ΧΕ·
40:27/288 44.2 ·ΟΥΑ Α·Π·ΕΙΩΤΨ ΣΕ·ΝΑ·ΚΩ ΕΒΟΛ ΝΑ·ϚΨ **2** ΑΥΩ
40:28/289 ΠΕΤΑ·ΧΕ·ΟΥΑ Ε·Π·ΨΗΡΕ ΣΕ·ΝΑ·ΚΩ ΕΒΟΛ
40:29/290 44.3 ΝΑ·ϚΨ **3** ΠΕΤΑ·ΧΕ·ΟΥΑ ΔΕ Α·Π·ΠΝΑ ΕΤ·ΟΥΑΑΒ
40:30/291 ΣΕ·ΝΑ·ΚΩ ΑΝ ΕΒΟΛ ΝΑ·ϚΨ ΟΥΤΕ ΨΜ·Π·ΚΑΨ
40:31/292 ΟΥΤΕ ΨΝ·Τ·ΠΕ

Percorsi

- Bestemmia
- Perdonare
- Padre
- Figlio
- Spirito Santo

Riferimenti

Mt 12,31-32 **31** Perciò io vi dico: Qualunque peccato e bestemmia sarà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non sarà perdonata. **32** A chiunque parlerà male del Figlio dell'uomo sarà perdonato; ma la bestemmia contro lo Spirito, non gli sarà perdonata né in questo secolo, né in quello futuro.

Mc 3,28-29 **28** In verità vi dico: tutti i peccati saranno perdonati ai figli degli uomini e anche tutte le bestemmie che diranno; **29** ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito santo, non avrà perdono in eterno: sarà reo di colpa eterna».

Lc 12,10 **10** Chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo gli sarà perdonato, ma chi bestemmierà lo Spirito Santo non gli sarà perdonato.

3.46 Logion 45 – Non sono raccolte uve dalle spine

1 Gesù disse:

«Non sono raccolte le uve dalle spine

né sono colti i fichi dai cardi,

perché non danno frutti.

2 Un uomo buono produce il bene dal suo tesoro.

3 Un uomo cattivo produce delle cose cattive

dal tesoro perverso che è nel suo cuore,

ed egli dice cose cattive,

4 infatti dall'abbondanza del cuore estrae il male».

Testo copto

40:31/292 45.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC <> ΜΑΥ·ΧΕΛΕ·ΕΛΟΟ-
40:32/293 -ΛΕ ΕΒΟΛ ΖΝ·ΨΟΝΤΕ ΟΥΤΕ ΜΑΥ·ΚΩΤQ·
40:33/294 ·ΚΝΤΕ ΕΒΟΛ ΖΝ·CΡ·ΒΑΜΟΥΛ' ΜΑΥ·Τ·ΚΑΡΠΟΣ
40:34/295 45.2 [ΓΑΡ **2** ΟΥ·ΑΓΛ]ΘΟΣ Ρ·ΡΩΜΕ ΨΑQ·ΕΙΝΕ Ν·
41:01/296 45.3 ·ΟΥ·ΑΓΛΑΘΟΝ ΕΒΟΛ Ζ[Μ·]ΠΕQ·ΕΖΟ **3** ΟΥ·ΚΑ[ΚΟΣ]
41:02/297 Ρ·ΡΩΜΕ ΨΑQ·ΕΙΝΕ Ν·ΖΝ·ΠΟΝΗΡΟΝ ΕΒΟΛ
41:03/298 ΖΜ·ΠΕQ·ΕΖΟ ΕΘΟΟΥ ΕΤ·ΖΝ·ΠΕQ·ΖΗΤ' ΑΥ·
41:04/299 45.4 -Ω ΝQ·ΧΩ Ν·ΖΝ·ΠΟΝΗΡΟΝ **4** ΕΒΟΛ ΓΑΡ ΖΜ·
41:05/300 ·ΦΟΥΟ Μ·ΦΗΤ' ΨΑQ·'·ΕΙΝΕ ΕΒΟΛ Ν·ΖΝ·ΠΟ-
41:06/301 -ΝΗΡΟΝ

Percorsi

- Uva – Spine
- Frutti – Cardi
- Uomo buono
- Uomo cattivo
- Tesoro
- Abbondanza del cuore

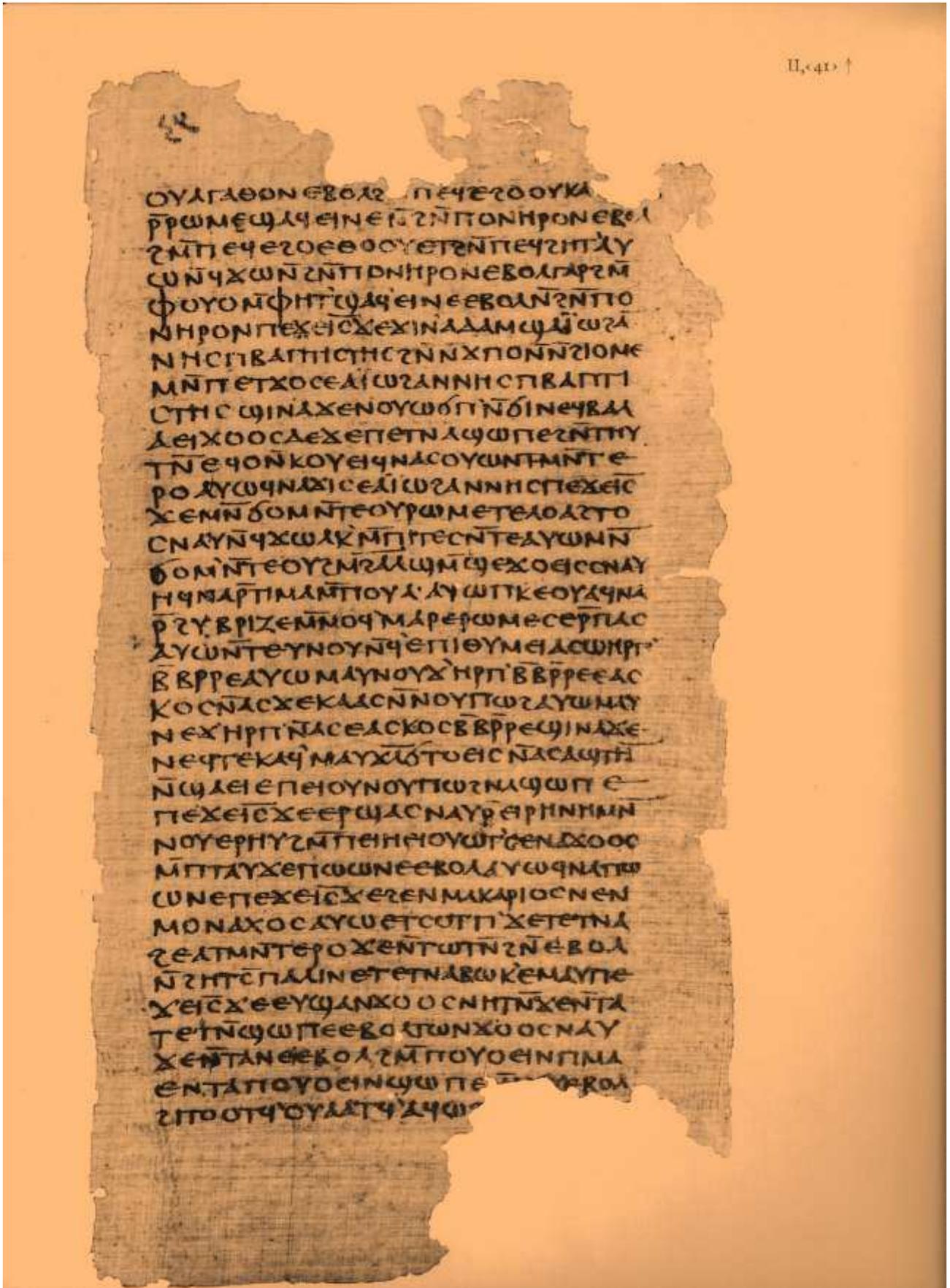
Riferimenti

Mt 7,15-20 **15** Guardatevi dai falsi profeti che vengono a voi in veste di pecore, ma dentro son lupi rapaci. **16** Dai loro frutti li riconoscerete. Si raccoglie forse uva dalle spine, o fichi dai rovi? **17** Così ogni albero

buono produce frutti buoni e ogni albero cattivo produce frutti cattivi; **18** un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni. **19** Ogni albero che non produce frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco. **20** Dai loro frutti dunque li potrete riconoscere.

Mt 12,33-37 **33** Se prendete un albero buono, anche il suo frutto sarà buono; se prendete un albero cattivo, anche il suo frutto sarà cattivo: dal frutto infatti si conosce l'albero. **34** Razza di vipere, come potete dire cose buone, voi che siete cattivi? Poiché la bocca parla dalla pienezza del cuore. **35** L'uomo buono dal suo buon tesoro trae cose buone, mentre l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae cose cattive. **36** Ma io vi dico che di ogni parola infondata gli uomini renderanno conto nel giorno del giudizio; **37** poiché in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato».

Lc 6,43-45 **43** Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi, né albero cattivo che faccia frutti buoni. **44** Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dalle spine, né si vendemmia uva da un rovo. **45** L'uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male, perché la bocca parla dalla pienezza del cuore.



11,410 ↑

Figura 10 - Codice II, Foglio 41

3.47 Logion 46 – Giovanni Battista

1 Gesù disse:

«Tra i figli di donna

da Adamo fino a Giovanni Battista

non c'è nessuno più grande di Giovanni Battista,

perciò i suoi occhi non si dovranno abbassare.

2 Ma io vi dico :

colui tra voi che si farà piccolo conoscerà il regno

e sarà più grande di Giovanni».

Testo copto

41:06/301 46.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΧΙΝ·ΛΑΔΑΜ ΨΑ·ΙΩΖΑ -
41:07/302 -ΝΗC Π·ΒΑΠΤΙCΤΗC ΖΝ·Ν·ΧΠΟ Ν·Ν·ΖΙΟΜΕ
41:08/303 ΜΝ·ΠΕΤ·ΧΟCΕ Α·ΙΩΖΑΝΝΗC Π·ΒΑΠΤΙ-
41:09/304 -CΤΗC ΨΙΝΑ ΧΕ Ν·ΟΥΩΒΠ` ΝΒΙ·ΝΕΦ·ΒΑΛ
41:10/305 46.2 **2** ΛΕΙ·ΧΟ·ΟC ΔΕ ΧΕ ΠΕΤ·ΝΑ·ΨΩΠΕ ΖΝ·ΤΗΥ-
41:11/306 -ΤΝ ΕΦ·Ο Ν·ΚΟΥΕΙ Φ·ΝΑ·CΟΥΩΝ·Τ·ΜΝΤΕ-
41:12/307 -ΡΟ ΑΥΩ Φ·ΝΑ·ΧΙCΕ Α·ΙΩΖΑΝΝΗC

Percorsi

- Adamo – Giovanni Battista
- Abbassare gli occhi
- Conoscere il regno

Riferimenti

Mt 11,11 11 In verità vi dico: tra i nati di donna non è sorto uno più grande di Giovanni il Battista; tuttavia il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui.

Lc 7,28 28 Io vi dico, tra i nati di donna non c'è nessuno più grande di Giovanni, e il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui.

3.48 Logion 47 – Vino nuovo in otri vecchi

1 Gesù disse:

«Non è possibile che un uomo monti due cavalli
o che tenda due archi.

2 E non è possibile che un servitore serva due padroni
perché onorerà l'uno e oltraggerà l'altro.

3 Nessun uomo beve il vino vecchio
e desidera subito bere il vino novello.

4 E il vino nuovo non è messo in otri vecchi
per paura che si spaccino.

E il vino vecchio non è messo in un otre nuovo
perché non si guasti.

5 E una vecchia toppa non si cuce su un vestito nuovo
perché si produrrebbe uno strappo».

Testo copto

41:12/307 47.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC
41:13/308 ΧΕ ΜΝ·ΒΟΜ ΝΤΕ·ΟΥ·ΡΩΜΕ ·ΤΕΛΟ Α·ΖΤΟ
41:14/309 47.2 CNAΥ ΝQ·ΧΩΛΚ' Μ·ΠΙΤΕ ·CΝΤΕ **2** ΑΥΩ ΜΝ·
41:15/310 ·ΒΟΜ' ΝΤΕ·ΟΥ·ΖΜΖΑΛ ·ΨΜΨΕ·ΧΟΕΙC ·CNAΥ
41:16/311 Η Q·ΝΑ·Ρ·ΤΙΜΑ Μ·Π·ΟΥΑ' ΑΥΩ Π·ΚΕ·ΟΥΑ Q·ΝΑ·
41:17/312 47.3 ·Ρ·ΖΥΒΡΙΖΕ Μ·ΜΟ·Q' **3** ΜΑ·ΡΕ·ΡΩΜΕ ·CΕ·ΡΠ·ΑC
41:18/313 ΑΥΩ Ν·Τ·ΕΥΝΟΥ ΝQ·'·ΕΠΙΘΥΜΕΙ Α·CΩ ΗΡΠ'
41:19/314 47.4 Β·ΒΡΡΕ **4** ΑΥΩ ΜΑΥ·ΝΟΥΧ·'·ΗΡΠ' Β·ΒΡΡΕ Ε·ΑC·
41:20/315 -ΚΟC Ν·ΑC ΧΕΚΑΑC ΝΝΟΥ·ΠΩΖ ΑΥΩ ΜΑΥ·
41:21/316 ·ΝΕΧ·'·ΗΡΠ' Ν·ΑC Ε·ΑCΚΟC Β·ΒΡΡΕ ΨΙΝΑ ΧΕ
41:22/317 47.5 ΝΕ·Q·ΤΕΚΑ·Q' **5** ΜΑΥ·ΧΛΒ·ΤΟΕΙC Ν·ΑC Α·ΨΤΗ
41:23/318 Ν·ΨΛΕΙ ΕΠΕΙ ΟΥΝ·ΟΥ·ΠΩΖ ·ΝΑ·ΨΩΠΕ

Percorsi

- Due padroni
- Vino vecchio – Vino nuovo

Riferimenti

Mt 6,24 24 Nessuno può servire a due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro, o preferirà l'uno e disprezzerà l'altro: non potete servire a Dio e a mammona.

Mt 9,16-17 16 Nessuno mette un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio, perché il rattoppo squarcia il vestito e si fa uno strappo peggiore. **17** Né si mette vino nuovo in otri vecchi, altrimenti si rompono gli otri e il vino si versa e gli otri van perduti. Ma si mette vino nuovo in otri nuovi, e così l'uno e gli altri si conservano».

Lc 16,13 13 Nessun servo può servire a due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire a Dio e a mammona».

Lc 5,36-39 36 Diceva loro anche una parabola: «Nessuno strappa un pezzo da un vestito nuovo per attaccarlo a un vestito vecchio; altrimenti egli strappa il nuovo, e la toppa presa dal nuovo non si adatta al vecchio. **37** E nessuno mette vino nuovo in otri vecchi; altrimenti il vino nuovo spacca gli otri, si versa fuori e gli otri vanno perduti. **38** Il vino nuovo bisogna metterlo in otri nuovi. **39** Nessuno poi che beve il vino vecchio desidera il nuovo, perché dice: Il vecchio è buono!».

Mc 2,21-22 21 Nessuno cuce una toppa di panno grezzo su un vestito vecchio; altrimenti il rattoppo nuovo squarcia il vecchio e si forma uno strappo peggiore. **22** E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino spaccherà gli otri e si perdono vino e otri, ma vino nuovo in otri nuovi».

3.49 Logion 48 – Montagna allontanati

1 Gesù disse:

«Se due fanno la pace tra loro in questa casa

e diranno alla montagna “Allontanati”,

essa si allontanerà».

Testo copto

41:24/319 48.1 1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΕΡΦΑ·CΝΑΥ ·Ρ·ΕΙΡΗΝΗ ΜΝ·
41:25/320 ·ΝΟΥ·ΕΡΗΥ 2Μ·ΠΕΙ·ΗΕΙ ΟΥΦΤ` CΕ·ΝΑ·ΧΟ·ΟC
41:26/321 Μ·Π·ΤΑΥ ΧΕ ·ΠΩΩΝΕ ΕΒΟΛ ΑΥΩ Γ·ΝΑ·ΠΩ·
41:27/322 -ΩΝΕ

Percorsi

- Due
- Casa
- Pace
- Potere

Riferimenti

Mt 17,20 20 Ed egli rispose: «Per la vostra poca fede. In verità vi dico: se avrete fede pari a un granellino di senapa, potrete dire a questo monte: spostati da qui a là, ed esso si sposterà, e niente vi sarà impossibile.

Mt 18,19 19 In verità vi dico ancora: se due di voi sopra la terra si accorderanno per domandare qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli ve la concederà.

Mt 21,21 21 Rispose Gesù: «In verità vi dico: Se avrete fede e non dubiterete, non solo potrete fare ciò che è accaduto a questo fico, ma anche se direte a questo monte: Levati di lì e gettati nel mare, ciò avverrà.

Mc 11,22-23 22 Gesù allora disse loro: «Abbiate fede in Dio! **23** In verità vi dico: chi dicesse a questo monte: Lèvati e gettati nel mare, senza dubitare in cuor suo ma credendo che quanto dice avverrà, ciò gli sarà accordato.

3.50 Logion 49 – Beati i solitari e gli eletti

1 Gesù disse:

«Beati i solitari e gli eletti,

perché voi troverete il regno.

2 Infatti siete stati tratti da esso

e ad esso ritornerete».

Testo copto

41:27/322 49.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΖΕΝ·ΜΑΚΑΡΙΟC ΝΕ Ν·
41:28/323 ·ΜΟΝΑΧΟC ΑΥΩ ΕΤ·CΟΤΠ` ΧΕ ΤΕΤΝΑ·
41:29/324 49.2 ·ΖΕ Α·Τ·ΜΝΤΕΡΟ **2** ΧΕ Ν·ΤΩ·ΤΝ ΖΝ·ΕΒΟΛ
41:30/325 Ν·ΖΗΤ·C ΠΑΛΙΝ ΕΤΕΤΝΑ·ΒΩΚ` Ε·ΜΑΥ

Percorsi

- Solitari
- Eletti
- Origine nel regno - Trovare il regno - Tornare al regno

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.51 Logion 50 – Venuti dalla luce

1 Gesù disse:

«Se vi chiedono “Da dove venite?”,

dite loro “Noi siamo venuti dalla luce,

là dove la luce si è generata da se stessa,

si è innalzata e si è manifestata nella loro immagine”.

2 Se vi dicono “Chi siete voi?”,

dite “Siamo i suoi figli

e siamo gli eletti del Padre Vivente”.

3 E se vi domandano

“Qual’è il segno del vostro Padre in voi?”,

dite loro “È il movimento ed il riposo”.

Testo copto

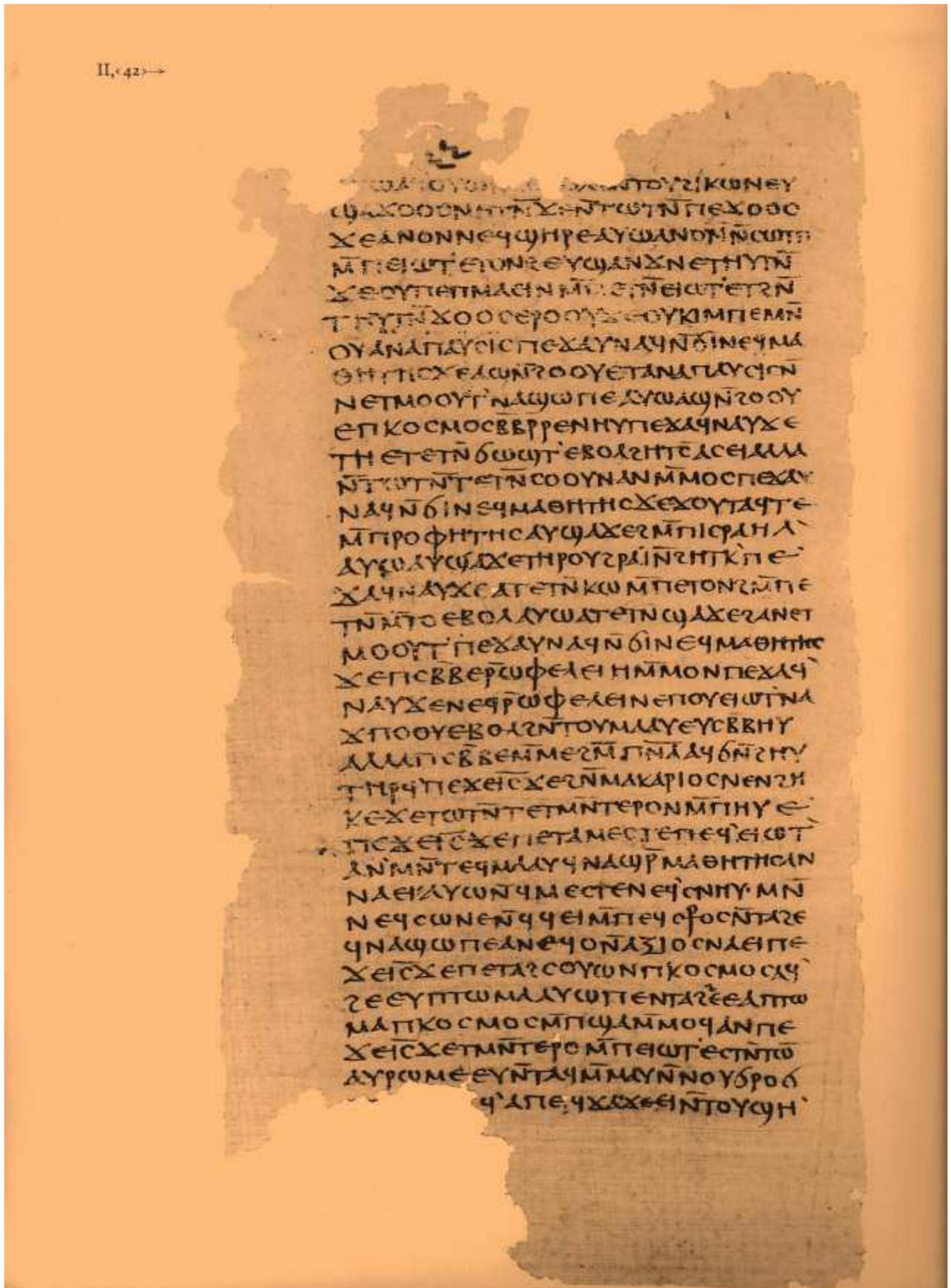
41:30/325 50.1 1 ΠΕ-
 41:31/326 -ΧΕ·ΙC ΧΕ ΕΥ·ΨΑΝ·ΧΟ·ΟC ΝΗ·ΤN ΧΕ NΤΑ-
 41:32/327 -ΤΕΤN·ΨΩΠΕ ΕΒΟΛ ΤΩΝ ·ΧΟ·ΟC ΝΑ·Υ
 41:33/328 ΧΕ NΤΑΝ·ΕΙ ΕΒΟΛ ΖM·Π·ΟΥΘΕΙΝ Π·ΜΑ
 41:34/329 ΕΝΤΑ·Π·ΟΥΘΕΙΝ ·ΨΩΠΕ M·ΜΑΥ ΕΒΟΛ
 41:35/330 ΖI·ΤΟΟΤ·Q` ΟΥΛΑΤ·Q` ΛQ·Ω[ΖΕ Ε·ΡΑΤ·Q]
 42:01/331 50.2 [Λ]ΥΩ ΛQ·ΟΥΩ[NZ] [ΕΒ]ΟΛ [Ζ]N·ΤΟΥ·ΖΙΚΩΝ 2 ΕΥ·
 42:02/332 ·ΨΑ·ΧΟ·ΟC ΝΗ·ΤN ΧΕ N·ΤΩ·ΤN ΠΕ ·ΧΟ·ΟC
 42:03/333 ΧΕ ΛΝΟ·N ΝΕQ·ΨΗΡΕ ΛΥΩ ΛΝΟ·N N·CΩΤΠ`
 42:04/334 50.3 M·Π·ΕΙΩΤ` ΕΤ·ΟΝZ 3 ΕΥ·ΨΑΝ·ΧΝΕ·ΤΗΥΤN
 42:05/335 ΧΕ ΟΥ ΠΕ Π·ΜΑΕΙΝ M·ΠΕΤN·ΕΙΩΤ` ΕΤ·ZN·
 42:06/336 ·ΤΗΥΤN ·ΧΟ·ΟC ΕΡΟ·ΟΥ ΧΕ ΟΥ·ΚΙΜ ΠΕ MN·
 42:07/337 ·ΟΥ·ΑΝΑΠΑΥCΙC

Percorsi

- Origine – Venire dalla luce
- Luce autogenerata
- Immagine della luce
- Eletti
- Padre Vivente
- Movimento – Riposo

Riferimenti

Nessun riferimento.



II, 42 →

... ΤΟΥΤΟΥ ... ΤΟΥΤΟΥ ... ΚΩΝΕΥ
 ΨΑΧΟΟΝΝΗΤΗΝ ΧΕΝΤΩΤΗΝ ΠΕΧΟΟ
 ΧΕΛΝΟΝΝΕΦΨΗΡΕΔΥΩΑΝΟΝΝΕΩΤΗ
 ΜΠΕΙΩΤΕΙΟΝΝΕΥΨΑΝΧΝΕΤΗΥΤΗ
 ΧΕΟΥΠΕΠΜΑΧΙΝ ΜΠΕΙΩΤΕΤΕΡΝ
 ΤΗΥΤΗ ΧΟΟ ΟΕΥΟΟΥΣ ΟΥΚΙΜΠΕΜΗ
 ΟΥΑΝΑΠΛΑΥΟΙΟ ΠΕΧΑΥΝΑΥΝ ΟΙΝΕΦΜΑ
 ΘΗΤΙΟΧΕΛΩΝΝΟ ΟΟΥΕΤΑΝΑΠΛΑΥΟΙΟΝ
 ΝΕΤΜΟΟΥΤ ΝΑΨΩΠΙΕ ΔΥΩΑΨΝΟ ΟΟΥ
 ΕΠΚΟΣΜΟΣ ΒΒΡΡΕΝΗΥ ΠΕΧΑΥΝΑΥΧΕ
 ΤΗ ΕΤΕΤΗ ΒΩΨΤΕΒΟΛΖΗΤΕ ΔΟΕΙΔΜΑ
 ΝΤΩΤΗΤΕΤΗΝ ΟΟΥΝΑΝ ΜΜΟΣ ΠΕΧΑ
 ΝΑΥΝ ΟΙΝΕΦΜΑ ΘΗΤΙΟΧΕΧΟΥΤΑΨΤΕ
 ΜΠΡΟΦΗΤΗΣ ΔΥΨΑΧΕΓ ΜΠΙΟΡΑΗΛ
 ΔΥΨΑΥΨΑΧΕΤΗΡΟΥΖΡΑΙΝΖΗΤΚ ΠΕ
 ΧΑΥΝΑΥΧΕ ΑΤΕΤΗ ΚΩ ΜΠΕΤΟΝΖ ΜΠΕ
 ΤΗ ΜΠΟ ΕΒΟΛ ΔΥΩ ΑΤΕΤΗ ΨΑΧΕΖΑΝΕΤ
 ΜΟΟΥΤ ΠΕΧΑΥΝΑΥΝ ΟΙΝΕΦΜΑ ΘΗΤΙΟ
 ΧΕΠΙΟ ΒΒΕΡΨΦΕΛΕΙ Η ΜΜΟΝ ΠΕΧΑΥ
 ΝΑΥΧΕΝΕΦΨΦΕΛΕΙΝ ΕΠΟΥΕΙΩΤΗΝΑ
 ΧΠΟΟΥΕΒΟΛΖΗΤΟΥ ΜΑΥΕΥΟ ΒΒΗΥ
 ΔΜΠΙΟ ΒΒΕΜΕΖ ΜΠΗΝΑΥ ΟΙΝΕΦΜΑ
 ΤΗΡΨ ΠΕΧΕΙΟ ΧΕΖΗ ΜΑΚΑΡΙΟΣ ΝΕΝΖΗ
 ΚΕΧΕΤΩΤΗΤΕΤ ΜΠΕΤΕΡΟΝ ΜΠΗΥ Ε
 ΠΕΧΕΤΕ ΧΕΠΕΤΑ ΜΕΣΤΕ ΠΕΦΕΩΤ
 ΛΝ ΜΠΤΕΦΜΑΥΨ ΝΑΨΡ ΜΑΘΗΤΗΣ ΑΝ
 ΝΔΕΙ ΔΥΩΝ Ψ ΜΕΣΤΕΝ ΕΨΟΝΗΥ ΜΠ
 ΝΕΦΩΝΕΝ Ψ ΨΕΙ ΜΠΕΨ ΟΨΟΝΤΑ ΖΕ
 Ψ ΝΑΨΩ ΠΕΛΝΕΨ ΟΝ ΔΣΙΟ ΣΝΔΕΠΕ
 ΧΕΙΟ ΧΕΠΕΤΑ Ζ ΟΟΥΩΝ ΠΚΟΣΜΟΣ ΔΥ
 Ζ ΕΨΠΤΩ ΜΑΥΨΤΕΝΤΑ Ζ ΕΔΠΤΩ
 ΜΑ ΠΚΟΣΜΟΣ ΜΠΨΑ ΜΜΟΨ ΑΝ ΠΕ
 ΧΕΙΟ ΧΕΤ ΜΠΕΤΕΡΟ ΜΠΕΨΤΕΣΤΗΤΩ
 ΔΥΡΩ ΜΕΨΥΝΤΑ Ψ ΜΜΥΝ ΝΟΥΒΡΟ Ο
 Ψ ΔΠΕ Ψ Χ ΧΕ Ψ ΗΝΤΟΥ ΨΥΗ

Figura 11 - Codice II, Foglio 42

3.52 Logion 51 – La venuta del mondo nuovo

1 Gli dissero i suoi discepoli:

«Quando verrà il giorno del riposo dei morti

e in quale giorno il mondo nuovo verrà?».

2 Egli disse loro:

«Ciò che voi aspettate è già venuto

ma voi non lo avete riconosciuto».

Testo copto

42:07/337 51.1 **1** ΠΕΧΛ·Υ ΝΑ·Ϟ Ν̄ΒΙ·ΝΕϞ·ΜΑ-
42:08/338 -ΘΗΤΗΣ ΧΕ ΛΩ Ν̄·ΖΟΥϞ Ε·Τ·ΑΝΑΠΑΥCΙC Ν̄·
42:09/339 ·ΝΕΤ·ΜΟΥΤ̄· ΝΑ·ΨΩΠΕ ΛΥΩ ΛΩ Ν̄·ΖΟΥϞ
42:10/340 51.2 Ε·Π·ΚΟCΜΟC Β̄·Β̄ΡΡΕ ·ΝΗΥ **2** ΠΕΧΛ·Ϟ ΝΑ·Υ ΧΕ
42:11/341 ΤΗ ΕΤΕΤ̄Ν·ΩΨΤ̄· ΕΒΟΛ ΖΗΤ·C̄ ΑC·ΕΙ ΑΛΛΑ
42:12/342 Ν̄·ΤΩ·Τ̄Ν ΤΕΤ̄Ν·CΟΥΝ ΑΝ Μ̄·ΜΟ·C

Percorsi

- Giorno del riposo dei morti
- Mondo nuovo
- Riconoscere

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.53 Logion 52 – Il Vivente

1 Dissero a lui i suoi discepoli:

«Ventiquattro profeti hanno parlato in Israele

e tutti hanno parlato di te».

2 Egli disse loro:

«Del Vivente davanti a voi

vi siete dimenticati

e avete parlato dei morti».

Testo copto

42:12/342 52.1 **1** ΠΕΧΑ·Υ
42:13/343 ΝΑ·Ϟ Ν̄ΒΙ·ΝΕϞ·ΜΑΘΗΤΗΣ ΧΕ ΧΟΥΤ·ΑϞΤΕ
42:14/344 Μ̄·ΠΡΟΦΗΤΗΣ ΑΥ·ΨΑΧΕ Ζ̄Μ̄·Π·ΙΣΡΑΗΛ̄
42:15/345 52.2 ΑΥΩ ΑΥ·ΨΑΧΕ ΤΗΡ·ΟΥ Ζ̄ΡΑῙ Ν̄·ΖΗΤ·Κ̄ **2** ΠΕ̄
42:16/346 -ΧΑ·Ϟ ΝΑ·Υ ΧΕ ΑΤΕΤ̄Ν·ΚΩ Μ̄·ΠΕΤ·ΟΝΖ̄ Μ̄·ΠΕ-
42:17/347 -Τ̄Ν̄·Μ̄ΤΟ ΕΒΟΛ ΑΥΩ ΑΤΕΤ̄Ν·ΨΑΧΕ Ζ̄Α·ΝΕΤ·
42:18/348 ·ΜΟΟΥΤ̄

Percorsi

- Vivente – Morti

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.54 Logion 53 – Circoncisione nello spirito

1 Dissero a lui i suoi discepoli:

«La circoncisione è utile o no?».

2 Egli disse loro:

«Se essa fosse utile il padre li genererebbe dalla madre già circoncisi.

3 Invece la vera circoncisione nello spirito ha la sua piena utilità».

Testo copto

42:18/348 53.1 **1** ΠΕΧΛ·Υ ΝΑ·Ϟ Ν̄ΟΙ·ΝΕϞ·ΜΑΘΗΤΗΣ
42:19/349 53.2 ΧΕ Π·C̄ΒΒΕ ·P̄·ΩΦΕΛΕΙ Η Μ̄·ΜΟ·Ν **2** ΠΕΧΛ·Ϟ`
42:20/350 ΝΑ·Υ ΧΕ ΝΕϞ·P̄·ΩΦΕΛΕΙ ΝΕ·ΠΟΥ·ΕΙΩΤ` ·ΝΑ·
42:21/351 ·ΧΠΟ·ΟΥ ΕΒΟΛ Ζ̄Ν·ΤΟΥ·ΜΑΛΥ ΕΥ·C̄ΒΒΗΥ
42:22/352 53.3 **3** ΑΛΛΑ Π·C̄ΒΒΕ Μ̄·ΜΕ Ζ̄Μ·Π̄ΝΑ ΑϞ·Ο̄Ν·ΖΗΥ
42:23/353 ΤΗΡ·Ϟ`

Percorsi

- Circoncisi nello spirito

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.55 Logion 54 – Beati i poveri

1 Gesù disse:

«Beati i poveri

perché il regno dei cieli è vostro».

Testo copto

42:23/353 54.1 1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΖΝ·ΜΑΚΑΡΙΟC ΝΕ Ν·ΖΗ-
42:24/354 -ΚΕ ΧΕ ΤΩ·ΤΝ ΤΕ Τ·ΜΝΤΕΡΟ·Ν·Π·ΠΗΥΕ`

Percorsi

- Poveri
- Poveri in spirito
- Regno

Riferimenti

Mt 5,33 «Beati i poveri in spirito,

perché di essi è il regno dei cieli.

Lc 6,20 20 Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva:

«Beati voi poveri,

perché vostro è il regno di Dio.

3.56 Logion 55 – Odiare il padre e la madre

1 Gesù disse:

«Colui che non odia suo padre e sua madre

non potrà divenire mio discepolo.

2 E se egli non odia i suoi fratelli e le sue sorelle

e non porta la sua croce come me

non sarà degno di me».

Testo copto

42:25/355 55.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC̄ ΧΕ ΠΕΤΑ·ΜΕCΤΕ·ΠΕQ·Λ̄·ΕΙΩΤ̄
42:26/356 AN̄ MN̄·TEQ·MAY Q·NAΨ·P̄·MAΘHTHC AN̄
42:27/357 55.2 NA·EĪ **2** AYΩ N̄Q·MECTE·NEQ·Λ̄·CNȲ MN̄·
42:28/358 ·NEQ·CΩNE N̄Q·QEI M̄·ΠEQ·C·POC N̄·TA·ZE
42:29/359 Q·NA·ΨΩΠE AN̄ EQ·O N̄·AZIOC NA·EI

Percorsi

- Padre, madre, fratelli e sorelle
- Essere discepoli
- Portare la croce con Gesù
- Essere degno

Riferimenti

Mt 10,37-38 37 Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; **38** chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me.

Lc 14,26-27 26 «Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. **27** Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo.

3.57 Logion 56 – Il mondo e il cadavere

1 Gesù disse:

«Colui che ha conosciuto il mondo scoprirà un cadavere.

2 E Il mondo non è degno

di colui che ha scoperto un cadavere».

Testo copto

42:29/359 56.1

1 ΠΕ-

42:30/360 -ΧΕ·ΙϢ ΧΕ ΠΕΤΑϢ·COYΩN·Π·KOCMOC AϢ·

42:31/361 56.2 ·ϢΕ Ε·Υ·ΠΤΩΜΑ 2 AΥΩ ΠΕΝΤΑϢ·ϢΕ Ε·A·ΠΤΩ-

42:32/362 -ΜΑ Π·KOCMOC ·ΜΠΩΑ Μ·ΜΟ·Ϣ AN

Percorsi

- Conoscere il mondo
- Mondo – Cadavere
- Non essere degno

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.58 Logion 57 – La zizzania

1 Gesù disse:

«Il regno del Padre è simile ad un uomo

che possedeva una semenza buona.

2 Il suo nemico venne di notte e seminò la zizzania tra la semenza buona.

3 L'uomo non permise ai suoi operai di sradicare la zizzania.

E disse: Per timore che sradicando la zizzania

non sradichiate il grano con essa.

4 Infatti il giorno del raccolto la zizzania apparirà

e sarà sradicata e bruciata».

Testo copto

42:32/362 57.1 **1** ΠΕ-
 42:33/363 -ΧΕ·Ιϸ ΧΕ Τ·ΜΝΤΕΡΟ Μ·Π·ΕΙΩΤ` ΕΣ·ΤΝΤΩ`
 42:34/364 Α·Υ·ΡΩΜΕ ΕΥΝ·ΤΑ·ϸ Μ·ΜΑΥ Ν·ΝΟΥ·ΒΡΟΒ
 42:35/365 57.2 [Ε·ΝΑΝΟΥ·]ϸ` **2** Α·ΠΕϸ·ΧΑΧΕ ·ΕΙ Ν·Τ·ΟΥΩΗ`
 43:01/366 Αϸ·ϸΙΤΕ Ν·ΟΥ·ΖΙΖΑΝΙ[ΟΝ ΕΧ]Ν·ΠΕ·ΒΡΟ[Β Ε]-
 43:02/367 57.3 -Τ·ΝΑΝΟΥ·ϸ` **3** ΜΠΕ·Π·ΡΩΜΕ ·ΚΟΟ·Υ Ε·ΖΩΛΕ
 43:03/368 Μ·Π·ΖΙΖΑΝΙΟΝ ΠΕΧΑ·ϸ ΝΑ·Υ ΧΕ ΜΗΠΩϸ
 43:04/369 ΝΤΕΤΝ·ΒΩΚ` ΧΕ ΕΝΑ·ΖΩΛΕ Μ·Π·ΖΙΖΑΝΙΟ`
 43:05/370 57.4 ΝΤΕΤΝ·ΖΩΛΕ Μ·Π·ϸΟΥΟ ΝΜΜΑ·ϸ` **4** ΖΜ·ΦΟ-
 43:06/371 -ΟΥ ΓΑΡ Μ·Π·ΩΖϸ Ν·ΖΙΖΑΝΙΟΝ ·ΝΑ·ΟΥΩΝΖ
 43:07/372 ΕΒΟΛ` ϸΕ·ΖΟΛ·ΟΥ ΝϸΕ·ΡΟΚΖ·ΟΥ

Percorsi

- Regno del Padre
- Semenza buona
- Seminare zizzania
- Riconoscere la zizzania

Riferimenti

Mt 13,24-30 **24** Un'altra parabola espose loro così: «Il regno dei cieli si può paragonare a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. **25** Ma mentre tutti dormivano venne il suo nemico, seminò zizzania in mezzo al grano e se ne andò. **26** Quando poi la messe fiorì e fece frutto, ecco apparve anche la zizzania. **27** Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: Padrone, non hai seminato del buon

seme nel tuo campo? Da dove viene dunque la zizzania? **28** Ed egli rispose loro: Un nemico ha fatto questo. E i servi gli dissero: Vuoi dunque che andiamo a raccoglierla? **29** No, rispose, perché non succeda che, cogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. **30** Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Cogliete prima la zizzania e legatela in fastelli per bruciarla; il grano invece riponetelo nel mio granaio».

ΛΥΣΙΤΕΝΟΥΖΙ... ΝΠΤΕΟΥ
 ΤΝΑΝΟΥΦ' ΜΠΤΕΠΡΩΜΕΚΟΥΕΖΩΛΕ
 ΜΠΤΖΙΖΑΝΙΟΝ ΠΕΧΛΗΝ ΔΥΧΕΜΗΠΩΣ
 ΝΤΕΤΝΒΩΚΧ' ΕΕΝΛΩΛΕΜΠΤΖΙΖΑΝΙΟ
 ΝΤΕΤΝΩΛΕΜΠΤΟΥΟΝ ΜΜΑΥΖ ΜΦΟ
 ΟΥΓΑΡ ΜΠΩΣ ΝΖΙΖΑΝΙΟΝ ΝΛΟΥΩΝ Ζ
 ΕΒΟΛ' ΣΕ ΖΩΛΟΥΝ ΣΕΡΟΚ ΖΟΥΤΕΧΕΙΣ
 ΧΕΟΥ ΜΑΚΑΡΙΟΣ ΠΕΤΡΩΜΕΝΤ' ΑΖΖΙΣ Ε
 ΛΥΖΕΛΠΩΝ Ζ ΠΕΧΕΙΣ ΧΕΒ' ΑΥΤΗΝ ΣΑΤΕ
 ΤΟΝ ΖΩΣΕΤΕΤΝ ΟΝ ΖΙΝΑ ΧΕΝΕΤ ΜΜΟΥ
 ΔΥΩΝ ΤΕΤΝ ΨΙΝ ΕΕΝ ΛΥΕΙ ΣΥ ΔΥΩΤΕΤΝ ΑΦ
 Ο Μ ΔΟΜΑΝ ΕΝ ΔΥ ΔΥ Σ Μ ΑΡ ΕΤΤΙ Σ Ε Φ Ι Ν
 ΝΟΥ ΖΙ Ε Β' Ε Φ Β Η Κ Ε Ρ ΟΥ Ν Ε Τ ΟΥ Δ Ι Α Π Ε
 Χ Λ Η Ν Ν Ε Φ' Μ Λ Θ Η Τ Η Σ Χ Ε Ρ' Μ Π Κ Ω Τ Ε
 Ν Π Ε Ζ Ι Ε Β' Π Ε Χ Λ Υ Ν Α Χ Σ Κ Λ Α Σ Ε Φ Ν Α
 Μ Ο ΟΥ Τ Φ' Ν Φ Ο Υ Ο Μ Φ Τ Ι Ε Χ Α Φ Ν Α Υ Ζ Ω Σ Σ
 Φ Ο Ν Ζ Φ Ν Λ Ο Υ Ο Μ Φ Α Ν Α Λ Λ Ε Φ Ψ Α Μ Ο
 ΟΥ Τ Φ' Ν Φ Ψ Ω Π Ε Ν ΟΥ Π Π Ω Μ Π Ε Χ Λ Υ
 Χ Ε Ν Κ Ε Σ Μ Ο Τ Φ Ν Α Ψ Δ Σ Α Ν Π Ε Χ Λ Η Ν Δ Υ
 Χ Ε Ν Τ Ω Τ Ν Ζ Ω Τ Τ Η Υ Τ Ν Ψ Ι Ν Ε Ν Σ Λ Ο Υ
 Τ Ο Π Ο Σ Ν Η Τ Ν Ε Ζ ΟΥ Ν Ε Υ Δ Ν Δ Π Δ Υ Σ Ι Σ
 Χ Ε Κ Λ Α Σ Ν Ν Ε Τ Ν Ψ Ω Π Ε Μ Π Π Ω Μ Α Ν Σ Ε
 Ο Υ Ω Μ Τ Η Υ Τ Ν Π Ε Χ Ε Ι Σ Ο Υ Ν Σ Ν Δ Υ Ν Α Μ
 Τ Ο Ν' Μ Μ Α Υ Ζ Ι Ο Υ Β Λ Ο Β Γ Ι Ο Υ Δ Ν Δ Μ Ο Υ Τ Ν
 Δ Ν Λ Ω Ν Ζ Π Ε Χ Ε Σ Λ Ω Μ Η Ν Τ Α Κ Ν Ι Μ
 Π Ρ Ω Μ Ε Ζ Ω Σ Ε Β Ο Λ Ζ Ν Ο Υ Μ Α Χ Τ Ε Ψ Ε Σ Μ
 Π Λ Ο Β Ο Δ Υ Κ Α Κ Ο Υ Ω Μ Ε Β Ο Λ Ζ Ν Τ' Α
 Τ Ρ Α Π Ε Ζ Α Π Ε Χ Ε Ι Σ Ν Δ Σ Χ Ε Λ Ν Ο Κ Π Ε
 Π Ε Τ Ψ Ο Ο Π Ι Ε Β Ο Λ Ζ Μ Π Ε Τ Ψ Η Ψ Δ Υ †
 Ν Λ Ε Ε Β Ο Λ Ζ Ν Ν Α Π Λ Η Ω Τ' Α Ν Ο Κ Τ Ε Κ
 Μ Λ Θ Η Τ Η Σ Ε Τ Β Ε Π Λ Η † Χ Ω Μ Μ Ο Σ Χ Ε
 Ζ Ο Τ Α Ν Ε Φ Ψ Α Ψ Ω Π Ι Ε Ε Φ Ψ Η Φ' Φ Ν Α Μ Ο Υ
 Ο Υ Ο Ε Ν Ζ Ο Τ Α Ν Δ Ε Ε Φ Ψ Α Ν Ψ Ω Π Ε Ε Φ
 Π Η Ψ Φ Ν Α Μ Ο Υ Ζ Ν Κ Α Κ Ε Τ Ι Ε Ψ' Ψ Χ Ε Η
 Χ Ω Ν Ν Δ Μ Υ Σ Τ Η Ρ Ι Ο Ν Ν

Figura 12 - Codice II, Foglio 43

3.59 Logion 58 – Beato chi ha sofferto

1 Gesù disse:

«Beato l'uomo che ha conosciuto la sofferenza.

Ha scoperto la vita».

Testo copto

43:07/372 58.1

43:08/373

43:09/374

1 ΠΕΧΕ·Ιϸ
ΧΕ ΟΥ·ΜΑΚΑΡΙΟΣ ΠΕ Π·ΡΩΜΕ ΝΤΑϸ·ϸΙϸΕ
Λϸ·ϸΕ Λ·Π·ΩΝϸ

Percorsi

- Beatitudine
- Conoscere la sofferenza
- Scoprire la vita

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.60 Logion 59 – Guardare il Vivente

1 Gesù disse:

«Guardate il Vivente mentre siete viventi.

Perché potreste morire

e cercando allora di vederlo non potreste vedere».

Testo copto

43:09/374 59.1

1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ·ΩΦΤ΄ ΝCΑ·ΠΕ-

43:10/375

-Τ·ΟΝ2 ΖΩC ΕΤΕΤΝ·ΟΝ2 ΖΙΝΑ ΧΕ ΝΕΤΜ·ΜΟΥ

43:11/376

ΑΥΩ ΝΤΕΤΝ·ΨΙΝΕ Ε·ΝΑΥ ΕΡΟ·Ϟ ΑΥΩ ΤΕΤΝΑΨ·

43:12/377

·ΘΜ·ΘΟΜ ΑΝ Ε·ΝΑΥ

Percorsi

- Guardare il Vivente
- Essere viventi
- Non vedere dopo la morte

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.61 Logion 60 – L'agnello

1 Videro un samaritano che portava un agnello ed entrava in Giudea.

2 Egli disse ai suoi discepoli:

«Che cosa intende fare con l'agnello?».

3 Gli dissero:

«Ammazzarlo e mangiarlo».

4 Disse loro:

«Finché l'agnello è vivo non lo mangerà,

ma soltanto quando lo avrà ucciso e sarà diventato cadavere».

5 Dissero:

«Non potrebbe fare altrimenti».

6 Disse loro:

«Cercate per voi stessi un luogo per il riposo,

perché non diveniate cadaveri e siate mangiati».

Testo copto

43:12/377 60.1 **1** ⲁ·Ⲯ·Ⲥⲁⲙⲁⲣⲉⲓⲧⲏⲥ ⲉⲓ·ⲓⲛ̄
43:13/378 60.2 ·ⲛⲟⲩ·ⲓⲓⲉⲓⲃ̄ ⲉⲓ·ⲃⲏⲕ̄ ⲉⲓⲟⲩⲛ̄ ⲉ·ⲧⲟⲩⲁⲓⲁ **2** ⲡⲉ-
43:14/379 -ⲭⲁ·ⲓⲛ̄ ⲛ̄·ⲛⲉⲓ·ⲛ̄·ⲙⲁⲑⲏⲧⲏⲥ ⲭⲉ ⲡⲏ ⲙ̄·ⲡ·ⲕⲟⲩⲉ
43:15/380 60.3 ⲙ̄·ⲡⲉ·ⲓⲓⲉⲓⲃ̄ **3** ⲡⲉⲭⲁ·Ⲯ ⲛⲁ·ⲓ <> ⲭⲉⲕⲁⲁⲥ ⲉⲓ·ⲛⲁ·
43:16/381 60.4 ·ⲙⲟⲟⲩⲧ·ⲓⲛ̄ ⲛ̄·ⲓ·ⲟⲩⲟⲙ·ⲓⲛ̄ **4** ⲡⲉⲭⲁ·ⲓ ⲛⲁ·Ⲯ <> ⲓⲱⲥ ⲉ-
43:17/382 -ⲓ·ⲟⲩⲓⲓⲓ ⲓ·ⲛⲁ·ⲟⲩⲟⲙ·ⲓⲛ̄ ⲁⲛ ⲁⲗⲗⲁ ⲉⲓ·ⲱⲁ·ⲙⲟ-
43:18/383 60.5 -ⲟⲩⲧ·ⲓⲛ̄ ⲛ̄·ⲓ·ⲱⲡⲉ ⲛ̄·ⲟⲩ·ⲡⲧⲱⲙⲁ **5** ⲡⲉⲭⲁ·Ⲯ
43:19/384 60.6 ⲭⲉ ⲛ̄·ⲕⲉ·ⲥⲙⲟⲧ̄ ⲓ·ⲛⲁⲱ·ⲁ·ⲥ ⲁⲛ **6** ⲡⲉⲭⲁ·ⲓ ⲛⲁ·Ⲯ
43:20/385 ⲭⲉ ⲛ̄·ⲧⲱ·ⲧⲏ̄ ⲓⲱⲧ̄·ⲛ̄·ⲧⲏ̄ ⲱⲓⲛⲉ ⲛ̄·ⲥⲁ·ⲟⲩ·
43:21/386 ·ⲧⲟⲡⲟⲥ ⲛⲏ·ⲧⲏ̄ ⲉⲓⲟⲩⲛ̄ ⲉ·Ⲯ·ⲁⲛⲁⲡⲁⲮⲥⲓⲥ
43:22/387 ⲭⲉⲕⲁⲁⲥ ⲛ̄·ⲛⲉⲧⲏ̄·ⲱⲡⲉ ⲙ̄·ⲡⲧⲱⲙⲁ ⲛ̄·ⲥⲉ·
43:23/388 ·ⲟⲩⲱⲙ·ⲛ̄·ⲧⲏ̄

Percorsi

- Non divenire cadaveri
- Mondo come cadavere
- Essere mangiati
- Essere del mondo

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.62 Logion 61 – Io sono colui che è venuto da chi è uguale a se stesso

1 Gesù disse:

«Due riposeranno là su di un letto.

Uno morirà e l'altro vivrà».

2 Salomè disse:

«Chi sei tu uomo?

Sei salito sul mio lettuccio

e hai mangiato alla mia tavola come uno straniero».

3 Gesù le disse:

«Io sono colui che è venuto da chi è uguale a se stesso.

A me è stato dato ciò che è del Padre mio».

[Salomè disse:]

4 «Io sono la tua discepolo».

[Gesù disse:]

5 «Perciò io dico:

Quando uno è indiviso sarà riempito dalla luce

ma quando è diviso sarà riempito dalle tenebre».

Testo copto

43:23/388 61.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC <> ΟΥΝ·CΝΑΥ ·ΝΑ·Μ-
43:24/389 -ΤΟΝ· Μ·ΜΑΥ ΖΙ·ΟΥ·ΒΛΟΒ Π·ΟΥΑ ·ΝΑ·ΜΟΥ Π·ΟΥ-
43:25/390 61.2 -Α ·ΝΑ·ΦΝΖ **2** ΠΕΧΕ·CΑΛΩΜΗ <> ΝΤΑ·Κ· ΝΙΜ·
43:26/391 Π·ΡΩΜΕ ΖΩC ΕΒΟΛ ΖΝ·ΟΥΑ ΑΚ·ΤΕΛΟ ΕΧΜ·
43:27/392 ·ΠΑ·ΒΛΟΒ ΑΥΩ ΑΚ··ΟΥΩΜ ΕΒΟΛ ΖΝ·ΤΑ·
43:28/393 61.3 ·ΤΡΑΠΕΖΑ **3** ΠΕΧΕ·ΙC ΝΑ·C ΧΕ ΑΝΟ·Κ· ΠΕ
43:29/394 ΠΕΤ·ΦΟΟΠ· ΕΒΟΛ ΖΜ·ΠΕΤ··ΦΗΦ ΑΥ·†
43:30/395 61.4 ΝΑ·ΕΙ ΕΒΟΛ ΖΝ·ΝΑ·ΠΑ·ΕΙΩΤ· **4** ΑΝΟ·Κ· ΤΕΚ··
43:31/396 61.5 ·ΜΑΘΗΤΗΣ **5** ΕΤΒΕ·ΠΑΕΙ †·ΧΩ Μ·ΜΟ·C ΧΕ
43:32/397 ΖΟΤΑΝ ΕΦ·ΦΑ·ΦΩΠΕ ΕΦ·ΦΗΦ· Φ·ΝΑ·ΜΟΥΖ
43:33/398 ΟΥΟΕΙΝ ΖΟΤΑΝ ΔΕ ΕΦ·ΦΑΝ·ΦΩΠΕ ΕΦ·
43:34/399 ·ΠΗΦ Φ·ΝΑ·ΜΟΥΖ Ν·ΚΑΚΕ

Percorsi

- Morire – Vivere
- Io sono – Venire da chi è uguale a se stesso
- Diviso – Indiviso
- Luce – Tenebre

Riferimenti

Lc 17,34-35 **34** Vi dico: in quella notte due si troveranno in un letto: l'uno verrà preso e l'altro lasciato; **35** due donne staranno a macinare nello stesso luogo: l'una verrà presa e l'altra lasciata».

Mt 24,40-41 **40** Allora due uomini saranno nel campo: uno sarà preso e l'altro lasciato. **41** Due donne macineranno alla mola: una sarà presa e l'altra lasciata.

Gv 14,10 **10** Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me; ma il Padre che è con me compie le sue opere.

Gv 16,15 **15** Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà del mio e ve l'annunzierà.

3.63 Logion 62 – Misteri

1 Gesù disse:

«Io parlo dei miei misteri a coloro che sono degni dei miei misteri.

2 Ciò che la tua destra farà

che la tua sinistra non sappia ciò che fa».

Testo copto

43:34/399 62.1

1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΕΙ·

43:35/400 ·ΧΩ Ν·ΝΑ·ΜΥCΤΗΡΙΟΝ Ν·Ν[ΕΤ·ΜΠΩΛ Ν·]

44:01/401 62.2 [·ΝΑ·Μ]ΥCΤΗΡΙΟΝ 2 ΠΕ[Τ]Ε·ΤΕΚ·'·ΟΥΝΑΜ ·ΝΑ·Α·Φ

44:02/402 ΜΝΤΡΕ·ΤΕΚ·ΖΒΟΥΡ'· ΕΙΜΕ ΧΕ ΕC·Ρ·ΟΥ

Percorsi

- Misteri
- Parlare in misteri
- Essere degni

Riferimenti

Mt 13,10-13 10 Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché parli loro in parabole?». **11** Egli rispose: «Perché a voi è dato di conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. **12** Così a chi ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; e a chi non ha sarà tolto anche quello che ha. **13** Per questo parlo loro in parabole: perché pur vedendo non vedono, e pur udendo non odono e non comprendono.

Mc 4,10-12 10 Quando poi fu solo, i suoi insieme ai Dodici lo interrogavano sulle parabole. Ed egli disse loro: **11** «A voi è stato confidato il mistero del regno di Dio; a quelli di fuori invece tutto viene esposto in parabole, **12** perché:

guardino, ma non vedano, ascoltino, ma non intendano,

perché non si convertano e venga loro perdonato».

Lc 8,9-10 9 I suoi discepoli lo interrogarono sul significato della parabola. **10** Ed egli disse: «A voi è dato conoscere i misteri del regno di Dio, ma agli altri solo in parabole, perché

vedendo non vedano

e udendo non intendano.

3.64 Logion 63 – Il ricco e la morte

1 Gesù disse:

«Un uomo ricco che possedeva una grande fortuna

2 disse: “Utilizzerò la mia fortuna per seminare, mietere, piantare

e riempire i miei granai di frutti

in modo che non mi manchi nulla”.

3 Questo è ciò che pensava nel suo cuore.

Ma quella notte morì.

4 Chi ha orecchie intenda».

Testo copto

44:02/402 63.1

1 ΠΕΧΕ·ΙC

44:03/403 ΧΕ ΝΕΥΝ·ΟΥ·ΡΩΜΕ Μ·ΠΛΟΥCΙΟC ΕΥΝ·ΤΑ·C Μ·

44:04/404 63.2 ·ΜΑΥ Ν·ΖΑΖ Ν·ΧΡΗΜΑ 2 ΠΕΧΑ·C ΧΕ †·ΝΑ·Ρ·ΧΡΩ Ν·

44:05/405 ·ΝΑ·ΧΡΗΜΑ ΧΕΚΑΛC Ε·ΕΙ·ΝΑ·ΧΟ Ν·ΤΑ·ΩCΖ

44:06/406 Ν·ΤΑ·ΤΩΒΕ Ν·ΤΑ·ΜΟΥΖ Ν·ΝΑ·ΕΖΩΡ Ν·ΚΑΡ·

44:07/407 63.3 -ΠΟC ΨΙΝΑ ΧΕ Ν·Ι·Ρ·ΒΡΩΖ Λ·ΛΑΛΥ 3 ΝΑΕΙ ΝΕ

44:08/408 ΝΕC·ΜΕΕΥΕ ΕΡΟ·ΟΥ ΖΜ·ΠΕC·ΖΗΤ· ΑΥΩ ΖΝ·

44:09/409 63.4 ·Τ·ΟΥΨΗ ΕΤ·Μ·ΜΑΥ ΑC·ΜΟΥ 4 ΠΕΤ·ΕΥΜ·ΜΑΧΕ

44:10/410 Μ·ΜΟ·C· ΜΑΡΕC··CΩΤΗ

Percorsi

- Ricchezza
- Morire

Riferimenti

Lc 12,16-20 16 Disse poi una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un buon raccolto. 17 Egli ragionava tra sé: Che farò, poiché non ho dove riporre i miei raccolti? 18 E disse: Farò così: demolirò i miei magazzini e ne costruirò di più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. 19 Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e datti alla gioia. 20 Ma Dio gli disse: Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato di chi sarà? 21 Così è di chi accumula tesori per sé, e non arricchisce davanti a Dio».

II, 44 →

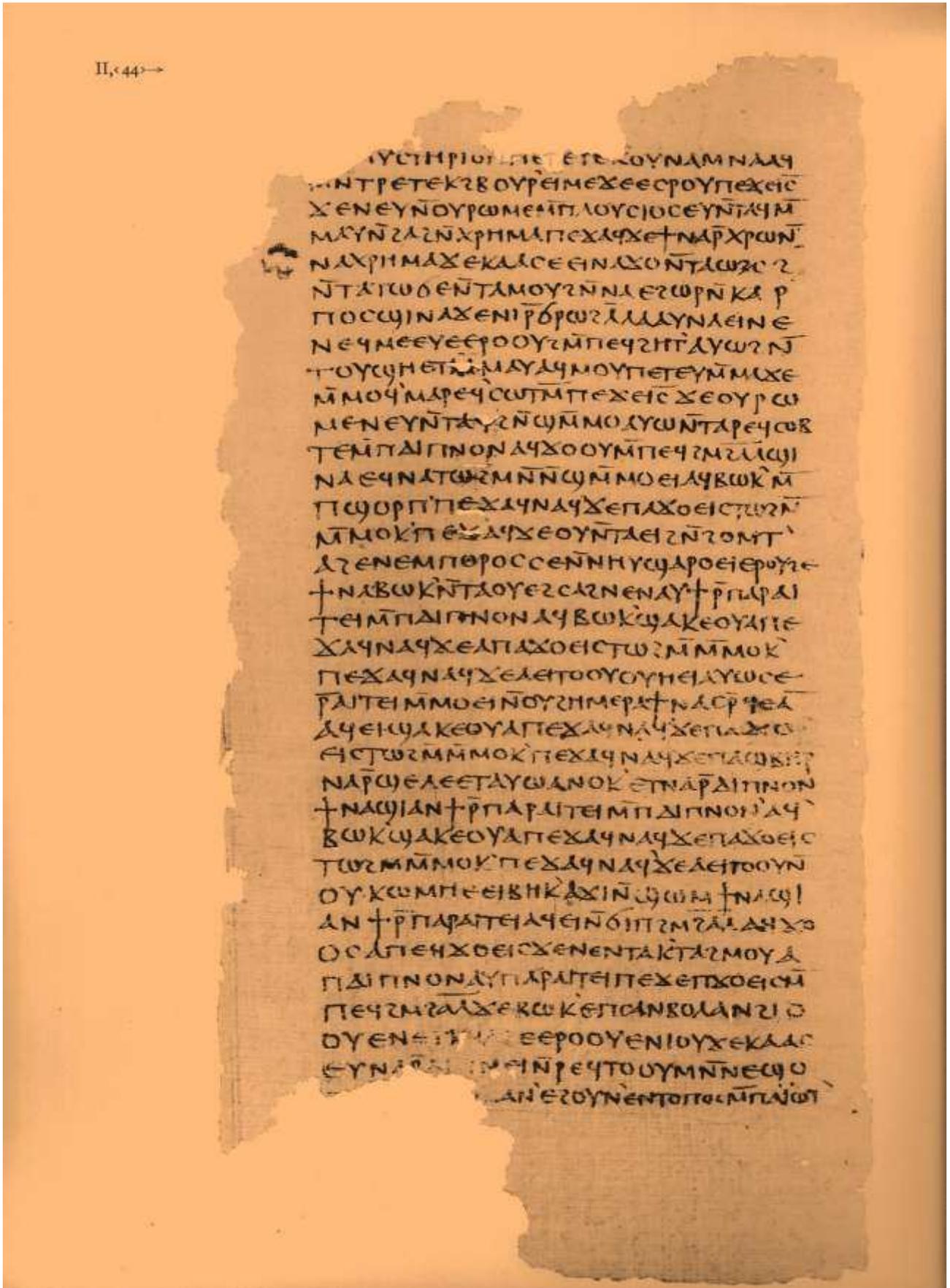


Figura 13 - Codice II, Foglio 44

3.65 Logion 64 – L'invito a cena

1 Gesù disse:

«Un uomo aveva degli ospiti.

Quando ebbe preparato la cena inviò il suo servitore

affinché chiamasse gli ospiti.

2 Andò dal primo e gli disse: “Il mio padrone ti invita”.

3 Egli rispose: “Sono creditore di alcuni mercanti.

Vengono da me questa sera. Darò loro delle istruzioni.

Mi scuso per la cena”.

4 Andò da un altro e gli disse: “Il mio padrone ti invita”.

5 Egli rispose: “Ho comprato una casa e sono impegnato tutto il giorno.

Non sarò disponibile”.

6 Andò presso un altro e gli disse: “Il mio padrone ti invita”.

7 Gli rispose: “Un mio amico sta per sposarsi e io devo organizzare il banchetto.

Non posso venire. Mi scuso per la cena”.

8 Andò da un altro e gli disse: “Il mio padrone di invita”.

9 Gli rispose: “Ho comprato un terreno. Devo andare a ricevere l'affitto.

Non posso venire. Mi scuso”.

10 Il servitore ritornò e disse al suo padrone:

“Coloro che tu hai invitato a cena si sono scusati”.

11 Il padrone disse al suo servitore:

“Vai al bordo delle strade.

Coloro che incontrerai portali a cena”.

12 I compratori e i commercianti non entreranno

nei luoghi del Padre mio».

Testo copto

44:10/410 64.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΟΥ·ΡΩ-
 44:11/411 -ΜΕ ΝΕΥΝ·ΤΑ·C·ΖΝ·ΨΜΜΟ ΑΥΩ ΝΤΑΡΕC·COB-
 44:12/412 -ΤΕ Μ·Π·ΔΙΠΝΟΝ ΑC·ΧΟΟΥ Μ·ΠΕC·ΖΜΖΑΛ ΨΙ-
 44:13/413 64.2 -ΝΑ ΕC·ΝΑ·ΤΩΖΜ Ν·Ν·ΨΜΜΟΕΙ **2** ΑC·ΒΩΚ· Μ·
 44:14/414 ·Π·ΨΟΡΠ· ΠΕΧΑ·C ΝΑ·C· ΧΕ ΠΑ·ΧΟΕΙC ·ΤΩΖΜ
 44:15/415 64.3 Μ·ΜΟ·Κ· **3** ΠΕΧΑ·C ΧΕ ΟΥΝ·ΤΑ·ΕΙ·ΖΝ·ΖΟΜΤ·
 44:16/416 Α·ΖΕΝ·ΕΜΠΟΡΟC CΕ·ΝΝΗΥ ΨΑΡΟ·ΕΙ Ε·ΡΟΥΖΕ
 44:17/417 †·ΝΑ·ΒΩΚ· ΝΤΑ·ΟΥΕΖ·CΑΖΝΕ ΝΑ·Υ †·Ρ·ΠΑΡΑΙ-
 44:18/418 64.4 -ΤΕΙ Μ·Π·ΔΙΠΝΟΝ **4** ΑC·ΒΩΚ· ΨΑ·ΚΕ·ΟΥΑ ΠΕ-
 44:19/419 -ΧΑ·C ΝΑ·C· ΧΕ Α·ΠΑ·ΧΟΕΙC ·ΤΩΖΜ Μ·ΜΟ·Κ·
 44:20/420 64.5 **5** ΠΕΧΑ·C ΝΑ·C ΧΕ ΑΕΙ·ΤΟΟΥ ΟΥ·ΗΕΙ ΑΥΩ CΕ·
 44:21/421 64.6 ·Ρ·ΑΙΤΕΙ Μ·ΜΟ·ΕΙ Ν·ΟΥ·ΖΗΜΕΡΑ †·ΝΑ·CΡ·CΕ **6** Α·
 44:22/422 ΑC·ΕΙ ΨΑ·ΚΕ·ΟΥΑ ΠΕΧΑ·C ΝΑ·C· ΧΕ ΠΑ·ΧΟ-
 44:23/423 64.7 -ΕΙC ·ΤΩΖΜ Μ·ΜΟ·Κ· **7** ΠΕΧΑ·C ΝΑ·C ΧΕ ΠΑ·ΨΒΗΡ
 44:24/424 ·ΝΑ·Ρ·ΨΕΛΕΕΤ ΑΥΩ ΑΝΟ·Κ· ΕΤ·ΝΑ·Ρ·ΔΙΠΝΟΝ
 44:25/425 64.8 †·ΝΑΨ·Ι ΑΝ †·Ρ·ΠΑΡΑΙΤΕΙ Μ·Π·ΔΙΠΝΟΝ· **8** ΑC·
 44:26/426 ·ΒΩΚ· ΨΑ·ΚΕ·ΟΥΑ ΠΕΧΑ·C ΝΑ·C ΧΕ ΠΑ·ΧΟΕΙC
 44:27/427 64.9 ·ΤΩΖΜ Μ·ΜΟ·Κ· **9** ΠΕΧΑ·C ΝΑ·C· ΧΕ ΑΕΙ·ΤΟΟΥ Ν·
 44:28/428 ·ΟΥ·ΚΩΜΗ Ε·ΕΙ·ΒΗΚ· Α·ΧΙ Ν·ΨΩΜ †·ΝΑΨ·Ι
 44:29/429 64.10 ΑΝ †·Ρ·ΠΑΡΑΙΤΕΙ **10** ΑC·ΕΙ ΝΟΙ·Π·ΖΜΖΑΛ ΑC·ΧΟ·
 44:30/430 ·ΟC Α·ΠΕC·ΧΟΕΙC ΧΕ ΝΕΝΤΑΚ··ΤΑΖΜ·ΟΥ Α·
 44:31/431 64.11 ·Π·ΔΙΠΝΟΝ ΑΥ·ΠΑΡΑΙΤΕΙ **11** ΠΕΧΕ·Π·ΧΟΕΙC Μ·
 44:32/432 ·ΠΕC·ΖΜΖΑΛ ΧΕ ·ΒΩΚ· Ε·Π·CΑ·Ν·ΒΟΛ Α·Ν·ΖΙΟ-
 44:33/433 -ΟΥΕ ΝΕΤ·Κ·ΝΑ·ΖΕ ΕΡΟ·ΟΥ ·ΕΝΙ·ΟΥ ΧΕΚΑC
 44:34/434 64.12 ΕΥ·ΝΑ·Ρ·ΔΙΠΝΕΙ **12** Ν·ΡΕC·ΤΟΟΥ ΜΝ·Ν·ΕΨΟ-
 44:35/435 -[ΤΕ ΕΥ·ΝΑ·ΒΩΚ] ΑΝ· ΕΖΟΥΝ· Ε·Ν·ΤΟΠΟC Μ·ΠΑ·ΪΩΤ·

Percorsi

- Invito
- Rifiuto
- Affari

Riferimenti

Mt 22,1-10 **1** Gesù riprese a parlar loro in parabole e disse: **2** «Il regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze per suo figlio. **3** Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non vollero venire. **4** Di nuovo mandò altri servi a dire: Ecco ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e i miei animali ingrassati sono già macellati e tutto è pronto; venite alle nozze. **5** Ma costoro non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; **6** altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. **7** Allora il re si indignò e, mandate le sue truppe, uccise quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. **8** Poi disse ai suoi servi: Il banchetto nuziale è pronto, ma gli invitati non ne erano degni; **9** andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze. **10** Usciti nelle strade, quei servi raccolsero quanti ne trovarono, buoni e cattivi, e la sala si riempì di commensali.

Lc 14,15-24 **15** Uno dei commensali, avendo udito ciò, gli disse: «Beato chi mangerà il pane nel regno di Dio!». **16** Gesù rispose: «Un uomo diede una grande cena e fece molti inviti. **17** All'ora della cena, mandò il suo servo a dire agli invitati: Venite, è pronto. **18** Ma tutti, all'unanimità, cominciarono a scusarsi. Il primo disse: Ho comprato un campo e devo andare a vederlo; ti prego, considerami giustificato. **19** Un altro disse: Ho comprato cinque paia di buoi e vado a provarli; ti prego, considerami giustificato. **20** Un altro disse: Ho preso moglie e perciò non posso venire. **21** Al suo ritorno il servo riferì tutto questo al padrone. Allora il padrone di casa, irritato, disse al servo: Esci subito per le piazze e per le vie della città e conduci qui poveri, storpi, ciechi e zoppi. **22** Il servo disse: Signore, è stato fatto come hai ordinato, ma c'è ancora posto. **23** Il padrone allora disse al servo: Esci per le strade e lungo le siepi, spingili a entrare, perché la mia casa si riempia. **24** Perché vi dico: Nessuno di quegli uomini che erano stati invitati assaggerà la mia cena».

3.66 Logion 65 – I cattivi vignaioli

1 Egli disse:

«Un uomo buono aveva una vigna.

Egli la diede a dei coltivatori perché la lavorassero

ed egli potesse ricevere il frutto delle loro mani.

2 Egli inviò il suo servitore perché i coltivatori gli dessero il frutto della vigna.

3 Essi si impadronirono del servitore e lo malmenarono

fin quasi ad ucciderlo.

Il servitore ritornò e lo disse al suo padrone.

4 Il suo padrone si disse: Forse non l'hanno riconosciuto.

5 Inviò un altro servitore.

I coltivatori malmenarono anche lui.

6 Allora il padrone mandò suo figlio dicendosi:

Forse rispetteranno mio figlio.

7 I coltivatori, sapendo che era l'erede della vigna,

lo presero e lo uccisero.

8 Chi ha orecchi intenda».

Testo copto

45:01/436 65.1 1 πεχα·q̄ xe ou·pome n̄·xrh[cto]c neyn̄·[·ta·q̄]
45:02/437 n̄·ou·ma n̄·eloolē aq̄·taa·q̄ n̄·[2]n̄·ouoieie
45:03/438 wina ey·na·p̄·zwb̄ ero·q̄ n̄q̄·xi [m̄·]peq̄·kar̄
45:04/439 65.2 -πoc n̄·toot·ou 2 aq̄·xouy m̄·peq̄·zm̄zāl xe-
45:05/440 -kaac e·n̄·ouoieie ·na·† na·q̄ n̄·p̄·karpoc m̄·
45:06/441 65.3 ·p̄·ma n̄·eloolē 3 ay·emazte m̄·peq̄·zm̄zāl
45:07/442 ay·ziouye ero·q̄ ne·ke·kouei pe n̄·ce·mooyt̄·q̄
45:08/443 65.4 a·p̄·zm̄zāl ·bwk̄ aq̄·xo·oc e·peq̄·xoeic 4 pe-
45:09/444 -xe·peq̄·xoeic xe mewak̄ m̄peq̄·coyφ-
45:10/445 65.5 -n̄·ou 5 aq̄·xouy n̄·ke·zm̄zāl a·n̄·ouoieie ·zi-
45:11/446 65.6 -ouye e·p̄·ke·oua 6 tote a·p̄·xoeic ·xouy m̄·
45:12/447 ·peq̄·whre pecha·q̄ xe mewak̄ ce·na·wipē
45:13/448 65.7 zht̄·q̄ m̄·pa·whre 7 a·n̄·ouoieie et̄·m̄·may epei
45:14/449 ce·cooȳn̄ xe n̄·to·q̄ pe pe·khn̄onomoc

45:15/450 ⲛⲓⲡⲓⲙⲁ ⲛⲉⲗⲟⲟⲗⲉ ⲁⲅⲃⲟⲡⲓⲥⲁ ⲁⲅⲃⲟⲟⲩⲧⲓⲥⲁ
45:16/451 65.8 ⲠⲓⲈⲤⲉⲧⲉⲅⲛⲓⲙⲁⲗⲁⲕⲉ ⲛⲓⲙⲟⲥⲁ ⲙⲁⲣⲉⲥⲁⲛⲥⲟⲩⲧⲓ

Percorsi

- Vigna
- Padrone della vigna
- Dare frutto
- Vignaioli
- Servi
- Figlio del padrone
- Riconoscere
- Mettere a morte

Riferimenti

Mt 21,33-41 **33** Ascoltate un'altra parabola: C'era un padrone che piantò una vigna e la circondò con una siepe, vi scavò un frantoio, vi costruì una torre, poi l'affidò a dei vignaioli e se ne andò. **34** Quando fu il tempo dei frutti, mandò i suoi servi da quei vignaioli a ritirare il raccolto. **35** Ma quei vignaioli presero i servi e uno lo bastonarono, l'altro lo uccisero, l'altro lo lapidarono. **36** Di nuovo mandò altri servi più numerosi dei primi, ma quelli si comportarono nello stesso modo. **37** Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: Avranno rispetto di mio figlio! **38** Ma quei vignaioli, visto il figlio, dissero tra sé: Costui è l'erede; venite, uccidiamolo, e avremo noi l'eredità. **39** E, presolo, lo cacciarono fuori della vigna e l'uccisero. **40** Quando dunque verrà il padrone della vigna che farà a quei vignaioli?». **41** Gli rispondono: «Farà morire miseramente quei malvagi e darà la vigna ad altri vignaioli che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

Mt 12,1-9 **1** Gesù si mise a parlare loro in parabole: «Un uomo piantò una vigna, vi pose attorno una siepe, scavò un torchio, costruì una torre, poi la diede in affitto a dei vignaioli e se ne andò lontano. **2** A suo tempo inviò un servo a ritirare da quei vignaioli i frutti della vigna. **3** Ma essi, afferratolo, lo bastonarono e lo rimandarono a mani vuote. **4** Inviò loro di nuovo un altro servo: anche quello lo picchiarono sulla testa e lo coprirono di insulti. **5** Ne inviò ancora un altro, e questo lo uccisero; e di molti altri, che egli ancora mandò, alcuni li bastonarono, altri li uccisero. **6** Aveva ancora uno, il figlio prediletto: lo inviò loro per ultimo, dicendo: Avranno rispetto per mio figlio! **7** Ma quei vignaioli dissero tra di loro: Questi è l'erede; su, uccidiamolo e l'eredità sarà nostra. **8** E afferratolo, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna. **9** Che cosa farà dunque il padrone della vigna? Verrà e sterminerà quei vignaioli e darà la vigna ad altri.

Lc 20,9-16 **9** Poi cominciò a dire al popolo questa parabola: «Un uomo piantò una vigna, l'affidò a dei coltivatori e se ne andò lontano per molto tempo. **10** A suo tempo, mandò un servo da quei coltivatori perché gli dessero una parte del raccolto della vigna. Ma i coltivatori lo percossero e lo rimandarono a mani vuote. **11** Mandò un altro servo, ma essi percossero anche questo, lo insultarono e lo rimandarono a mani vuote. **12** Ne mandò ancora un terzo, ma anche questo lo ferirono e lo cacciarono. **13** Disse allora il padrone della vigna: Che devo fare? Manderò il mio unico figlio; forse di lui avranno rispetto. **14** Quando lo videro, i coltivatori discutevano fra loro dicendo: Costui è l'erede. Uccidiamolo e così l'eredità sarà nostra. **15** E lo cacciarono fuori della vigna e l'uccisero. Che cosa farà dunque a costoro il padrone della vigna? **16**

Verrà e manderà a morte quei coltivatori, e affiderà ad altri la vigna». Ma essi, udito ciò, esclamarono: «Non sia mai!».

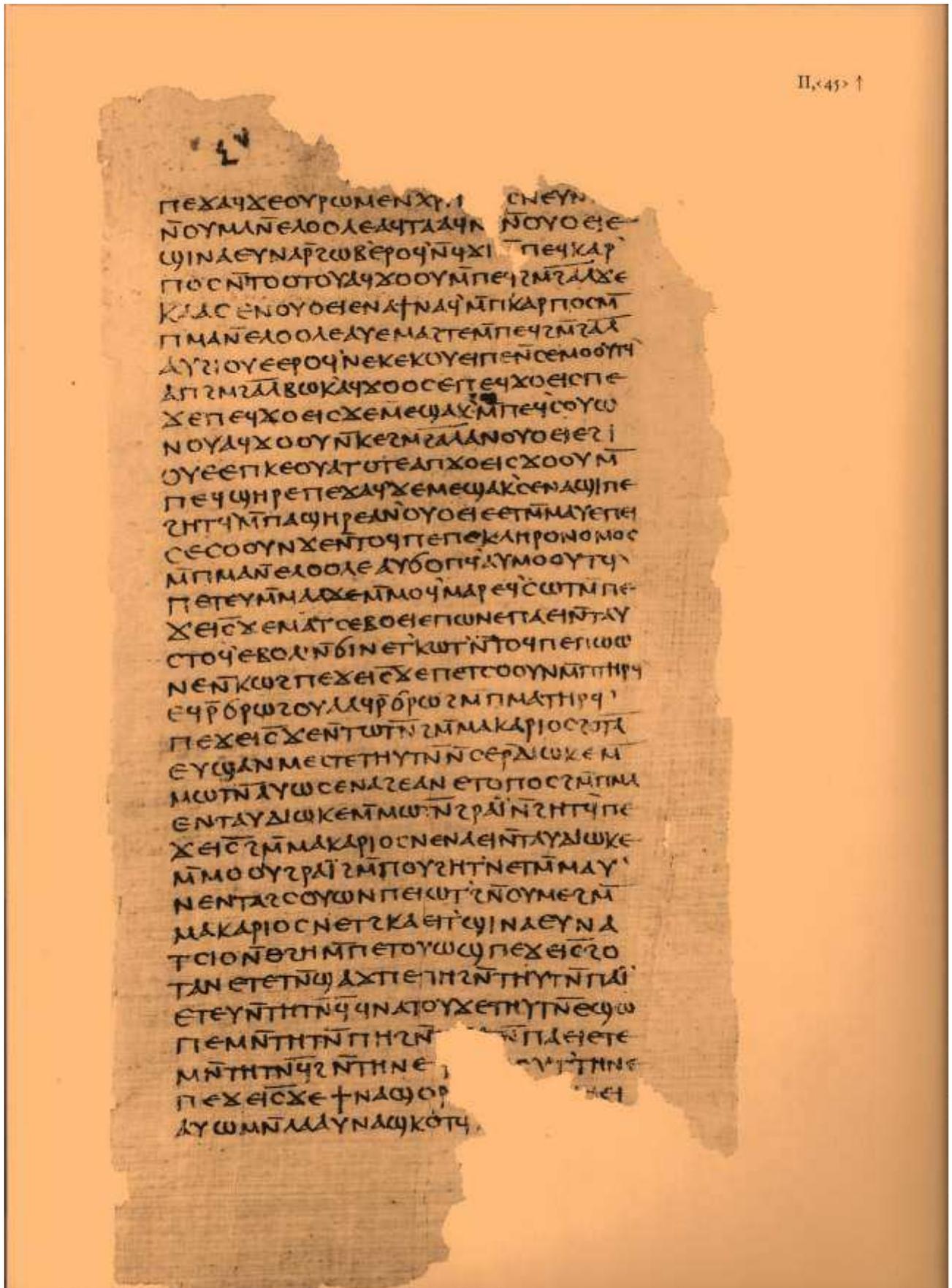


Figura 14 - Codice II, Foglio 45

3.67 Logion 66 – La pietra angolare

1 Gesù disse:

«Mostratemi la pietra

che i muratori hanno gettato via.

Quella è la pietra angolare».

Testo copto

45:16/451 66.1

45:17/452

-XE·IC̄ XE MA·TCEBO·EI E·P·ONE PAEI N̄TAȲ·

45:18/453

·CTO·Q̄ ʼ EBOAʼ N̄OI·NET·ʼKWT̄ N̄·TO·Q̄ PE P·OȲ·

45:19/454

-NE N̄·KΩȲ

1 ΠΕ-

Percorsi

- Pietra gettata via
- Pietra angolare

Riferimenti

Mt 21,42-43 42 E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

La pietra che i costruttori hanno scartata

è diventata testata d'angolo;

dal Signore è stato fatto questo

ed è mirabile agli occhi nostri?

43 Perciò io vi dico: vi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che lo farà fruttificare.

Mc 12,10-11 10 Non avete forse letto questa Scrittura:

La pietra che i costruttori hanno scartata

è diventata testata d'angolo;

11 *dal Signore è stato fatto questo*

ed è mirabile agli occhi nostri?»?

Lc 20, 17-18 **17** Allora egli si volse verso di loro e disse: «Che cos'è dunque ciò che è scritto:

La pietra che i costruttori hanno scartata,

è diventata testata d'angolo?

18 Chiunque cadrà su quella pietra si sfracellerà e a chi cadrà addosso, lo stritolerà».

3.68 Logion 67 – Conoscenza di se stesso

1 Gesù disse:

«Chi conosce tutto

ma non conosce se stesso

è privo di tutto».

Testo copto

45:19/454 67.1 1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΠΕΤ·CΟΟΥΝ Μ·Π·ΤΗΡ·C
45:20/455 ΕC·P·OPOZ ΟΥΛΛ·C ·P·OPOZ Μ·Π·ΜΑ ΤΗΡ·C`

Percorsi

- Conoscere tutto
- Conoscere se stesso
- Essere privi di tutto

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.69 Logion 68 – Beati quando vi odieranno

1 Gesù disse:

«Beati voi,

quando vi odieranno e vi perseguiteranno.

2 E non si troverà un luogo dove non sarete stati perseguitati».

Testo copto

45:21/456 68.1 1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ Ν·ΤΩ·ΤΝ ΖΜ·ΜΑΚΑΡΙΟC ΖΟΤΑ
45:22/457 ΕΥ·ΦΑΝ·ΜΕCΤΕ·ΤΗΥΤΝ ΝCΕ·Ρ·ΔΙΩΚΕ Μ·
45:23/458 68.2 ·ΜΩ·ΤΝ 2 ΑΥΩ CΕ·ΝΑ·ΖΕ ΑΝ Ε·ΤΟΠΟC ΖΜ·Π·ΜΑ
45:24/459 ΕΝΤΑΥ·ΔΙΩΚΕ Μ·ΜΩ·ΤΝ ΖΡΑΙ Ν·ΖΗΤ·Q`

Percorsi

- Beatitudine - Persecuzione

Riferimenti

Mt 5,11 11 Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.

Lc 6,22 22 Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo.

3.71 Logion 70 – Generazione e salvezza

1 Gesù disse:

«Quando avrete generato questo in voi

ciò che è in voi vi salverà.

2 Se non avete questo in voi,

ciò che non è in voi vi ucciderà».

Testo copto

45:29/464 70.1

1 ΠΕΧΕ·ΙϞ <> ϞΟ-

45:30/465 -ΤΑΝ ΕΤΕΤΝ·ΨΑ·ΧΠΕ·ΠΗ ϞΝ·ΤΗΥΤΝ ΠΑΙ

45:31/466 70.2 ΕΤ·ΕΥΝ·ΤΗ·ΤΝ·Ϟ Ϟ·ΝΑ·ΤΟΥΧΕ·ΤΗΥΤΝ 2 ΕΨΩ-

45:32/467 -ΠΕ ΜΝ·ΤΗ·ΤΝ·ΠΗ ϞΝ[·ΤΗΥΤ]Ν ΠΑΕΙ ΕΤΕ

45:33/468 ΜΝ·ΤΗ·ΤΝ·Ϟ ϞΝ·ΤΗΝΕ Ϟ[·ΝΑ·Μ]ΟΥΤ·Α·ΤΗΝΕ

Percorsi

- Salvezza
- Generazione interna
- Assenza – Morte

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.72 Logion 71 – Distruzione della casa

1 Gesù disse:

«Io distruggerò questa casa

e nessuno potrà ricostruirla...».

Testo copto

45:34/469 71.1 **1** πεχε·ι̅ς χε †·να·ψορ[ψ̅ρ̅ ᾠ·πεει·η]ει
45:35/470 λψ̅ ᾠ·λααγ̅ ·ναψ·κοτ·ϥ [λν ᾠ·κε·σοπ]

Percorsi

- Casa
- Tempio
- Corpo

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.73 Logion 72 – Il divisore

1 Un uomo disse a Gesù:

«Parla ai miei fratelli

Affinché dividano i beni di mio padre con me».

2 Gli rispose:

«Uomo, chi ha fatto di me uno che divide?».

3 Si girò verso i suoi discepoli e disse:

«Sono uno che divide?».

Testo copto

46:01/471 72.1 1 [ΠΕΧΕ·ΟΥ·ΡΩΜΕ ΝΑ·Q'] ΧΕ ·ΧΟ·ΟC N̄·ΝΑ·CΝΗΥ
46:02/472 ΨΙΝΑ ΕΥ·N[Α·Π]ΩΨΕ N̄·N̄·ΖΝΑΛΥ N̄·ΠΑ·ΕΙΩΤ'̄
46:03/473 72.2 N̄M̄Α·ΕΙ 2 ΠΕΧΑ·Q ΝΑ·Q' ΧΕ Ψ Π·ΡΩΜΕ ΝΙΜ
46:04/474 72.3 ΠΕ N̄ΤΑΖ·Α·ΑΤ'̄ N̄·ΡΕQ·ΠΩΨΕ 3 ΑQ·ΚΟΤ·Q̄ Α·
46:05/475 ·ΝΕQ·ΜΑΘΗΤΗΣ ΠΕΧΑ·Q ΝΑ·Υ ΧΕ ΜΗ Ε·ΕΙ·
46:06/476 ·ΨΟΟΠ'̄ N̄·ΡΕQ·'̄·ΠΩΨΕ

Percorsi

- Dividere

Riferimenti

Lc 12,13-15 **13** Uno della folla gli disse: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». **14** Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». **15** E disse loro: «Guardatevi e tenetevi lontano da ogni cupidigia, perché anche se uno è nell'abbondanza la sua vita non dipende dai suoi beni».

II, 46 →

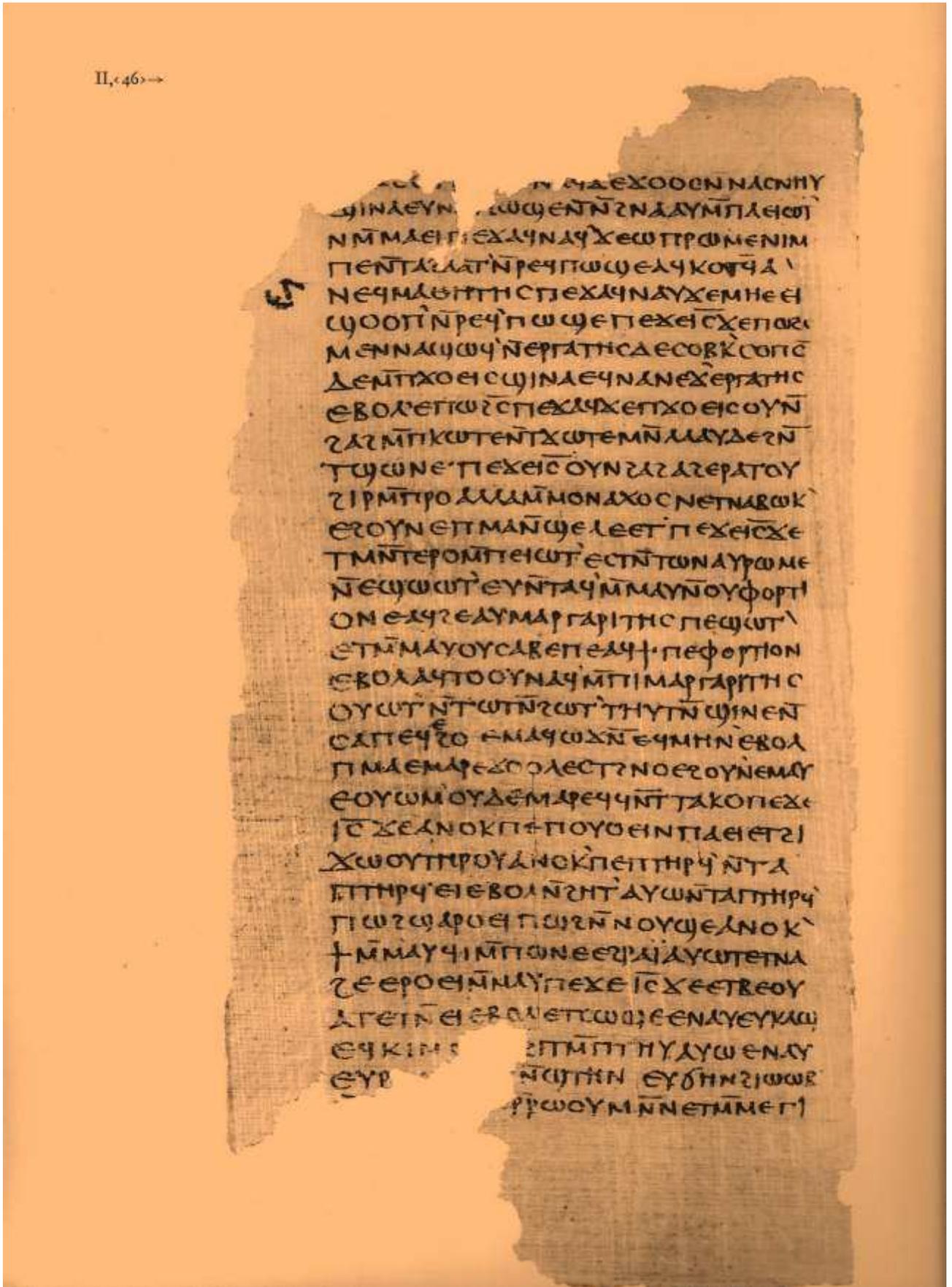


Figura 15 - Codice II, Foglio 46

3.74 Logion 73 – La messe abbondante

1 Gesù disse:

«La messe è abbondante, ma gli operai sono pochi.

Pregate dunque il Signore che invii operai per la messe».

Testo copto

46:06/476 73.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ Π·ΩZC
46:07/477 ΜΕΝ ·ΝΑΨΩ·Q` Ν·ΕΡΓΑΤΗΣ ΔΕ ΣΟΒΚ` ·CΟΠC
46:08/478 ΔΕ Μ·Π·ΧΟΕΙC ΨΙΝΑ ΕQ·ΝΑ·ΝΕΧ·`ΕΡΓΑΤΗΣ
46:09/479 ΕΒΟΛ` Ε·Π·ΩZC

Percorsi

- Messe
- Operai
- Pregare

Riferimenti

Mt 9,37-38 37 Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi! **38** Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!».

Lc 10,2 2 Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe.

3.75 Logion 74 – Intorno al pozzo

1 Uno disse:

«Signore, molti sono intorno al pozzo.

Ma nessuno nel pozzo».

Testo copto

46:09/479 74.1

1 ΠΕΧΛ·Ϟ ΧΕ Π·ΧΟΕΙC ΟΥΝ·

46:10/480 ·ϞΛϞ Μ·Π·ΚΩΤΕ Ν·Τ·ΧΩΤΕ ΜΝ·ΛΑΛΥ ΔΕ ϞΝ·

46:11/481 ·Τ·ΦΩΝΕ`

Percorsi

- Pozzo
- Essere vicini - Essere dentro

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.76 Logion 75 – I solitari

1 Gesù disse:

«Molti sono quelli che sono presso la porta.

Ma sono i solitari

che entreranno nella camera nuziale».

Testo copto

46:11/481 75.1 1 ΠΕΧΕ·ΙC̄ <> ΟΥΝ·ΖΑΖ̄ ·ΑΖΕΡΑΤ·ΟΥ
46:12/482 ΖΙΡ̄Μ̄·Π·ΡΟ̄ ΑΛΛᾹ Ḥ·ΜΟΝΑΧΟΣ̄ ΝΕΤ·ΝΑ·ΒΩΚ̄
46:13/483 ΕΖΟΥΝ̄ Ε·Π·ΜᾹ Ḥ·ΨΕΛΕΕΤ̄

Percorsi

- Essere presso la porta - Entrare
- Solitari
- Camera nuziale

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.77 Logion 76 – Il mercante

1 Gesù disse:

«Il regno del Padre è simile ad un mercante che possedeva della merce.

Egli scoprì una perla.

2 Il mercante era un uomo saggio.

Vendette la merce e comprò per sé la perla.

3 Anche voi cercate il tesoro che non perisce

e che rimane in un posto dove la tarma non può mangiarlo

né il verme può distruggerlo».

Testo copto

46:13/483 76.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ
46:14/484 Τ·ΜΝΤΕΡΟ Μ·Π·ΕΙΩΤ̄ ἘC·Τ̄ΝΤΩΝ Α·Υ·ΡΩΜΕ
46:15/485 Ν·ΕΨΩΤ̄ ἘΥΝ·ΤΑ·Q̄ Μ·ΜΑΥ Ν·ΟΥ·ΦΟΡΤΙ-
46:16/486 76.2 -ΟΝ Ε·ΑQ·ΖΕ Α·Υ·ΜΑΡΓΑΡΙΤΗΣ **2** Π·ΕΨΩΤ̄
46:17/487 ΕΤ·Μ·ΜΑΥ ΟΥ·CΑΒΕ ΠΕ ΑQ·Τ̄·ΠΕ·ΦΟΡΤΙΟΝ
46:18/488 ΕΒΟΛ ΑQ·ΤΟΟΥ ΝΑ·Q̄ Μ·ΠΙ·ΜΑΡΓΑΡΙΤΗΣ
46:19/489 76.3 ΟΥΩΤ̄ **3** Ν·ΤΩ·Τ̄Ν ΖΩΤ̄·ΤΗΥΤ̄Ν ΨΙΝΕ Ν·
46:20/490 -CΑ·ΠΕQ·ΕΖΟ Ε·ΜΑQ·ΩΧ̄Ν ΕQ·ΜΗΝ̄ ΕΒΟΛ
46:21/491 Π·ΜΑ Ε·ΜΑ·ΡΕ·ΧΟΟΛΕC ·Τ̄ΖΝΟ ΕΖΟΥΝ̄ Ε·ΜΑΥ
46:22/492 Ε·ΟΥΩΜ̄ ΟΥΔΕ ΜΑ·ΡΕQ·Q̄ΝΤ̄ ·ΤΑΚΟ

Percorsi

- Regno del Padre
- Vendere la merce
- Cercare il tesoro
- Tesoro che non perisce

Riferimenti

Mt 13,45-46 **45** Il regno dei cieli è simile a un mercante che va in cerca di perle preziose; **46** trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Mt 6,19-21 **19** Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; **20** accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano e non rubano. **21** Perché là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore.

Lc 12,33-34 **33** Vendete ciò che avete e datelo in elemosina; fatevi borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove i ladri non arrivano e la tignola non consuma. **34** Perché dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.

3.78 Logion 77 – Luce ed essere

1 Gesù disse:

«Io sono la luce che è su ogni essere.

Io sono ogni essere.

Ogni essere è venuto da me.

E ogni essere viene a me.

2 Tagliate il legno, là io sono.

3 Sollevate la pietra, là mi trovate».

Testo copto

46:22/492 77.1 **1** ΠΕΧΕ·
46:23/493 ·ΙC ΧΕ ΑΝΟ·Κ ΠΕ Π·ΟΥΘΕΙΝ ΠΑΕΙ ΕΤ·ΖΙ·
46:24/494 ·ΧΩ·ΟΥ ΤΗΡ·ΟΥ ΑΝΟ·Κ` ΠΕ Π·ΤΗΡ·Q` ΝΤΑ·
46:25/495 ·Π·ΤΗΡ·Q` ·ΕΙ ΕΒΟΛ Ν·ΖΗΤ·` ΑΥΩ ΝΤΑ·Π·ΤΗΡ·Q`
46:26/496 77.2 ·ΠΩΖ ΨΑΡΟ·ΕΙ **2** ·ΠΩΖ Ν·ΝΟΥ·ΨΕ ΑΝΟ·Κ`
46:27/497 77.3 †·Μ·ΜΑΥ **3** ·QI Μ·Π·ΩΝΕ Ε·ΖΡΑΙ ΑΥΩ ΤΕΤΝΑ·
46:28/498 ·ΖΕ ΕΡΟ·ΕΙ Μ·ΜΑΥ

Percorsi

- Luce
- Essere
- Generazione dell'essere
- Presenza

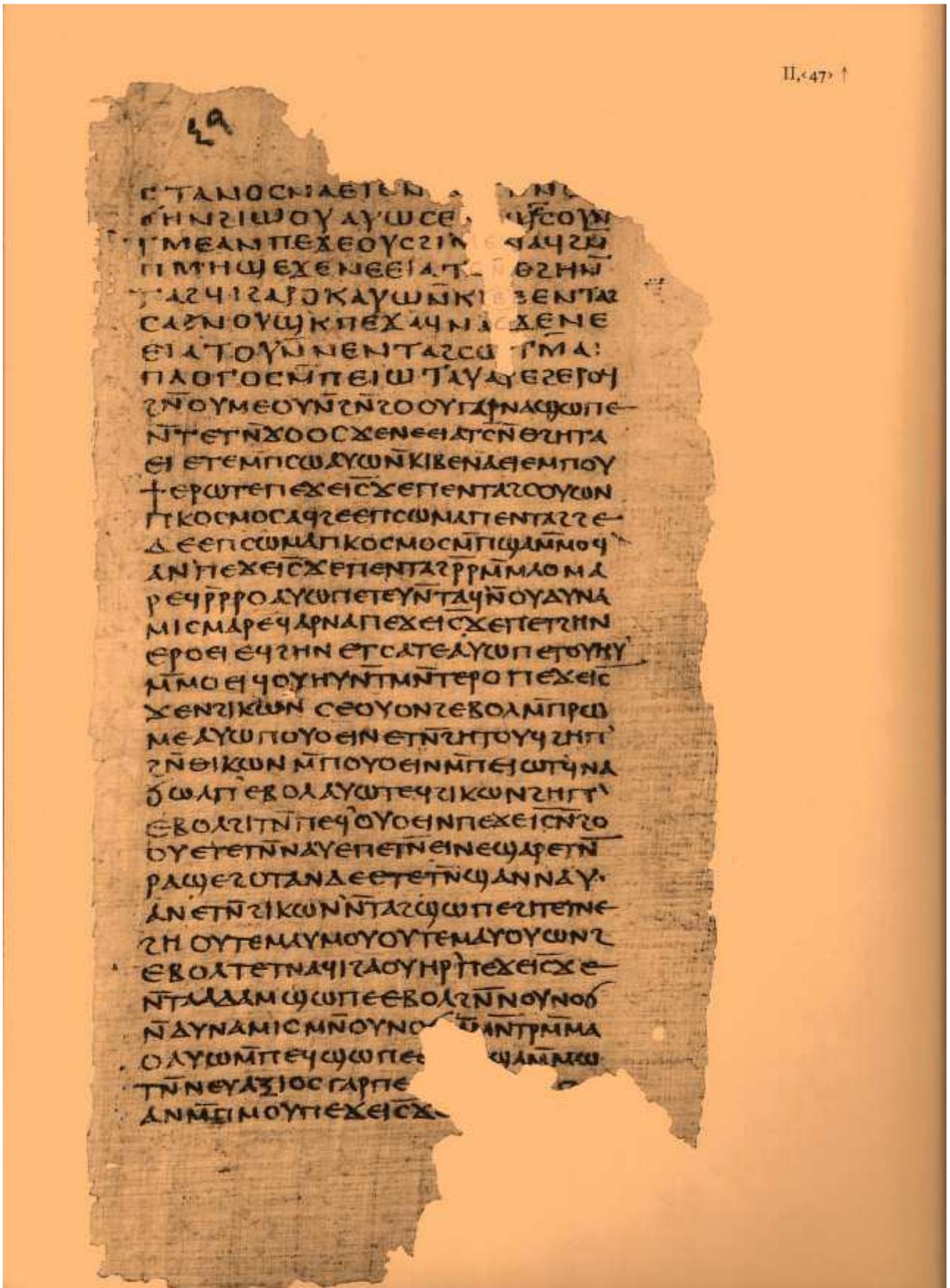
Riferimenti

Gv 8,12 12 Di nuovo Gesù parlò loro: «Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».

Lc 7, 24-27 24 Quando gli inviati di Giovanni furono partiti, Gesù cominciò a dire alla folla riguardo a Giovanni: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna agitata dal vento? **25** E allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Coloro che portano vesti sontuose e vivono nella lussuria stanno nei palazzi dei re. **26** Allora, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, vi dico, e più che un profeta. **27** Egli è colui del quale sta scritto:

Ecco io mando davanti a te il mio messaggero,

egli preparerà la via davanti a te.



II, 47 ↑

49

ΕΤΑΝΟΣΝΑΕΤΕΝ Α ΝΕ
ΕΗΝΣΙΩΟΥ ΛΥΩΣΕ ΚΥΣΟΥΝ
ΓΜΕΑΝ ΠΕΧΕΟΥΣΣΙΝ ΚΑΥΣΩ
ΠΜΗΨΕΧΕΝΕΕΙΑΤ ΒΖΗΝ
ΥΑΖΥΓΑΥΟΚΑΥΩΝΚΙΒΕΝΤΑ
ΣΑΖΝΟΥΨΚΠΕΧΑΥΝΑΔΕΝΕ
ΕΙΑΤΟΥΝ ΝΕΝΤΑΖΣΩ ΤΜΑ
ΠΛΟΤΟΣΜΠΕΙΩ ΤΑΥΔ ΕΖΕΤΟΥ
ΖΝΟΥΜΕΟΥΝ ΖΝ ΖΟΟΥΤΑΡΝΑΧΩΠΕ
ΝΤΕΤΝ ΧΟΟΣΧΕΝΕΕΙΑΤΣΝΘΖΗΤΑ
ΕΙ ΕΤΕΜΠΙΣΩ ΛΥΩΝ ΚΙΒΕΝΔΕΜΠΟΥ
† ΕΡΩΤΕ ΠΕΧΕΙΣ ΧΕΠΕΝΤΑΖΣΟΥΣΩΝ
ΠΚΟΣΜΟΣ ΔΡΖΕΕΠΙΣΩΜΑΤΙΕΝΤΑΖΣΕ
ΔΕΕΠΙΣΩΜΑΤΙΚΟΣ ΜΠΙΨΑΜΜΟΥ
ΔΝ ΠΕΧΕΙΣ ΧΕΠΕΝΤΑΖΣΡΡΜΜΛΟΜΔ
ΡΕΥΡΡΡΟ ΛΥΩΠΕΤΕΥΝΤΑΥΝ ΟΥΔΥΝΑ
ΜΙΣΜΑΡΕΥ ΔΡΝΑ ΠΕΧΕΙΣ ΧΕΠΕΤΕΖΗΝ
ΕΡΟΕΙ ΕΥΖΗΝ ΕΤΣΑΤΕ ΛΥΩΠΕΤΟΥΚΥ
ΜΜΟ ΕΥΟΥΗΥΝΤΜΝΤΕΡΟ ΠΕΧΕΙΣ
ΧΕΝ ΖΙΚΩΝ ΣΕΟΥΟΝ ΖΕΒΟΛΜΠΡΩ
ΜΕ ΛΥΩΠΟΥΟ ΕΗΝ ΕΤΝ ΖΗΤΟΥΥΖΗΠ
ΖΝΘΙΚΩΝ ΜΠΟΥΟ ΕΗΝ ΜΠΕΨΩΤΥΝΑ
ΩΛΠ ΕΒΟΛΛΥΩΠΕΥ ΖΙΚΩΝ ΖΗΠ
ΕΒΟΛΖΙΤΝ ΠΕΥΟΥΟ ΕΗΝ ΠΕΧΕΙΣ Ν ΖΟ
ΟΥΕΤΕΤΝ ΝΔΥΕΠΕΤΝ ΕΙΝΕΨΑΡΕΤΝ
ΡΑΨΕΖΟΥΤΑΝ ΔΕΕΤΕΤΝ ΨΑΝΝΔΥ
ΔΝ ΕΤΝ ΖΙΚΩΝ ΝΤΑΖΨΩΠΕΖΗΠΕΝΕ
ΖΗ ΟΥΤΕΜΥΜΟΥ ΟΥΤΕΜΛΟΥΩΝ Ζ
ΕΒΟΛΤΕΤΝ ΑΥΙΖΑΟΥΗΡ ΠΕΧΕΙΣ ΧΕ
ΝΤΑΔΑΜΨΩΠΕΕΒΟΛΖΝ ΝΟΥΝΟΒ
ΝΔΥΝΑΜΙΣ ΜΝΟΥΝΟΨΑΝΤΡΜΜΑ
ΟΛΥΩΜΠΕΨΩΠΕΨΑΜΜΑ
ΤΝ ΝΕΥΔΣΙΟΣ ΓΑΡΠΕ
ΔΝ ΜΣΙΜΟΥ ΠΕΧΕΙΣ Χ

Figura 16 - Codice II, Foglio 47

3.80 Logion 79 – Beato chi ascolta la parola

1 Una donna nella folla gli disse:

«Beato il ventre che ti ha portato

e i seni che ti hanno nutrito».

2 Egli le disse:

«Beati sono coloro che hanno ascoltato la parola del Padre

e che l’hanno conservata nella verità.

3 Perché ci saranno dei giorni in cui direte:

“Beato il ventre che non ha concepito

e i seni che non hanno allattato”».

Testo copto

47:03/505 79.1 1 ΠΕΧΕ·ΟΥ·C2IM[Ε] ΝΑ·Q 2M·
47:04/506 ·Π·ΜΗΨΕ ΧΕ ΝΕΕΙΑΤ[·C N·]Θ2H N·
47:05/507 -ΤΑ2·QI 2AP·K AYW N·KIBE ENTΑ2·
47:06/508 79.2 ·CΑΝΟΥΨ·K 2 ΠΕΧΑ·Q ΝΑ[·C] ΧΕ ΝΕ-
47:07/509 -ΕΙΑΤ·ΟΥ N·NENTΑ2·CΩΤM A·
47:08/510 ·Π·ΛΟΓΟΣ M·Π·ΕΙΩΤ AY·APΕ2 ΕΡΟ·Q
47:09/511 79.3 2N·ΟΥ·ΜΕ 3 ΟΥN·2N·20ΟΥ ΓΑΡ ·ΝΑ·ΨΩΠΕ
47:10/512 N·ΤΕΤN·ΧΟ·ΟC ΧΕ ΝΕΕΙΑΤ·C N·ΘH ΤΑ-
47:11/513 -ΕΙ ΕΤΕ MΠC·Ω AYW N·KIBE ΝΑΕΙ Ε·ΜΠΟΥ·
47:12/514 ·†·ΕΡΩΤΕ

Percorsi

- Nascita fisica – Nascita spirituale
- Beatitudine - Ascoltare la parola del Padre

Riferimenti

Lc 11,27-28 27 Mentre diceva questo, una donna alzò la voce di mezzo alla folla e disse: «Beato il ventre che ti ha portato e il seno da cui hai preso il latte!». **28** Ma egli disse: «Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!».

Lc 23,29 29 Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: Beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato.

3.81 Logion 80 – Il corpo e il mondo

1 Gesù disse:

«Colui che ha conosciuto il mondo ha trovato il corpo.

2 Ma il mondo non è degno

di colui che ha trovato il corpo».

Testo copto

47:12/514 80.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC̄ ΧΕ ΠΕΝΤΑΖ·CΟΥΩΝ·
47:13/515 80.2 ·Π·ΚΟΣΜΟΣ ΛΙ·ΖΕ Ε·Π·CΩΜΑ **2** ΠΕΝΤΑΖ·ΖΕ
47:14/516 ΔΕ Ε·Π·CΩΜΑ Π·ΚΟΣΜΟΣ ·Μ̄ΠΨΑ Μ̄·ΜΟ·Ϟ̄
47:15/517 ΛΝ̄

Percorsi

- Conoscere il mondo
- Mondo – Corpo

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.82 Logion 81 – Ricchezza

1 Gesù disse:

«Colui che si fatto ricco, diventi re.

2 E colui che esercita un potere vi rinunci».

Testo copto

47:15/517 81.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΠΕΝΤΑΖ·Ρ·ΡΜ·ΜΑΟ ΜΑ-
47:16/518 81.2 -ΡΕϞ·Ρ·ΡΡΟ **2** ΑΥΩ ΠΕΤ·ΕΥΝ·ΤΑ·Ϟ` Ν·ΟΥ·ΔΥΝΑ-
47:17/519 -ΜΙC ΜΑΡΕϞ·ΑΡΝΑ

Percorsi

- Ricchezza spirituale - Regno
- Rinuncia – Potere

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.83 Logion 82 – La fiamma

1 Gesù disse:

«Colui che è presso di me è presso la fiamma.

2 E colui che è lontano da me è lontano dal regno».

Testo copto

47:17/519 82.1

1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΠΕΤ·ΖΗΝ

47:18/520 82.2 ΕΡΟ·ΕΙ ΕΦ·ΖΗΝ Ε·Τ·CΑΤΕ 2 ΛΥΩ ΠΕΤ·ΟΥΗΥ

47:19/521 Π·ΜΟ·ΕΙ Φ·ΟΥΗΥ Π·Τ·ΜΝΤΕΡΟ

Percorsi

- Essere presso Gesù
- Essere lontani

Riferimenti

Origene – Homilia in Ieremiam 20,3 Ho letto da qualche parte che il Salvatore ha detto - mi chiedo se queste parole sono state messe sulla bocca del salvatore o se sono vere - in ogni caso ecco ciò che il salvatore ha detto in questo passaggio: “Colui che è presso di me è presso il fuoco, colui che è lontano da me è lontano dal regno”.

3.84 Logion 83 – Immagini e luce

1 Gesù disse:

«Le immagini appaiono all'uomo.

E la luce che è in esse è nascosta

nell'immagine della luce del Padre.

2 Egli si svelerà,

ma la sua immagine sarà nascosta dalla sua luce».

Testo copto

47:19/521 83.1 1 πεχε·ι̅ϥ
47:20/522 χε̅ n·ζικων̅ σε·ογονζ̅ εβολ̅ m̅·π·ρω-
47:21/523 -με̅ λγω̅ π·ογοειν̅ ετ·n̅·ζητ·ογ̅ ϣ·ζηπ̅
47:22/524 83.2 ζn̅·θικων̅ m̅·π·ογοειν̅ m̅·π·ειωτ̅ 2 ϣ·να·
47:23/525 ·βωλπ̅ εβολ̅ λγω̅ τεϣ·ζικων̅ ·ζηπ̅
47:24/526 εβολ̅ ζιτn̅·πεϣ·ογοειν̅

Percorsi

- Immagini – Luce
- Luce – Luce del Padre
- Svelamento
- Immagine nascosta dalla luce

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.85 Logion 84 – Immagini

1 Gesù disse:

«I giorni in cui vedete la vostra figura gioite.

2 Ma quando vedrete le vostre immagini,

che erano prima di voi,

che non muiono e che non si manifestano,

quanto dovrete sopportare?».

Testo copto

47:24/526 84.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC <> N·20-
47:25/527 -ΟΥ ΕΤΕΤN·ΝΑΥ Ε·ΠΕΤN·ΕΙΝΕ ΨΑΡΕΤN·
47:26/528 84.2 ·ΡΑΦΕ **2** ΖΟΤΑΝ ΔΕ ΕΤΕΤN·ΨΑΝ·ΝΑΥ
47:27/529 Α·ΝΕΤN·ΖΙΚΩΝ N·ΤΑΖ·ΨΩΠΕ ΖΙ·ΤΕΤN·Ε-
47:28/530 -ΖΗ ΟΥΤΕ ΜΑΥ·ΜΟΥ ΟΥΤΕ ΜΑΥ·ΟΥΩΝΖ
47:29/531 ΕΒΟΛ ΤΕΤΝΑ·QI ΖΑ·ΟΥΗΡ^

Percorsi

- Immagini visibili
- Immagini non visibili
- Confronto

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.86 Logion 85 – La morte di Adamo

1 Gesù disse:

«Adamo è scaturito da una grande potenza e da una grande ricchezza,

e non è stato degno di voi.

2 Perché se egli fosse stato degno non avrebbe gustato la morte».

Testo copto

47:29/531 85.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ
47:30/532 ΝΤΑ·ΑΔΑΜ ·ΦΩΠΕ ΕΒΟΛ ΖΝ·ΝΟΥ·ΝΟΘ
47:31/533 Ν·ΔΥΝΑΜΙC ΜΝ·ΟΥ·ΝΟΘ Μ·ΜΝΤ·ΡΜ·ΜΑ-
47:32/534 -Ο ΛΥΩ ΜΠΕQ·ΦΩΠΕ Ε[Q·ΜΠ]ΦΑ Μ·ΜΩ·
47:33/535 85.2 ·ΤΝ **2** ΝΕ·Υ·ΛΖΙΟC ΓΑΡ ΠΕ [ΝΕQ·ΝΑ·ΧΙ·†ΠΕ]
47:34/536 ΑΝ Μ·Π·ΜΟΥ

Percorsi

- Adamo
- Essere degno
- Gustare la morte

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.87 Logion 86 – Il luogo del riposo

1 Gesù disse:

«Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli hanno i loro nidi.

2 Ma il figlio dell'uomo non ha un luogo

dove poggiare la sua testa e riposare».

Testo copto

47:34/536 86.1 1 ΠΕΧΕ·ΙC Χ[Ε Ν·ΒΑΨΟΡ ΟΥ]-
48:01/537 -[Ν·ΤΑ·]Υ·Ν[ΟΥ·ΒΗΒ] ΛΥΘ Ν·ΖΑΛΛΑΤΕ ΟΥΝ·ΤΑ·Υ
48:02/538 86.2 Μ·ΜΑΥ Μ·[ΠΟ]Υ·ΜΑΖ 2 Π·ΨΗΡΕ ΔΕ Μ·Π·ΡΩΜΕ
48:03/539 ΜΝ·ΤΑ·Ϛ· Ν·[ΝΟΥ]ΜΑ Ε·ΡΙΚΕ Ν·ΤΕϚ··ΑΠΕ ΝϚ·
48:04/540 ·ΜΤΟΝ· Μ[ΜΟ]·Ϛ·

Percorsi

- Figlio dell'uomo
- Riposare

Riferimenti

Mt 8,19-20 19 Allora uno scriba si avvicinò e gli disse: «Maestro, io ti seguirò dovunque tu andrai». **20** Gli rispose Gesù: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

Lc 9,57-58 57 Mentre andavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». **58** Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

3.88 Logion 87 – L'anima e i corpi

1 Gesù disse:

«Miserabile è il corpo che dipende da un corpo.

2 E miserabile è l'anima che dipende da due corpi».

Testo copto

48:04/540 87.1 **1** ΠΕΧΛ·Ϟ ΝΒΙ·ΙϢ ΧΕ ΟΥ·ΤΑΛΛΙ-
48:05/541 -ΠΩΡΟΝ' Π[Ε] Π·ϢΩΜΑ ΕΤ·ΑΨΕ Ν·ΟΥ·ϢΩΜΑ'
48:06/542 87.2 **2** ΛΓΨ ΟΥ·Τ[Α]ΛΛΙΠΩΡΟϢ ΤΕ Τ·'·ΨΥΧΗ ΕΤ·ΑΨΕ
48:07/543 Ν·ΝΑΕΙ Μ·Π·ϢΝΑΥ

Percorsi

- Corpo - Anima
- Dipendenza

Riferimenti

Nessun riferimento.

Π, 48 →

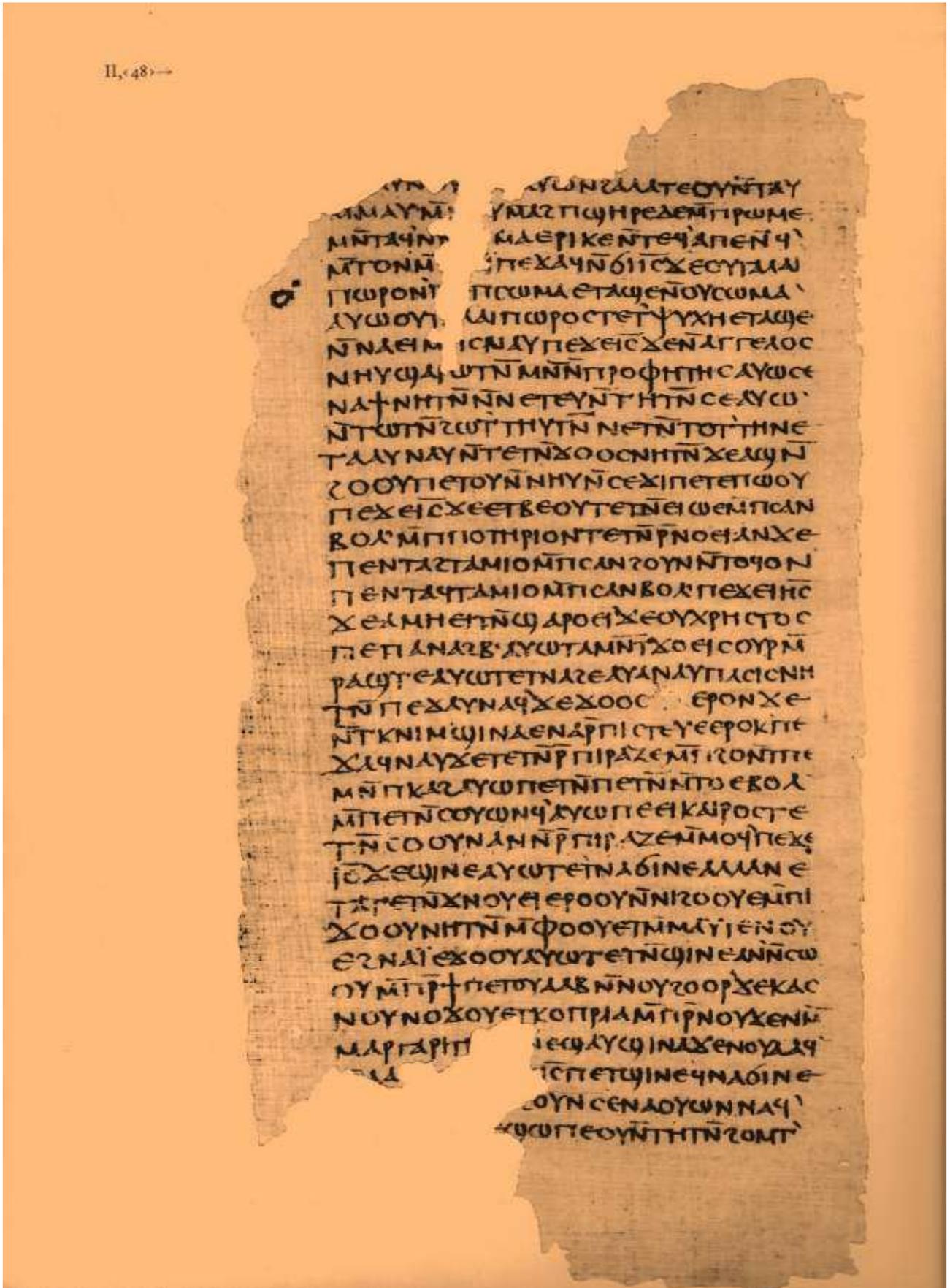


Figura 17 - Codice II, Foglio 48

3.89 Logion 88 – Il giorno venturo

1 Gesù disse:

«Gli angeli e i profeti verranno verso di voi

e vi daranno ciò che è per voi.

2 E voi date loro in cambio ciò che è nelle vostre mani.

E dite a voi stessi:

“In quale giorno verranno

e riceveranno ciò che è loro?”».

Testo copto

48:07/543 88.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ Ν·ΑΓΓΕΛΟC
48:08/544 ·ΝΗΥ ΨΑΡΩ·ΤΝ ΜΝ·Ν·ΠΡΟΦΗΤΗC ΑΥΩ CΕ·
48:09/545 88.2 ·ΝΑ·† ΝΗ·ΤΝ Ν·ΝΕΤ·ΕΥΝ·ΤΗ·ΤΝ·CΕ **2** ΑΥΩ`
48:10/546 Ν·ΤΩ·ΤΝ ΖΩΤ·`·ΤΗΥΤΝ ΝΕΤ·ΝΤΟΤ·`·ΤΗΝΕ
48:11/547 ·ΤΑΛ·Υ ΝΑ·Υ ΝΤΕΤΝ·ΧΟ·ΟC ΝΗ·ΤΝ ΧΕ ΑΨ Ν·
48:12/548 ·ΖΟΟΥ ΠΕΤ·ΟΥ·ΝΝΗΥ ΝCΕ·ΧΙ·ΠΕΤΕ·ΠΩ·ΟΥ

Percorsi

- Scambio
- Giorno

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.90 Logion 89 – Esterno ed interno

1 Gesù disse:

«Perché lavate l'esterno della coppa?

2 Non comprendete che colui che ha creato l'interno

è anche colui che ha creato l'esterno?».

Testo copto

48:13/549 89.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΕΤΒΕ·ΟΥ ΤΕΤΝ·ΕΙΩΕ Μ·Π·CΑ·Ν·

48:14/550 89.2 ·ΒΟΛ` Μ·Π·ΠΟΤΗΡΙΟΝ **2** ΤΕΤΝ·Ρ·ΝΟΕΙ ΑΝ ΧΕ

48:15/551 ΠΕΝΤΑϚ·ΤΑΜΙΟ Μ·Π·CΑ·Ν·ϚΟΥΝ Ν·ΤΟ·Ϛ ΟΝ

48:16/552 ΠΕΝΤΑϚ·ΤΑΜΙΟ Μ·Π·CΑ·Ν·ΒΟΛ`

Percorsi

- Interno – Esterno
- Unità

Riferimenti

Mt 23,25-26 25 Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pulite l'esterno del bicchiere e del piatto mentre all'interno sono pieni di rapina e d'intemperanza. **26** Fariseo cieco, pulisci prima l'interno del bicchiere, perché anche l'esterno diventi netto!

Lc 37-40 37 Dopo che ebbe finito di parlare, un fariseo lo invitò a pranzo. Egli entrò e si mise a tavola. **38** Il fariseo si meravigliò che non avesse fatto le abluzioni prima del pranzo. **39** Allora il Signore gli disse: «Voi farisei purificate l'esterno della coppa e del piatto, ma il vostro interno è pieno di rapina e di iniquità. **40** Stolti! Colui che ha fatto l'esterno non ha forse fatto anche l'interno?»

3.91 Logion 90 – Venite a me

1 Gesù disse:

«Venite a me perché il mio giogo è lieve

e mite la mia autorità.

2 E troverete un riposo per voi».

Testo copto

48:16/552 90.1

1 ΠΕΧΕ·ΙΗΣ

48:17/553

ΧΕ ·ΑΜΗΕΙΤΝ ΨΑΡΟ·ΕΙ' ΧΕ ΟΥ·ΧΡΗΣΤΟΣ

48:18/554

ΠΕ ΠΑ·ΝΑΖΒ' ΑΥΩ ΤΑ·ΜΗΤ·ΧΟΕΙΣ ΟΥ·ΡΜ·

48:19/555 90.2

·ΡΑΩ ΤΕ 2 ΑΥΩ ΤΕΤΝΑ·ΖΕ Α·Υ·ΑΝΑΥΠΑΣΙΣ ΝΗ·

48:20/556

·ΤΝ

Percorsi

- Giogo lieve
- Autorità mite
- Riposo

Riferimenti

Mt 11,28-30 **28** Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. **29** Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. **30** Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero».

3.92 Logion 91 – Chi è Gesù

1 Gesù disse:

Essi dissero a lui:

«Dicci chi sei tu, affinché noi crediamo in te».

2 Egli disse loro:

«Voi esaminate l'aspetto del cielo e della terra,

ma colui che è davanti a voi non lo riconoscete.

E non sapete comprendere il momento presente».

Testo copto

48:20/556 91.1 **1** ΠΕΧΑ·Υ ΝΑ·Ϟ` ΧΕ ·ΧΟ·ΟC ΕΡΟ·Ν ΧΕ
48:21/557 91.2 N̄TK·NIM` ΨΙΝΑ ΕΝΑ·P̄·ΠΙCΤΕΥΕ ΕΡΟ·Κ` **2** ΠΕ-
48:22/558 -ΧΑ·Ϟ ΝΑ·Υ ΧΕ ΤΕΤN̄·P̄·ΠΙΡΑΖΕ M̄·Π·ΖΟ N̄·Τ·ΠΕ
48:23/559 M̄N̄·Π·ΚΑΖ ΑΥΩ ΠΕΤ·N̄·ΠΕΤN̄·M̄ΤΟ ΕΒΟΛ`
48:24/560 M̄ΠΕΤN̄·CΟΥΩΝ·Ϟ` ΑΥΩ ΠΕΕΙ·ΚΑΙΡΟC ΤΕ-
48:25/561 -ΤN̄·CΟΟΥΝ ΑΝ N̄·P̄·ΠΙΡΑΖΕ M̄·ΜΟ·Ϟ`

Percorsi

- Chi è Gesù
- Mancato riconoscimento
- Incomprensione

Riferimenti

Mt 16,1-3 **1** I farisei e i sadducei si avvicinarono per metterlo alla prova e gli chiesero che mostrasse loro un segno dal cielo. **2** Ma egli rispose: «Quando si fa sera, voi dite: Bel tempo, perché il cielo rosseggia; **3** e al mattino: Oggi burrasca, perché il cielo è rosso cupo. Sapete dunque interpretare l'aspetto del cielo e non sapete distinguere i segni dei tempi?

Gv 14,5-9 **5** Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?». **6** Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. **7** Se conoscete me, conoscerete anche il Padre: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». **8** Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». **9** Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre?

3.93 Logion 92 – Cercate e troverete

1 Gesù disse:

«Cercate e troverete.

2 Ma queste cose sulle quali mi avete interrogato una volta,

e sulle quali non vi ho risposto allora,

adesso vorrei rispondere.

Ma ora non le cercate più».

Testo copto

48:25/561 92.1

1 ΠΕΧΕ·

48:26/562 92.2 ·Ιϸ ΧΕ ·ΨΙΝΕ ΛΥΩ ΤΕΤΝΑ·ΘΙΝΕ 2 ΑΛΛΑ ΝΕ-

48:27/563 ·Τ·ΑΤΕΤΝ·ΧΝΟΥ·ΕΙ ΕΡΟ·ΟΥ Ν·ΝΙ·ΖΟΥ Ε·ΜΠΙ·

48:28/564 ·ΧΟ·ΟΥ ΝΗ·ΤΝ Μ·ΦΟΥ ΕΤ·Μ·ΜΑΥ ΤΕΝΟΥ

48:29/565 Ε·ΖΝΑ·Ι Ε·ΧΟ·ΟΥ ΛΥΩ ΤΕΤΝ·ΨΙΝΕ ΑΝ· ΝϸΩ·

48:30/566 ·ΟΥ

Percorsi

- Cercare – Trovare
- Tempo per chiedere – Tempo per rispondere

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.94 Logion 93 – Puro

- 1 «Non date ai cani ciò che è puro,
affinché essi non lo gettino nel letamaio.
- 2 Non gettate le perle ai porci,
affinché essi non...».

Testo copto

48:30/566 93.1 1 ⲙⲡⲣ̅·ⲧ̅·ⲡⲉⲧ̅·ⲟⲩⲁⲁⲃ ⲛ̅·ⲛ̅·ⲟⲩⲗⲟⲣ̅ⲁ̅ ⲭⲉⲕⲁⲥ
48:31/567 93.2 ⲛⲟⲩ̅·ⲛⲟⲭ̅·ⲟⲩ̅ ⲉ̅·ⲧ̅·ⲕⲟⲡⲣⲓⲁ 2 ⲙⲡⲣ̅·ⲛⲟⲩ̅ⲭⲉ ⲛ̅·ⲙ̅·
48:32/568 ·ⲙⲀⲢⲒⲘⲒⲦⲒⲎ[ⲥ ⲛ̅·]ⲛ̅·ⲉⲱⲗⲩ ⲱⲛⲓⲛⲁ ⲭⲉ ⲛⲟⲩ̅·ⲁ·ⲁⲩ̅ⲁ̅
48:33/569 [-]·ⲗ[-]

Percorsi

- Conoscenza
- Rifiuto

Riferimenti

Mt 7,6 6 Non date le cose sante ai cani e non gettate le vostre perle davanti ai porci, perché non le calpestino con le loro zampe e poi si voltino per sbranarvi.

3.95 Logion 94 – Cercare e trovare

1 Gesù disse:

«Colui che cerca troverà.

E a colui che bussa sarà aperto».

Testo copto

48:33/569 94.1 **1** [ΠΕΧΕ·]ΙC <> ΠΕΤ·ΨΙΝΕ Ϡ·ΝΑ·ΒΙΝΕ
8:34/570 [ΛΥΨ ΠΕΤ·ΤΑΖΜ' Ε·]ΖΟΥΝ ΣΕ·ΝΑ·ΟΥΩΝ ΝΑ·Ϡ'

Percorsi

- Cercare – Trovare
- Ottenere

Riferimenti

Mt 7,7-10 **7** Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; **8** perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. **9** Chi tra di voi al figlio che gli chiede un pane darà una pietra? **10** O se gli chiede un pesce, darà una serpe? **11** Se voi dunque che siete cattivi sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che glielo domandano!

Lc 11,9-13 **9** Ebbene io vi dico: Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. **10** Perché chi chiede ottiene, chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto. **11** Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pane, gli darà una pietra? O se gli chiede un pesce, gli darà al posto del pesce una serpe? **12** O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? **13** Se dunque voi, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro celeste darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono!».

3.96 Logion 95 – Il denaro

1 Gesù disse:

«Se avete del denaro non prestatelo,
ma datelo a colui che non ve lo restituirà».

Testo copto

48:35/571 95.1 **1** [ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ] ΕΨΩΠΕ ΟΥΝ·ΤΗ·ΤΝ·ΖΟΜΤ`
49:01/572 95.2 ΜΠΡ·† Ε·Τ·ΜΗCΕ **2** ΑΛΛΑ † [ΜΜΟϞ Μ·]ΠΕ[ΤΕ]-
49:02/573 -ΤΝΑ·ΧΙΤ·ΟΥ ΑΝ Ν·ΤΟΟΤ·Ϟ`

Percorsi

- Dare – Non ricevere

Riferimenti

Lc 6, 30-34 **30** Da' a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo, non richiederlo. **31** Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro. **32** Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. **33** E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. **34** E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, che merito ne avrete? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto.

3.97 Logion 96 – Il lievito

1 Gesù disse:

«Il regno del Padre è simile a una donna.

2 Ella prese un pizzico di lievito,

3 lo nascose nell'impasto

e fece grandi pani.

4 Chi ha orecchi intenda».

Testo copto

49:02/573 96.1

49:03/574

49:04/575 96.2 96.3

49:05/576

49:06/577 96.3

1 [ΠΕΧΕ·]ΙC ΧΕ Τ·ΜΝ-
-ΤΕΡΟ Μ·Π·ΕΙΩΤ' ΕC·ΤΝΤΩ[Ν Ε·Υ·]CΖΙΜΕ
2 ΛC·ΧΙ Ν·ΟΥ·ΚΟΥΕΙ Ν·CΑΕΙΡ 3 [ΛC·ΖΟ]Π·C' ΖΝ·
·ΟΥ·ΦΩΤΕ ΛC·Α·ΑC Ν·ΖΝ·ΝΟ[C Ν]Ν·ΟΕΙΚ'
4 ΠΕΤ·ΕΥΜ·ΜΑΛΧΕ Μ·ΜΟ·C ΜΑ[ΡΕC·]CΩΤΜ'

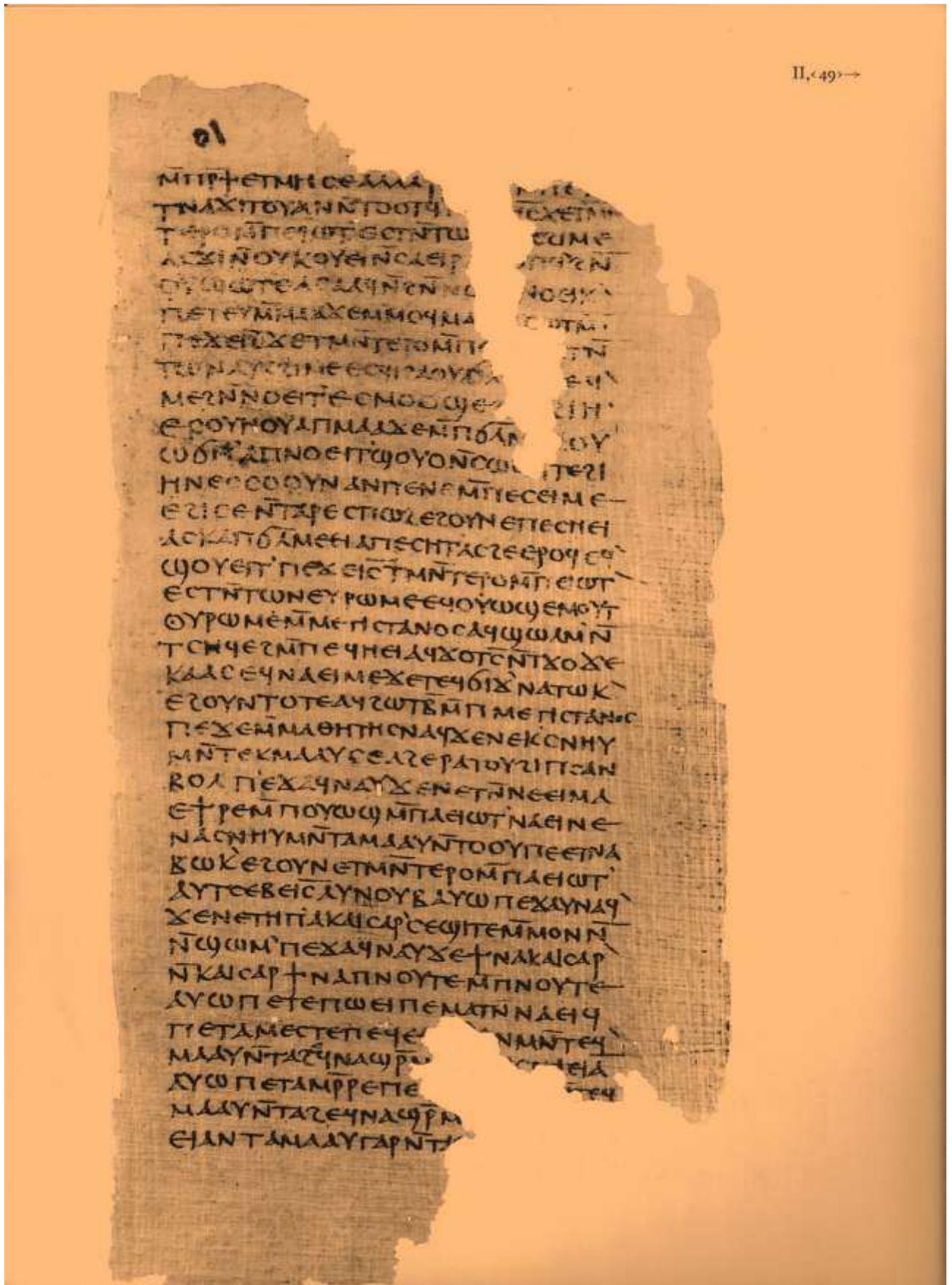
Percorsi

- Regno del Padre
- Lievito

Riferimenti

Mt 13,33 33 Un'altra parabola disse loro: «Il regno dei cieli si può paragonare al lievito, che una donna ha preso e impastato con tre misure di farina perché tutta si fermenti».

Lc 13,20-21 20 E ancora: «A che cosa rassomiglierò il regno di Dio? **21** È simile al lievito che una donna ha preso e nascosto in tre staia di farina, finché sia tutta fermentata».



11, 49 →

21

Ν ΠΡΗ ΕΤΜΗ ΣΕΛΛΑ
 ΤΝΑΧ ΠΟΥΑΝΝ ΤΟΥΤΥ
 Τ ΕΥΟ ΠΡΟΪΩΤ ΕΣΤΝΤΩ
 Δ ΣΙΝ ΟΥΚ ΟΥΕΝ ΟΔΕΙ
 ΟΥΣΩΤΕ Α ΣΑΛΙΝ ΕΝ ΝΟ
 Π ΕΤ ΕΥΜΗ Δ ΧΕΜ ΜΟΥ ΜΑ
 Τ ΕΧ ΕΙ Χ ΕΤ Μ Ν Τ Ε Τ Ο Μ Π
 Τ ΕΥ Ν Δ Χ Τ Η Ε Σ ΟΥ Τ Δ ΟΥ Χ
 Μ Ε Γ Ν Ν Ο Ε Τ Ε Σ Μ Ο Ο Ο Υ Ε
 Ε Ρ ΟΥ Ν Ο Υ Α Π Μ Δ Χ Ε Ν Π Ο Δ Μ
 Ο Υ Ο Π Δ Π Ν Ο Ε Π Ψ Ο Υ Ο Ν Ο Ω
 Η Ν Ε Σ Ο Ο Ο Υ Ν Δ Ν Π Ε Ν Ε Μ Π Ε Σ Ε Μ Ε
 Ε Ζ Ι Σ Ε Ν Τ Α Ρ Ε Σ Τ Ι Ω Λ Ε Ζ Ο Υ Ν Ε Π Ε Σ Η Η
 Δ Ο Κ Α Τ Ο Δ Μ Ε Η Δ Π Ε Σ Η Τ Α Σ Ζ Ε Ε Ρ Ο Υ Ε Ο
 Ψ Ο Υ Ε Τ Π Ε Χ Ε Ι Σ Τ Μ Ν Τ Ε Ι Ο Α Π Ε Ω Τ
 Ε Σ Τ Ν Τ Ω Ν Ε Υ Ρ Ω Μ Ε Ε Ο Υ Ψ Ω Ψ Ε Μ Ο Υ Τ
 Ο Υ Ρ Ω Μ Ε Μ Ε Π Σ Τ Α Ν Ο Σ Δ Ψ Ω Μ Ν
 Τ Σ Η Ψ Ε Ζ Μ Π Ε Ψ Η Ε Ι Δ Ψ Χ Ο Τ Ε Ν Τ Χ Ο Δ Ψ
 Κ Α Δ Σ Ε Ψ Ν Δ Ε Ι Μ Ε Χ Ε Τ Ε Ψ Β Ι Ψ Ν Α Τ Ω Κ
 Ε Ζ Ο Υ Ν Τ Ο Τ Ε Λ Ψ Τ Ξ Μ Π Μ Ε Π Σ Τ Α Ν Ο
 Π Ε Ψ Σ Ε Μ Μ Α Θ Η Τ Η Σ Ν Δ Ψ Χ Ε Ν Ε Κ Ο Ν Η Υ
 Μ Ν Τ Ε Κ Μ Μ Α Ψ Σ Ε Λ Ζ Ε Ρ Α Τ Ο Υ Ζ Ι Π Σ Α Ν
 Ρ Ο Λ Π Ε Ψ Δ Ψ Ν Δ Ψ Χ Ε Ν Ε Τ Ν Ν Ε Ε Ι Μ Δ
 Ε Ψ Ρ Ε Μ Π Ο Υ Ψ Ψ Μ Π Λ Ε Ψ Τ Ν Δ Ε Η Ν Ε
 Ν Δ Σ Η Ψ Μ Ν Τ Α Μ Δ Δ Υ Ν Τ Ο Ο Υ Π Τ Ε Ε Τ Ν Δ
 Β Ψ Κ Ε Ζ Ο Υ Ν Ε Τ Μ Ν Τ Ε Ρ Ο Μ Π Δ Η Ψ Τ
 Δ Υ Τ Σ Ε Β Ε Ι Σ Δ Υ Ν Ο Υ Β Δ Υ Ψ Π Ε Ψ Δ Ψ Ν Δ Ψ
 Χ Ε Ν Ε Τ Η Π Δ Κ Ψ Σ Ψ Ψ Ε Ψ Π Ε Μ Μ Ο Ν Ν
 Ν Ψ Ψ Μ Π Ε Ψ Δ Ψ Ν Δ Ψ Ψ Ε Ψ Ν Δ Κ Α Ψ Α Ρ
 Ν Κ Α Ψ Α Ρ Ψ Ν Δ Π Ν Ο Υ Τ Ε Μ Π Ν Ο Υ Τ Ε
 Δ Υ Ψ Π Ε Τ Ε Π Ψ Ε Π Ε Μ Α Τ Ν Ν Δ Ε Ι Ψ
 Π Ε Τ Α Μ Ε Σ Τ Ε Π Ε Ψ Ε Ν Μ Ν Τ Ε Ψ
 Μ Δ Υ Ν Τ Α Ψ Ψ Ν Δ Ψ Ρ Ψ
 Δ Υ Ψ Π Ε Τ Α Μ Ρ Ρ Ε Π Ε
 Μ Δ Υ Ν Τ Α Ψ Ψ Ν Δ Ψ Ρ Ψ
 Ε Ι Α Ν Τ Α Μ Δ Υ Γ Α Ρ Ν Τ Ψ

Figura 18 - Codice II, Foglio 49

3.98 Logion 97 – Orcio di farina

1 Gesù disse:

«Il regno del Padre è simile ad una donna

che portava un orcio pieno di farina.

2 Mentre camminava per una lunga strada il manico dell'orcio si ruppe.

La farina cominciò a spargersi sulla strada dietro di lei.

3 Poiché ella non lo sapeva non poteva essere in pena.

4 Quando ebbe raggiunta la sua casa

depose l'orcio e vide che era vuoto».

Testo copto

49:07/578 97.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ Τ·ΜΗΤΕΡΟ Μ·Π·Ε[ΙΩΤ· ΕC·]ΤΝ·
49:08/579 -ΤΩΝ Α·Υ·CΖΙΜΕ ΕC·QI ΖΑ·ΟΥ·ΘΛ[ΜΕΕΙ] ΕQ·
49:09/580 97.2 ·ΜΕΖ Ν·ΝΟΕΙΤ· **2** ΕC·ΜΟΩΨΕ Ζ[Ι·ΟΥ·]ΖΙΗ·
49:10/581 ΕC·ΟΥΗΟΥ Α·Π·ΜΑΧΕ Μ·Π·ΘΛΜ[ΕΕΙ] ·ΟΥ·
49:11/582 -ΩΘΠ· Α·Π·ΝΟΕΙΤ· ·ΨΟΥΟ ΝCΩ·[C ΖΙ·]ΤΕ·ΖΙ·
49:12/583 97.3 -Η **3** ΝΕ·C·CΟΟΥΝ ΑΝ ΠΕ ΝΕ·ΜΠΕC·ΕΙΜΕ
49:13/584 97.4 Ε·ΖΙCΕ **4** ΝΤΑΡΕC·ΠΩΖ ΕΖΟΥΝ Ε·ΠΕC·ΗΕΙ
49:14/585 ΑC·ΚΑ·Π·ΘΛΜΕΕΙ Α·Π·ΕCΗΤ· ΑC·ΖΕ ΕΡΟ·Q ΕQ·
49:15/586 ·ΨΟΥΕΙΤ·

Percorsi

- Regno del Padre
- Orcio pieno – Orcio vuoto

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.99 Logion 98 – Uccisione del potente

1 Gesù disse:

«Il regno del Padre è simile ad un uomo

che voleva uccidere un potente.

2 Nella sua casa sguainò una spada e la affondò nella parete

per vedere se la sua mano era abbastanza forte.

3 Poi uccise il potente».

Testo copto

49:15/586 98.1 **1** πεχε·ιϛ <> τ·μν̄τερο μ̄·π·ειωτ̄
49:16/587 εϛ·τ̄ν̄των ε·γ·ρωμε εϛ·ογωϙ ε·μογτ̄·
49:17/588 98.2 ·ογ·ρωμε μ̄·μεγιστανος **2** λϛ·φωλμ̄·ν̄·
49:18/589 ·τ·χηϛε 2μ̄·πεϛ·ηει λϛ·χοτ·ϛ̄·ν̄·τ·χο χε·
49:19/590 -καλς εϛ·να·ειμε χε τεϛ·δix̄··να·τωκ̄
49:20/591 98.3 ε2ογν **3** τοτε λϛ·2ωτ̄β̄ μ̄·π·μεγιστανος

Percorsi

- Regno del Padre
- Fortezza
- Provare

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.100 Logion 99 – Madre e fratelli

1 I discepoli gli dissero:

«I tuoi fratelli e tua madre stanno fuori».

2 Egli disse loro:

«Coloro che tra i presenti fanno la volontà del Padre mio,

questi sono i miei fratelli e mia madre.

3 Sono essi che entreranno nel regno del Padre mio».

Testo copto

49:21/592 99.1 1 ΠΕΧΕ·Μ·ΜΑΘΗΤΗΣ ΝΑ·Ϟ ΧΕ ΝΕΚ·\·CΝΗΥ
49:22/593 ΜΝ·ΤΕΚ·ΜΑΛΥ CΕ·ΑΖΕΡΑΤ·ΟΥ ΖΙ·Π·CΑ·Ν·
49:23/594 99.2 ·ΒΟΛ 2 ΠΕΧΑ·Ϟ ΝΑ·Υ ΧΕ ΝΕΤ·\·Ν·ΝΕΕΙ·ΜΑ
49:24/595 ΕΤΡΕ Μ·Π·ΟΥΩΨ Μ·ΠΑ·ΕΙΩΤ\ ΝΑΕΙ ΝΕ
49:25/596 99.3 ΝΑ·CΝΗΥ ΜΝ·ΤΑ·ΜΑΛΥ 3 Ν·ΤΟ·ΟΥ ΠΕ ΕΤ·ΝΑ·
49:26/597 ·ΒΩΚ\ ΕΖΟΥΝ Ε·Τ·ΜΝΤΕΡΟ Μ·ΠΑ·ΕΙΩΤ\

Percorsi

- Madre e fratelli spirituali
- Fare la volontà del Padre
- Entrare nel regno

Riferimenti

Mt 12,45-50 46 Mentre egli parlava ancora alla folla, sua madre e i suoi fratelli, stando fuori in disparte, cercavano di parlargli. **47** Qualcuno gli disse: «Ecco di fuori tua madre e i tuoi fratelli che vogliono parlarti». **48** Ed egli, rispondendo a chi lo informava, disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». **49** Poi stendendo la mano verso i suoi discepoli disse: «Ecco mia madre ed ecco i miei fratelli; **50** perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre».

Mc 3,31-35 31 Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, lo mandarono a chiamare. **32** Tutto attorno era seduta la folla e gli dissero: «Ecco tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle sono fuori e ti cercano». **33** Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». **34** Girando lo sguardo su quelli che gli stavano seduti attorno, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! **35** Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre».

Lc 8,19-21 **19** Un giorno andarono a trovarlo la madre e i fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. **20** Gli fu annunciato: «Tua madre e i tuoi fratelli sono qui fuori e desiderano vederti». **21** Ma egli rispose: «Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica».

3.101 Logion 100 – Tributo a Cesare

1 Essi mostrarono a Gesù una moneta d'oro e dissero:

«Gli agenti di Cesare esigono da noi i tributi».

2 Egli disse loro:

«Date a Cesare quel che è di Cesare,

3 date a Dio quel che è di Dio,

4 e ciò che è mio datelo a me».

Testo copto

49:27/598 100.1 **1** ⲁⲮ·ⲧⲤⲈⲪⲈ·ⲒⲚ̅ ⲁ·Ⲯ·ⲛⲟⲩⲃ ⲁⲮⲱ ⲡⲈⲬⲁ·Ⲯ ⲛⲁ·Ⲓⲏ̅
49:28/599 ⲬⲈ ⲛⲈⲧ·ⲛⲡⲏ̅ ⲁ·ⲕⲁⲒⲤⲁⲣⲏ̅ ⲤⲈ·ⲪⲒⲧⲈ ⲡ̅·ⲙⲟ·ⲛ̅ ⲛ̅·
49:29/600 100.2 ·ⲛ̅·Ⲫⲱⲙⲏ̅ **2** ⲡⲈⲬⲁ·Ⲓ ⲛⲁ·Ⲯ ⲬⲈ ·ⲧ̅·ⲛⲁ·ⲕⲁⲒⲤⲁⲣⲏ̅
49:30/601 100.3 ⲛ̅·ⲕⲁⲒⲤⲁⲣ **3** ·ⲧ̅·ⲛⲁ·ⲡ̅·ⲛⲟⲩⲧⲈ ⲡ̅·ⲡ̅·ⲛⲟⲩⲧⲈ
49:31/602 100.4 **4** ⲁⲮⲱ ⲡⲈⲧⲈ·ⲡⲱ·ⲈⲒ ⲡⲈ ⲙⲁ·ⲧ̅ⲛ̅ⲛⲁ·ⲈⲒ·Ⲓ

Percorsi

- Dare a Cesare ciò che è di Cesare
- Dare a Dio ciò che è di Dio
- Dare a Gesù ciò che è di Gesù

Riferimenti

Mt 22,15-22 **15** Allora i farisei, ritirati, tennero consiglio per vedere di coglierlo in fallo nei suoi discorsi. **16** Mandarono dunque a lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità e non hai soggezione di nessuno perché non guardi in faccia ad alcuno. **17** Dicci dunque il tuo parere: È lecito o no pagare il tributo a Cesare?». **18** Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché mi tentate? **19** Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. **20** Egli domandò loro: «Di chi è questa immagine e l'iscrizione?». **21** Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». **22** A queste parole rimasero sorpresi e, lasciatolo, se ne andarono.

Mc 12,13-17 **13** Gli mandarono però alcuni farisei ed erodiani per coglierlo in fallo nel discorso. **14** E venuti, quelli gli dissero: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e non ti curi di nessuno; infatti non guardi in faccia agli uomini, ma secondo verità insegna la via di Dio. È lecito o no dare il tributo a Cesare? Lo dobbiamo dare o no?». **15** Ma egli, conoscendo la loro ipocrisia, disse: «Perché mi tentate? Portatemi un denaro perché io lo veda». **16** Ed essi glielo portarono. Allora disse loro: «Di chi è questa immagine e l'iscrizione?». Gli

risposero: «Di Cesare». **17** Gesù disse loro: «Rendete a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio». E rimasero ammirati di lui.

Lc 20,20-26 **20** Postisi in osservazione, mandarono informatori, che si fingessero persone oneste, per coglierlo in fallo nelle sue parole e poi consegnarlo all'autorità e al potere del governatore. **21** Costoro lo interrogarono: «Maestro, sappiamo che parli e insegni con rettitudine e non guardi in faccia a nessuno, ma insegni secondo verità la via di Dio. **22** È lecito che noi paghiamo il tributo a Cesare?». **23** Conoscendo la loro malizia, disse: **24** «Mostratemi un denaro: di chi è l'immagine e l'iscrizione?». Risposero: «Di Cesare». **25** Ed egli disse: «Rendete dunque a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio ciò che è di Dio». **26** Così non poterono coglierlo in fallo davanti al popolo e, meravigliati della sua risposta, tacquero.

3.102 Logion 101 – Padre e madre

1 «Colui che non odierà [suo padre] e sua madre come me

non potrà diventare mio [discepolo].

2 E colui che [non] amerà [suo padre] e sua madre come me

non potrà diventare mio [discepolo].

3 Perché mia madre [mi ha generato],

ma la mia vera [madre] mi ha dato la vita».

Testo copto

49:32/603 101.1	1 ΠΕΤΑ·ΜΕΣΤΕ·ΠΕΦ·Ε[ΙΩΤ' Λ]Ν ΜΝ·ΤΕΦ·
49:33/604	·ΜΑΛΥ Ν·ΤΑ·ΖΕ Φ·ΝΑΦ·Ρ·Μ[ΛΘΗΤΗ]C [ΝΑ·]ΕΙ Λ
49:34/605 101.2	2 ΛΥΦ ΠΕΤΑ·ΜΡΡΕ·ΠΕ[Φ·ΕΙΩΤ' ΛΝ ΜΝ·Τ]ΕΦ·
49:35/606	·ΜΑΛΥ Ν·ΤΑ·ΖΕ Φ·ΝΑΦ·Ρ·Μ[ΛΘΗΤΗΣ ΝΑ·]
49:36/607 101.3	·ΕΙ ΛΝ 3 ΤΑ·ΜΑΛΥ ΓΑΡ ΝΤΑ[C·ΧΠΕ·ΠΑ·CΩΜΑ]
50:01/608	[ΕΒ]ΟΛ [ΤΑ·ΜΑΛΥ] ΔΕ Μ·ΜΕ ΛC·† ΝΑ·ΕΙ ·Π·ΩΝΖ

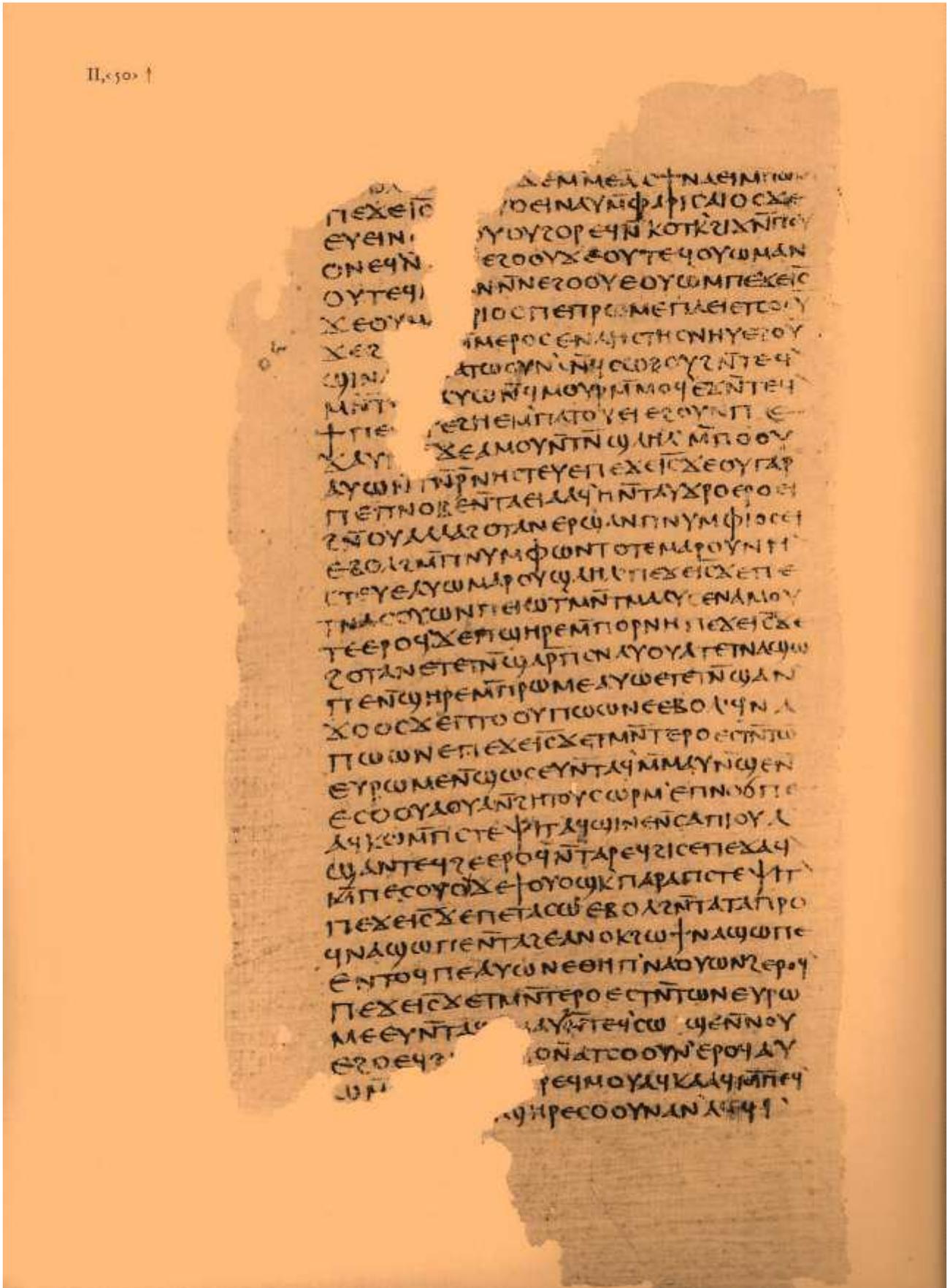
Percorsi

- Generazione fisica- Generazione spirituale

Riferimenti

Mt 10,37-38 **37** Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; **38** chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me.

Lc 14, 26-27 **26** «Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo. **27** Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo.



Π, 50 †

Figura 19 - Codice II, Foglio 50

3.103 Logion 102 – Farisei

1 Gesù disse:

«Guai ai farisei,

poiché essi somigliano ad un cane che dorme nella mangiatoia dei buoi,

non mangia lui né lascia mangiare i buoi».

Testo copto

50:02/609 102.1 1 ΠΕΧΕ·ΙC [ΧΕ Ο]ΥΟΕΙ ΝΑ·Υ Μ·ΦΑΡΙCΑΙΟC ΧΕ
50:03/610 ΕΥ·ΕΙΝ[Ε Ν·Ν]ΟΥ·ΟΥΖΟΡ ΕΦ·ΝΚΟΤΚ' ΖΙΧΝ·Π·ΟΥ·
50:04/611 -ΟΝΕΦ' Ν·[ΖΕΝ]·ΕΖΟΟΥ ΧΕ ΟΥΤΕ Φ·ΟΥΩΜ ΑΝ
50:05/612 ΟΥΤΕ Φ·[ΚΩ Λ]Ν Ν·Ν·ΕΖΟΟΥ Ε·ΟΥΩΜ

Percorsi

- Impedimenti alla conoscenza

Riferimenti

Mt 23,13 13 Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che chiudete il regno dei cieli davanti agli uomini; perché così voi non vi entrate, e non lasciate entrare nemmeno quelli che vogliono entrarci.

Lc 11,52 52 Guai a voi, dottori della legge, che avete tolto la chiave della scienza. Voi non siete entrati, e a quelli che volevano entrare l'avete impedito».

3.104 Logion 103 – Difesa contro i ladri

1 Gesù disse:

«Beato l'uomo che conosce da quale parte i ladri entreranno,

in modo che egli si alzerà, riunirà le sue forze

e si metterà una cintura ai reni prima che essi entrino».

Testo copto

50:05/612 103.1

50:06/613

50:07/614

50:08/615

50:09/616

50:10/617

1 ΠΕΧΕ·ΙC
ΧΕ ΟΥ·Μ[ΑΚΑ]ΡΙΟΣ ΠΕ Π·ΡΩΜΕ ΠΑΕΙ ΕΤ·CΟΥ
ΧΕ 2[Ν·ΑΩ] Μ·ΜΕΡΟC Ε·Ν·ΛΗCΤΗC ·ΝΗΥ Ε2ΟΥ
ΨΙΝΑ [ΕC·Ν]Α·ΤΩΟΥΝ· ΝC·CΩΟΥ2 Ν·ΤΕC·
·ΜΝΤ[ΕΡΟ] ΛΥΩ ΝC·ΜΟΥΡ Μ·ΜΟ·C· ΕΧΝ·ΤΕC·
·†ΠΕ [2Α]·Τ·Ε2Η ΕΜ·ΠΑΤΟΥ·ΕΙ Ε2ΟΥΝ

Percorsi

- Beatitudine – Essere pronti e forti per difendersi

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.105 Logion 104 – Pregare e digiunare

1 Essi gli dissero:

«Vieni, oggi preghiamo e digiuniamo».

2 Disse Gesù:

«Qual'è dunque il peccato che ho commesso?

In che cosa sono stato vinto?

3 Piuttosto, quando lo sposo avrà lasciato la camera nuziale, allora si digiuni e si preghi».

Testo copto

50:10/617 104.1

50:11/618

50:12/619 104.2

50:13/620

50:14/621 104.3

50:15/622

50:16/623

1 ΠΕ-
-ΧΑ·Υ Ν[·ΙC] ΧΕ ·ΑΜΟΥ ΝΤΝ·ΨΛΗΛ' Μ·ΠΟΟΥ
ΑΥΩ ΝΤΝ·Ρ·ΝΗCΤΕΥΕ 2 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΟΥ ΓΑΡ
ΠΕ Π·ΝΟΒΕ ΝΤΑΕΙ·Α·ΑΦ' Η ΝΤΑΥ·ΧΡΟ ΕΡΟ·ΕΙ
ΖΝ·ΟΥ 3 ΑΛΛΑ ΖΟΤΑΝ ΕΡΨΑΝ·Π·ΝΥΜΦΙΟΣ ·ΕΙ
ΕΒΟΛ ΖΜ·Π·ΝΥΜΦΩΝ ΤΟΤΕ ΜΑΡΟΥ·ΝΗ'
-CΤΕΥΕ ΑΥΩ ΜΑΡΟΥ·ΨΛΗΛ'

Percorsi

- Digiuno
- Preghiera
- Peccato
- Lo sposo lascia la camera nuziale

Riferimenti

Sul versetto 3:

Mt 9,14-15 14 Allora gli si accostarono i discepoli di Giovanni e gli dissero: «Perché, mentre noi e i farisei digiuniamo, i tuoi discepoli non digiunano?». 15 E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto mentre lo sposo è con loro? Verranno però i giorni quando lo sposo sarà loro tolto e allora digiuneranno.

Mc 2,18-20 18 Ora i discepoli di Giovanni e i farisei stavano facendo un digiuno. Si recarono allora da Gesù e gli dissero: «Perché i discepoli di Giovanni e i discepoli dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non

digiunano?». **19** Gesù disse loro: «Possono forse digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare. **20** Ma verranno i giorni in cui sarà loro tolto lo sposo e allora digiuneranno.

Lc 5,33-35 **33** Allora gli dissero: «I discepoli di Giovanni digiunano spesso e fanno orazioni; così **33** Allora gli dissero: «I discepoli di Giovanni digiunano spesso e fanno orazioni; così pure i discepoli dei farisei; invece i tuoi mangiano e bevono!». **34** Gesù rispose: «Potete far digiunare gli invitati a nozze, mentre lo sposo è con loro? **35** Verranno però i giorni in cui lo sposo sarà strappato da loro; allora, in quei giorni, digiuneranno».

3.106 Logion 105 – Legami familiari

1 Gesù disse:

«Colui che conosce il padre e la madre

sarà chiamato figlio di una prostituta».

Testo copto

50:16/623 105.1

50:17/624

50:18/625

1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΠΕ-
-Τ·ΝΑ·CΟΥΩΝ·Π·ΕΙΩΤ` ΜΝ·Τ·ΜΑΛΥ CΕ·ΝΑ·ΜΟΥ-
-ΤΕ ΕΡΟ·Ϛ` ΧΕ Π·ΩΗΡΕ Μ·ΠΟΡΝΗ

Percorso

- Conoscenza del mondo
- Conoscenza spirituale

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.107 Logion 106 – Montagna spostati

1 Gesù disse:

«Quando avrete fatto di due uno

sarete figli dell'uomo.

2 E se direte "Montagna spostati" essa si sposterà».

Testo copto

50:18/625 106.1

50:19/626

50:20/627 106.2

50:21/628

50:22/629

1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ
ΖΟΤΑΝ ΕΤΕΤΝ̄·ΨΑ·Ρ̄·Π·CΝΑΥ ΟΥΑ ΤΕΤΝΑ·ΨΩ·
-ΠΕ Ν̄·ΨΗΡΕ Μ̄·Π·ΡΩΜΕ 2 ΑΥΩ ΕΤΕΤΝ̄·ΨΑΝ·
·ΧΟ·ΟC ΧΕ Π·ΤΟΟΥ· ΠΩΩΝΕ ΕΒΟΛ' Q·ΝΑ·
·ΠΩΩΝΕ

Percorsi

- Unità
- Figli dell'uomo
- Potenza spirituale

Riferimenti

Sul versetto 2:

Mt 17,20 20 Ed egli rispose: «Per la vostra poca fede. In verità vi dico: se avrete fede pari a un granellino di senapa, potrete dire a questo monte: spostati da qui a là, ed esso si sposterà, e niente vi sarà impossibile.

Mt 21,21 21 Rispose Gesù: «In verità vi dico: Se avrete fede e non dubiterete, non solo potrete fare ciò che è accaduto a questo fico, ma anche se direte a questo monte: Levati di lì e gettati nel mare, ciò avverrà.

Mc 11,23 23 In verità vi dico: chi dicesse a questo monte: Lèvati e gettati nel mare, senza dubitare in cuor suo ma credendo che quanto dice avverrà, ciò gli sarà accordato.

3.108 Logion 107 – Il pastore e le novantanove pecorelle

1 Gesù disse:

«Il regno è simile ad un pastore

che possedeva cento pecore.

2 Una di esse, la più grande, si smarrì.

Egli lasciò le novantanove

e cercò soltanto lei finché non la ritrovò.

3 Dopo avere tanto sofferto disse alla pecora:

“Io ti voglio bene più che alle altre novantanove”».

Testo copto

50:22/629 107.1

50:23/630

50:24/631 107.2

50:25/632

50:26/633 107.3

50:27/634

1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ Τ·ΜΝΤΕΡΟ ΕC·ΤΝΤΩ
Ε·Υ·ΡΩΜΕ Ν·ΦΩC ΕΥΝ·ΤΑ·C' Μ·ΜΑΥ Ν·ΦΕ Ν·
·ΕCΟΟΥ 2 Α·ΟΥΑ Ν·ΖΗΤ·ΟΥ ·CΩΡΜ' Ε·Π·ΝΟ6 ΠΕ
ΑC·ΚΩ Μ·ΠCΤΕ·ΦΙΤ ΑC·ΦΙΝΕ ΝCΑ·ΠΙ·ΟΥΑ
ΦΑΝΤΕC·ΖΕ ΕΡΟ·C' 3 ΝΤΑΡΕC·ΖΙCΕ ΠΕΧΑ·C'
Μ·Π·ΕCΟΟΥ ΧΕ †·ΟΥΩ·Κ' ΠΑΡΑ·ΠCΤΕ·ΦΙΤ'

Percorsi

- Pastore
- Pecorelle
- Salvezza

Riferimenti

Mt 18,12-14 **12** Se un uomo ha cento pecore e ne smarrisce una, non lascerà forse le novantanove sui monti, per andare in cerca di quella perduta? **13** Se gli riesce di trovarla, in verità vi dico, si rallegrerà per quella più che per le novantanove che non si erano smarrite. **14** Così il Padre vostro celeste non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli.

Lc 15,4-7 **4** «Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? **5** Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, **6** va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta. **7** Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione.

3.109 Logion 108 – Gesù sorgente

1 Gesù disse:

«Colui che beve dalla mia bocca sarà come me.

2 Io stesso sarò come lui.

3 E ciò che è nascosto gli sarà rivelato».

Testo copto

50:28/635 108.1

50:29/636 108.2

50:30/637 108.3

1 ΠΕΧΕ·ΙϢ ΧΕ ΠΕΤΑ·CΩ ΕΒΟΛ Ζ̅Ν·ΤΑ·ΤΑΠΡΟ
Ϣ·ΝΑ·ΨΩΠΕ Ν̅·ΤΑ·ΖΕ 2 ΑΝΟ·Κ ΖΩ· †·ΝΑ·ΨΩΠΕ
Ε·ΝΤΟ·Ϣ ΠΕ 3 ΑΥΩ ΝΕΘΗΠ̅· ΝΑ·ΟΥΩΝΖ ΕΡΟ·Ϣ̅

Percorsi

- Gesù sorgente
- Essere come Gesù
- Gesù come chi beve alla sorgente
- Rivelazione

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.110 Logion 109 – Tesoro nascosto nel campo

1 Gesù disse:

«Il regno è simile ad un uomo

che aveva nel suo campo un tesoro nascosto

di cui ignorava la presenza.

2 Alla sua morte egli lasciò il campo al figlio.

Neppure il figlio lo sapeva.

Ereditò il campo e lo vendette.

3 Colui che l'aveva acquistato venne,

e lavorando la terra scoprì il tesoro;

e cominciò a prestare denaro ad interesse a chi voleva».

Testo copto

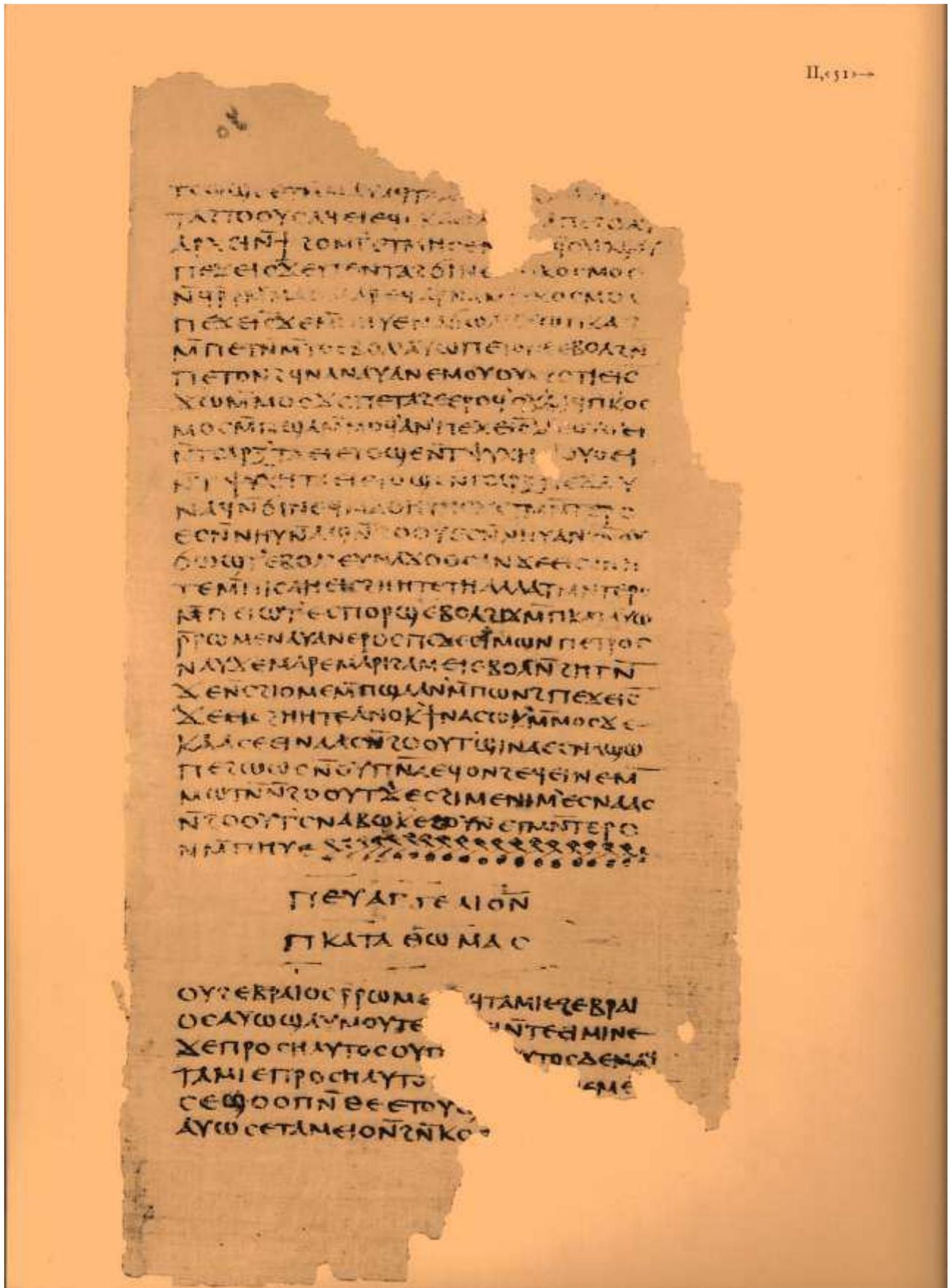
50:31/638 109.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ Τ·ΜΝΤΕΡΟ ΕC·ΤΝΤΩΝ Ε·Υ·ΡΩ-
 50:32/639 -ΜΕ ΕΥΝ·ΤΑ·C [Μ]ΜΑΥ ΖΝ·ΤΕC·CΩ ΨΕ Ν·ΝΟΥ·
 50:33/640 109.2 ·ΕΖΟ ΕC·Ζ[ΗΠ· ΕC·]Ο Ν·ΑΤ·CΟΟΥΝ· ΕΡΟ·C **2** ΑΥ-
 50:34/641 -Ω Μ[ΜΝΝCΑ·Τ]ΡΕC·ΜΟΥ ΑC·ΚΑΑ·C Μ·ΠΕC·
 50:35/642 [·ΨΗΡΕ ΝΕ·Π]ΨΗΡΕ ·CΟΟΥΝ ΑΝ· ΑC·CΙ·
 51:01/643 109.3 ·Τ·CΩΨΕ ΕΤ·Μ·ΜΑΥ ΑC·ΤΑΑ·[C ΕΒΟΛ **3** ΑΥΩ ΠΕΝ]-
 51:02/644 -ΤΑΖ·ΤΟΟΥ·C ΑC·ΕΙ ΕC·CΚΑΕΙ Α[C·ΖΕ] Α·Π·ΕΖΟ ΑC·
 51:03/645 ·ΑΡΧΕΙ Ν·†·ΖΟΜΤ· Ε·Τ·ΜΗCΕ Ν[·ΝΕΤ]·C·ΟΥC·ΟΥ

Percorsi

- Tesoro nascosto
- Lasciare tutto per il tesoro

Riferimenti

Mt 13,44 Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto in un campo; un uomo lo trova e lo nasconde di nuovo, poi va, pieno di gioia, e vende tutti i suoi averi e compra quel campo.



11 →

ΤΑΤΟΥ ΟΥΟΛΑ ΕΙΕΘΙ ΚΑΤΑ
 ΔΡΑΧΗΝ ΤΟΜΙΣΤΑΙΝΘΕΑ
 ΠΡΕΣΙΟΧΕΙΤΑΝΤΑΘΗΝΕ
 ΝΗΡΑ... ΚΑΤΕΧ... ΚΟΣΜΟΣ
 ΠΕΧΕΙΧΕΙ... ΜΥΕΝ... ΚΑΤ
 ΜΠΕΡΝΜ... ΣΟΛ... ΠΕΙ... ΒΟΛ...
 ΠΙΕΤΟΝ... Ν... Ν... ΕΜΟΥ... ΟΥ... Ο...
 Χ... Μ... Ο... Ο... Τ... Τ... Ο... Ο...
 Μ... Ο... Μ... Ο... Μ... Ο... Μ... Ο...
 Π... Ο... Π... Ο... Π... Ο... Π... Ο...
 Η... Ο... Η... Ο... Η... Ο... Η... Ο...
 Ν... Ο... Ν... Ο... Ν... Ο... Ν... Ο...
 Ε... Ο... Ε... Ο... Ε... Ο... Ε... Ο...
 Ο... Ο... Ο... Ο... Ο... Ο... Ο... Ο...
 Τ... Ο... Τ... Ο... Τ... Ο... Τ... Ο...
 Μ... Ο... Μ... Ο... Μ... Ο... Μ... Ο...
 Ρ... Ο... Ρ... Ο... Ρ... Ο... Ρ... Ο...
 Ν... Ο... Ν... Ο... Ν... Ο... Ν... Ο...
 Χ... Ο... Χ... Ο... Χ... Ο... Χ... Ο...
 Χ... Ο... Χ... Ο... Χ... Ο... Χ... Ο...
 Κ... Ο... Κ... Ο... Κ... Ο... Κ... Ο...
 Π... Ο... Π... Ο... Π... Ο... Π... Ο...
 Μ... Ο... Μ... Ο... Μ... Ο... Μ... Ο...
 Ν... Ο... Ν... Ο... Ν... Ο... Ν... Ο...
 Μ... Ο... Μ... Ο... Μ... Ο... Μ... Ο...

ΠΡΕΥΑΓΓΕΛΙΟΝ
 ΠΚΑΤΑ ΘΩΜΑ Ο

ΟΥΤΕΚΡΑΙΟΣ ΡΡΩΜΕ... ΤΑΜΙΕΖΕΒΡΑΙ
 Ο... Ο... Ο... Ο... Ο... Ο... Ο... Ο...
 Χ... Ο... Χ... Ο... Χ... Ο... Χ... Ο...
 Τ... Ο... Τ... Ο... Τ... Ο... Τ... Ο...
 Σ... Ο... Σ... Ο... Σ... Ο... Σ... Ο...
 Α... Ο... Α... Ο... Α... Ο... Α... Ο...

Figura 20 - Codice II, Foglio 51

3.111 Logion 110 – Rinunciare al mondo

1 Gesù disse:

«Colui che ha trovato il mondo ed è divenuto ricco

rinunci al mondo».

Testo copto

51:04/646 110.1

1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΠΕΝΤΑ2·ΘΙΝΕ [Μ·]Π·ΚΟCΜΟC

51:05/647

ΝϞ·Ρ·ΡΜ·ΜΑΟ ΜΑΡΕϞ·ΑΡΝΑ Μ·Π·ΚΟCΜΟC

Percorsi

- Trovare il mondo
- Rinunciare al mondo

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.112 Logion 111 – Il vivente del Vivente

1 Gesù disse:

«I cieli e la terra scompariranno davanti a voi.

2 E colui che vive a causa del Vivente non vedrà la morte».

3 Gesù non ha forse detto

che il mondo non è degno di colui che trova se stesso?

Testo copto

51:06/648 111.1 **1** ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ Μ·ΠΗΥΕ ·ΝΑ·ΘΩΛ' ΑΥΩ Π·ΚΑΖ
51:07/649 111.2 Μ·ΠΕΤΝ·ΜΤΟ ΕΒΟΛ' **2** ΑΥΩ ΠΕΤ·ΟΝΖ ΕΒΟΛ ΖΝ·
51:08/650 111.3 ·ΠΕΤ·ΟΝΖ Φ·ΝΑ·ΝΑΥ ΑΝ Ε·ΜΟΥ **3** ΟΥΧ·ΖΟΤΙ Ε·ΙC
51:09/651 ·ΧΩ Μ·ΜΟ·C ΧΕ ΠΕΤΑ·ΖΕ ΕΡΟ·Φ' ΟΥΛΑ·Φ Π·ΚΟC·
51:10/652 -ΜΟC ·ΜΠΦΑ Μ·ΜΟ·Φ' ΑΝ

Percorsi

- Vita dal Vivente
- Trovare se stesso
- Non essere degno del mondo

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.113 Logion 112 – L'anima e la carne

1 Gesù disse:

«Guai alla carne che dipende dall'anima.

Guai all'anima che dipende dalla carne».

Testo copto

51:10/652 112.1

51:11/653

51:12/654

1 ΠΕΧΕ·ΙC ΧΕ ΟΥΟΕΙ
N·T·CΑΡΖ` ΤΑΕΙ ΕΤ·ΟΨΕ N·T·ΨΥΧΗ 2 ΟΥΟΕΙ
N·T·ΨΥΧΗ ΤΑΕΙ ΕΤ·ΟΨΕ N·T·CΑΡΖ

Percorsi

- Carne – Anima

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.114 Logion 113 – La venuta del regno

1 I suoi discepoli gli dissero:

«In quale giorno il regno verrà?».

2 «Non verrà mentre lo si aspetta.

3 Non si dirà “Ecco è qui” o “Ecco è là”.

4 Invece il regno del Padre si estende sulla terra

e gli uomini non lo vedono».

Testo copto

51:12/654 113.1

51:13/655

51:14/656 113.2

51:15/657 113.3

51:16/658 113.4

51:17/659

51:18/660

1 ΠΕΧΑ·Υ
ΝΑ·Ϛ Ν̄ΒΙ·ΝΕϚ·ΜΑΘΗΤΗΣ ΧΕ Τ·Μ̄ΝΤΕΡΟ
ΕΣ·Ν̄ΝΗΥ Ν̄·ΑΨ Ν̄·ΖΟΟΥ 2 ΕΣ·Ν̄ΝΗΥ ΑΝ Ζ̄Ν·ΟΥ·
·ΒΩΨΤ̄ ΕΒΟΛ̄ 3 ΕΥ·ΝΑ·ΧΟ·ΟC ΑΝ ΧΕ ΕΙC·ΖΗΗ-
-ΤΕ Μ̄·ΠΙ·CΑ Η ΕΙC·ΖΗΗΤΕ ΤΗ 4 ΑΛΛΑ Τ·Μ̄ΝΤΕΡΟ
Μ̄·Π·ΕΙΩΤ̄ ΕC·ΠΟΡΨ̄ ΕΒΟΛ ΖΙΧ̄Μ·Π·ΚΑΖ ΑΥΩ
Ρ̄·ΡΩΜΕ ·ΝΑΥ ΑΝ ΕΡΟ·C

Percorsi

- Regno di Dio già presente

Riferimenti

Lc 17,20-21 20 Interrogato dai farisei: «Quando verrà il regno di Dio?», rispose: **21** «Il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione, e nessuno dirà: Eccolo qui, o: eccolo là. Perché il regno di Dio è in mezzo a voi!».

3.115 Logion 114 – Le donne e il regno dei cieli

1 Simon Pietro disse loro:

«Che Maria si allontani da noi

perché le femmine non sono degne della vita».

2 Disse Gesù:

«Ecco che io la guiderò affinché ella divenga maschio

in modo che anch'essa sia uno spirito vivente,

simile a voi maschi.

3 Perché ogni femmina che si farà maschio

entrerà nel regno dei cieli».

Testo copto

51:18/660 114.1

51:19/661

51:20/662 114.2

51:21/663

51:22/664

51:23/665

51:24/666 114.3

51:25/667

51:26/668

1 ΠΕΧΕ·ΣΙΜΩΝ·ΠΕΤΡΟΣ
ΝΑ·Υ ΧΕ ΜΑΡΕ·ΜΑΡΙΖΑΜ ·ΕΙ ΕΒΟΛ Ν̄·ΖΗΤ·Ν̄
ΧΕ Ν̄·ΣΖΙΟΜΕ ·ΜΠΩΑ ΑΝ̄ Μ̄·Π·ΩΝΖ 2 ΠΕΧΕ·ΙC
ΧΕ ΕΙC·ΖΗΗΤΕ ΑΝΟ·Κ̄ †·ΝΑ·CΩΚ̄ Μ̄·ΜΟ·C ΧΕ-
-ΚΑΛC Ε·ΕΙ·ΝΑ·Α·C Ν̄·ΖΟΟΥΤ̄ ΨΙΝΑ C·ΝΑ·ΦΩ-
-ΠΕ ΖΩ·ΩC Ν̄·ΟΥ·ΠΙΝΑ ΕΦ·ΟΝΖ ΕΦ·ΕΙΝΕ Μ̄·
·ΜΩ·Τ̄Ν Ν̄·ΖΟΟΥΤ̄ 3 ΧΕ CΖΙΜΕ ·ΝΙΜ̄ ΕC·ΝΑ·Α·C
Ν̄·ΖΟΟΥΤ̄ C·ΝΑ·ΒΩΚ̄ ΕΖΟΥΝ Ε·Τ·Μ̄ΝΤΕΡΟ·
·Ν·Μ̄·ΠΗΥΕ

Percorsi

- Simon Pietro
- Maria
- Maschi – Perfezione
- Femmine – Imperfezione

Riferimenti

Nessun riferimento.

3.116 Subscriptio

Il Vangelo secondo Tommaso.

Testo copto

51:27 Π·ΕΥΑΓΓΕΛΙΟΝ

51:28 Π·ΚΑΤΑ·ΘΩΜΑΣ

Percorsi

- Tommaso
- Vangelo
- Raccolta di detti

Riferimenti

Nessun riferimento.

4 L'apostolo Tommaso

4.1 L'apostolo Tommaso nel Nuovo Testamento

Nel Nuovo Testamento l'apostolo è conosciuto come *Tommaso detto Didimo*. Tommaso e Didimo significano entrambi "gemello". Tommaso deriva dall'aramaico *T'oma* e Didimo dal greco *Didymos*. I due termini vengono usati come soprannomi per designare il *Gemello*. Probabilmente il vero nome di Tommaso era Giuda.

I vangeli sinottici ricordano Tommaso solo nell'elenco dei dodici apostoli, senza riferire alcun episodio specifico.

Giovanni invece riferisce alcuni episodi in cui Tommaso non svolge sempre un ruolo positivo.

Tommaso nel Vangelo di Marco

Mc 3,13-19 **13** Salì poi sul monte, chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da lui. **14** Ne costituì Dodici - che chiamò apostoli -, perché stessero con lui e per mandarli a predicare **15** con il potere di scacciare i demòni. ¹⁶Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro, **17** poi Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrghes, cioè «figli del tuono»; **18** e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo **19** e Giuda Iscariota, il quale poi lo tradì.

Tommaso nel Vangelo di Matteo

Mt 10,2-4 **2** I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello; **3** Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; **4** Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, colui che poi lo tradì.

Tommaso nel Vangelo di Luca

Luca 6,12-15 **12** In quei giorni egli se ne andò sul monte a pregare e passò tutta la notte pregando Dio. **13** Quando fu giorno, chiamò a sé i suoi discepoli e ne scelse dodici, ai quali diede anche il nome di apostoli: **14** Simone, al quale diede anche il nome di Pietro; Andrea, suo fratello; Giacomo, Giovanni, Filippo, Bartolomeo, **15** Matteo, Tommaso; Giacomo, figlio di Alfeo; Simone, detto Zelota; ¹⁶Giuda, figlio di Giacomo; e Giuda Iscariota, che divenne il traditore.

Tommaso nel Vangelo di Giovanni

Gv 11,1-16 **1** Un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. **2** Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. **3** Le sorelle mandarono dunque a dirgli: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». **4** All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». **5** Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. **6** Quando senti che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. **7** Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». **8** I discepoli gli dissero: «Rabbi, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». **9** Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; **10** ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». **11** "Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, si è addormentato; ma io vado a svegliarlo». **12** Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». **13** Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. **14** Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto **15** e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». **16** Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!».

Gv 14, 1-7 **1** Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. **2** Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? **3** Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. **4** E del luogo dove io vado, conoscete la via». **5** Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». **6** Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. **7** Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gv 20, 24-29 **24** Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. **25** Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». **26** Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». **27** Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». **28** Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». **29** Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gv 21,1-3 **1** Dopo questi fatti, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: **2** si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. **3** Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Tommaso negli Atti degli apostoli

At 1,6-14 **6** Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». **7** Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, **8** ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra». **9** Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. **10** Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro **11** e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». **12** Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. **13** Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. **14** Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

4.2 Vita dell'apostolo Tommaso

In Siria

Dopo la morte di Gesù, secondo un'antica tradizione, Tommaso si recò ad evangelizzare la Siria e soggiornò nella città di Edessa.

In Mesopotamia

Si recò quindi in Mesopotamia e fondò la comunità cristiana di Babilonia, dove visse per sette anni.

In India

Successivamente, secondo il racconto di Eusebio di Cesarea, vescovo vissuto tra il III e il IV secolo, si spinse fino all'India sud-occidentale, che raggiunse via mare, nell'anno 52.

Tommaso iniziò la sua predicazione nella città portuale di Muziris (oggi Kongugallar), città portuale dello stato di Kerala (India meridionale), tra i maggiori centri di commercio con l'impero romano. A Muziris viveva una fiorente colonia ebraica. Dopo aver convertito al cristianesimo gli ebrei, molti indiani, la maggior parte dei quali apparteneva alle caste superiori, furono convertiti alla nuova fede; ciò aiutò Tommaso a proseguire la sua opera di evangelizzazione senza incontrare ulteriori ostacoli. Anche i primi sacerdoti provennero in gran parte da famiglie altolocate. La tradizione riferisce che le città del Kerala in cui Tommaso fondò una comunità cristiana furono: Maliankara, oggi Malankara Dam, Kottaikkavu, Niranam, Kollam e Gokamangalam, oggi Kothamangalam.

In Cina

Successivamente Tommaso si recò in Cina.

Di nuovo in India

Al ritorno in India cominciò ad evangelizzare le popolazioni della costa orientale del subcontinente.

Morte in India

Secondo la tradizione, Tommaso morì a Mailapur (trascritta comunemente come Mylapore), sulla costa del Coromandel, nell'India sudorientale.

Negli Atti di Tommaso, testo gnostico del III secolo, si racconta che l'apostolo fu ucciso trafitto da una lancia, per ordine del re Misdaeus (Vasudeva I). Il martirio avvenne a Mylapore su una collina nei pressi di Madras, attuale Chennai, capitale del Tamil Nadu, il 3 luglio dell'anno 72.

Marco Polo, viaggiatore del XIII secolo, nel Milione, scrive: ¹⁷²“Lo corpo di santo Tomaso apostolo è nella provincia di Mabar in una picciola terra che non v'ha molti uomini, né mercatanti non vi vengono, perché non v'ha mercatantia e perché 'l luogo è molto divisato. Ma vèngovi molti cristiani e molti saracini in pellegrinaggio, ché li saracini di quelle contrade àno grande fede in lui, e dicono ch'elli fue saracino, e dicono ch'è grande profeta, e chiàmallo varria, cio(è) «santo uomo»... Or vi conterò come fu morto, secondo ch'io intesi. Messer santo Tomaso si stava in uno romitorio in uno bosco e dicea sue orazioni, e d'intorno a lui si avea molti paoni, ché in quella contrada n'ha piú che in lugo del mondo. E quando san Tomaso orava, e uno idolatore della schiatta dei gavi andava ucellaldo a' paoni, e saettando a uno paone, sí diede a santo Tomaso per le costì, ché nol vedea; ed issendo cosí fedito, sí orò dolcemente e cosí orando morí. E inanzi che venisse in questo romitorio, molta gente convertí alla fede per l'India.”

Sepoltura

Mylapore

Tommaso fu sepolto a Mylapore, oggi inglobata nella metropoli di Chennai.

Edessa

Nel III secolo avvenne nel sud dell'India una delle prime persecuzioni anti-cristiane. I fedeli salvarono le ossa di Tommaso trasportandole ad Edessa (odierna Şanlıurfa, nella Turchia sud-orientale), il centro irradiatore del cristianesimo siriano in Oriente, cui era legata la predicazione di Tommaso.

Chio

Successivamente furono traslate sull'isola di Chio, nell'Egeo, sotto controllo dei genovesi.

Ortona

Nel 1258 il navigatore ortonese Leone Acciaiuoli, reduce da una spedizione navale in appoggio ai veneziani in lotta contro i genovesi, portò le ossa del santo in Abruzzo. Fu trasferita anche la lapide tombale di fattura armeno-mesopotamica, proveniente da Edessa. Le ossa si trovano ancora oggi nella basilica di Tommaso,

ad Ortona. Nel 1259 un notaio di Bari di nome Nicola attestò che le ossa prese a Chio erano effettivamente dell'apostolo. Nel 1566 la tomba fu profanata dai turchi, ma le reliquie non furono distrutte. Oggi le reliquie sono riposte sotto l'altare della cripta in un'urna di rame.

Tomba di Tommaso a Madras

La collina dove Tommaso era stato ucciso prese il nome di Monte San Tommaso. Il sito è un importante centro di pellegrinaggio non solo per i cristiani dall'India ma anche per coloro provenienti dall'estero. La fama di questo santuario era diffusa in Europa già nel 883. Praticamente tutti i primi viaggiatori in India del sud hanno scritto del santuario, tra cui Marco Polo nel XIII secolo. Nel 1523 i portoghesi operarono un primo scavo nelle fondamenta della cosiddetta Casa di San Tommaso dove, secondo la tradizione, si trovava la tomba dell'apostolo.

Venne ritrovata una sepoltura a parecchi metri più in basso rispetto al livello attuale dell'edificio, senza che fosse possibile però stabilire una datazione certa. Pochi metri più in là fu ritrovata parte di una pavimentazione: in base al tipo di ceramica usato fu possibile datare il livello al I secolo.



Chiese cristiane in India

Intorno alla metà del VI secolo, il mercante egiziano Cosma Indicopleuste, pseudonimo di Costantino di Antiochia, mercante e viaggiatore, scrive di aver trovato nell'India meridionale gruppi inaspettati di cristiani; e di aver saputo che il Vangelo fu portato ai loro avi da Tommaso apostolo. Sono i "Tommaso-cristiani", comunità sempre vive nel XX secolo, ma di differenti appartenenze: al cattolicesimo, a Chiese protestanti e a riti cristiano-orientali.

Nella Chiesa ortodossa malankarese (Malankara è l'antico nome del Kerala) Tommaso è festeggiato il 3 luglio. La Chiesa ortodossa malankarese, che non aderì alle deliberazioni del concilio di Calcedonia (451) e adotta ancora oggi la lingua siriana, è la più antica delle comunità cristiane dell'India. Nel Kerala, i cristiani di San Tommaso sono oggi 6 milioni, un quinto della popolazione; tra essi, i fedeli di rito siriano-orientale (o siro-caldei) sono 1.200.000.



L'arcidiocesi di Madras e Mylapore è una sede metropolitana della Chiesa cattolica. Nel 2004 contava 343.103 battezzati su 6.984.614 abitanti. San Tommaso è festeggiato il 3 luglio.

5 Tabella dei caratteri copti

Ⲁ	A
Ⲃ	B
Ⲅ	G
Ⲇ	D
Ⲉ	E
Ⲋ	Z
Ⲍ	H
Ⲏ	TH
Ⲑ	I
Ⲓ	K
Ⲕ	L
Ⲗ	M
Ⲙ	N
Ⲛ	KS
Ⲝ	O
Ⲟ	P
Ⲡ	R
Ⲣ	S
Ⲥ	T
ⲧ	Y
ⲩ	PH
ⲫ	X
ⲭ	PS
ⲯ	W
ⲱ	
ⲳ	ti
ⲵ	w
ⲷ	
ⲹ	y
ⲻ	x

6 Indice dei nomi e dei termini

- 1G; 17; 57; 60; 62
1P; 19
1Tm; 16
2Cor; 16
2P; 19
Adamo; 89; 146
agnello; 108
ammalati; 39
angelo; 16; 37
anima; 19; 60; 62; 63; 148; 180
Ap; 16
At; 16; 58; 59; 186
avrete riconosciuto; 21
bambini; 51; 52; 55; 76
Beati; 45; 93; 100; 125; 126; 140
Beato; 27; 38; 47; 48; 106; 117; 140; 169
bestemmia; 85
Bestemmia; 85
bocca; 37; 39; 79; 87; 143; 175
buoi; 116; 117; 168
cadavere; 102; 108
camera nuziale; 133; 170
campo; 49; 51; 176
cane; 168
carne; 10; 16; 38; 63; 64; 65; 180
casa; 16; 31; 40; 42; 51; 52; 58; 59; 73; 92; 115;
128; 160; 161; 185
cerca; 11; 18; 19; 134; 156; 174
cercate; 19; 74; 134; 154; 156
Cercate; 19; 108; 154
cercherete; 19; 78
Cesare; 164
chi ha; 82; 106; 112; 129
chi non ha; 82; 112
cibo; 25; 74
cieco; 59; 72; 151
cieli; 13; 28; 38; 49; 55; 59; 100; 179; 182
cielo; 16; 21; 25; 30; 31; 33; 34; 35; 49; 50; 58; 85;
153; 186
circoncisione; 99
Col; 19
colombe; 79
comprendete; 84; 151
conoscenza; 11; 79
conoscere; 112; 137; 153; 186
corpo; 59; 65; 141; 148; 187
croce; 10; 101
cuore; 16; 19; 45; 46; 60; 63; 64; 86; 113; 126;
185
degnò; 40; 101; 102; 141; 146; 179
denaro; 157; 176
Didimo; 15; 184; 185
Dio; 10; 13; 15; 16; 19; 22; 38; 40; 46; 47; 49; 50;
55; 57; 60; 74; 89; 91; 92; 100; 112; 113; 117;
122; 140; 158; 162; 163; 164; 165; 181; 184;
185
discepola; 110
discepoli; 13; 25; 35; 37; 38; 45; 47; 48; 49; 51;
54; 55; 58; 76; 84; 97; 98; 99; 108; 129; 162;
181; 184; 185
discepolo; 101; 166
diviso; 110
donna; 41; 89; 140; 158; 160
due; 7; 33; 42; 54; 55; 57; 60; 67; 72; 90; 91; 92;
111; 148; 173; 184; 185; 186
Eb; 16
ebbri; 63
Ef; 19; 57; 59
elemosina; 25; 39
eletti; 57; 93; 94
essere; 11; 19; 24; 48; 54; 57; 58; 69; 136; 160;
185
esterno; 21; 54; 55; 151
farisei; 79; 151; 153; 164; 168; 170; 171; 181
femmina; 54; 55; 182
fiamma; 143
figli; 16; 21; 59; 60; 63; 85; 89; 94; 173; 184; 185
figlio; 35; 38; 40; 42; 43; 76; 118; 147; 172; 176;
184; 186
Figlio; 10; 15; 33; 34; 38; 47; 52; 62; 85; 185
Figlio dell'uomo; 78
fine; 28; 47
fratelli; 10; 16; 17; 19; 35; 57; 101; 129; 162; 186
fratello; 35; 60; 61; 184; 185
fuoco; 32; 37; 42
generata da se stessa; 94
generato; 11; 41; 127; 140; 166
Gesù; 7; 8; 10; 11; 13; 15; 18; 21; 23; 24; 25; 27;
28; 30; 31; 32; 33; 35; 37; 38; 39; 41; 42; 45;
47; 48; 49; 51; 54; 55; 57; 60; 61; 63; 65; 67;
68; 69; 70; 72; 73; 74; 76; 78; 79; 80; 82; 83;
84; 85; 86; 89; 90; 92; 93; 94; 100; 101; 102;
103; 106; 107; 110; 112; 113; 115; 116; 117;
119; 122; 124; 125; 126; 127; 128; 129; 131;
133; 134; 136; 137; 138; 141; 142; 143; 144;
145; 146; 147; 148; 150; 151; 152; 153; 154;
156; 157; 158; 160; 161; 164; 165; 168; 169;

170; 171; 172; 173; 174; 175; 176; 178; 179;
180; 182; 185; 186; 194
Giacomo; 13; 35; 184; 186
giogo; 19; 152
giorni; 23; 33; 78; 140; 145; 184; 185
Giovanni Battista; 11; 89
Giuda; 15; 35; 184; 186
giudei; 84
granello di senape; 49; 50
guerra; 42
guida; 35; 72
Gv; 17; 19; 57; 58; 64; 65; 78; 80; 185
illumina; 58
immagine; 54; 94; 144; 164; 165
immagini; 144; 145
impuri; 39
indiviso; 110
indosserete; 74
inferiore; 54
inizio; 7; 47
interno; 19; 54; 55; 58; 151
interpretazione; 10; 12; 17
inteso; 45
ladri; 134; 135; 169
ladro; 51; 52
lampada; 70
Lc; 19; 22; 23; 24; 31; 32; 34; 38; 40; 42; 45; 47;
50; 52; 55; 59; 60; 61; 62; 68; 71; 72; 73; 74;
78; 79; 85
leone; 27
lievito; 158
lontano; 119; 129; 143
luce; 24; 33; 58; 59; 60; 70; 94; 110; 136; 144;
185
luogo; 16; 23; 38; 40; 58; 70; 108; 125; 147; 185;
187
luogo della vita; 23
madre; 10; 35; 42; 43; 99; 101; 162; 166; 172; 186
maestro; 37
male; 39; 85; 86
maledetto; 27
Maria; 13; 35; 51; 182; 185; 186
maschi; 182
maschio; 54; 55; 182
Matteo; 7; 13; 37; 184; 186; 194
Mc; 23; 24; 31; 34; 35; 38; 40; 47; 49; 55; 60; 62;
68; 71; 73; 85; 184
menzogne; 25
meraviglia; 65
meravigliato; 18
meraviglie; 65
messe; 103; 131; 143
misteri; 112

moggio; 59; 70
mondo; 7; 10; 28; 32; 42; 51; 57; 58; 59; 62; 63;
97; 102; 141; 178; 179; 185; 187
montagna; 69; 92
Montagna; 92; 173
moriranno; 33; 47
morire; 107; 185
morte; 7; 10; 11; 12; 16; 17; 47; 48; 59; 146; 176;
179; 185; 186
morti; 33; 97; 98
movimento; 94
Mt; 15; 19; 23; 24; 28; 31; 33; 35; 38; 40; 42; 45;
47; 49; 52; 55; 57; 58; 59; 60; 61; 67; 68; 70;
71; 72; 73; 74; 79; 80; 85; 184
nascosta; 59; 69; 144
nascosto; 24; 25; 70; 175; 176
novantanove; 174
occhi; 45; 54; 64; 89; 186
occhio; 45; 46; 54; 59; 60; 61
odiate; 25
orcio; 160
orecchi; 31; 45; 118; 158
orecchie; 28; 51; 58; 113
pace; 19; 40; 42; 92
padre; 42; 43; 99; 101; 129; 166; 172
Padre; 10; 11; 13; 21; 33; 34; 38; 41; 55; 59; 62;
64; 80; 85; 94; 103; 110; 115; 126; 134; 140;
144; 158; 160; 161; 162; 181; 185; 186
parola; 8; 17; 79; 80; 87; 140; 163
parole; 12; 15; 17; 33; 34; 37; 40; 48; 65; 78
parole nascoste; 15
passaggio; 83; 143
pastore; 174
peccato; 10; 39; 85; 170
pecora; 174
pecore; 79; 86; 174
Perdonare; 85
perdonato; 10; 85; 112
perdono; 85
perla; 134
perle; 134; 155
perseguitati; 125; 126
pescatore; 28
pesce; 28; 156
piccoli; 28; 54; 76
pietra angolare; 122
porta; 71; 80; 101; 133; 166
potere; 16; 74; 142; 165; 184; 186
poveri; 100
povertà; 21; 65
pozzo; 132
primi; 8; 23; 186; 188
profeta; 68; 187

profeti; 38; 45; 86; 98; 150
prostituta; 172
prudenti; 79
re; 18; 39; 45; 68; 70; 90; 134; 137; 142; 162; 187
regno; 19; 21; 22; 28; 38; 40; 47; 49; 50; 54; 55;
62; 89; 93; 100; 103; 134; 143; 158; 160; 161;
162; 174; 176; 181; 182; 186
ricchezza; 65; 146
ricco; 113; 142; 178
riconoscete; 21; 153
riconosciuto; 97; 118
riposo; 58; 94; 97; 108; 152; 185
ritornerete; 93
rivelato; 24; 38; 175
Rm; 16
sabato; 62; 186
Salomè; 13; 110
sarete riconosciuti; 21
scribi; 60; 79
se stesso; 10; 16; 80; 110; 111; 124; 179
seminatore; 30; 31
serpenti; 79
signore; 62
Simon Pietro; 15; 37; 38; 185
sofferenza; 106
solitari; 42; 93; 133
sorelle; 35; 101; 185
sorgente; 37
spada; 42; 161
spirito; 65; 99; 182
Spirito; 10; 16; 57; 65; 85; 186
Spirito Santo; 10; 85; 186
sposo; 170
superiore; 54; 186
svelato; 24; 25
tenebra; 58; 59
tenebre; 58; 110
terra; 16; 30; 31; 32; 33; 34; 35; 38; 41; 42; 49;
58; 59; 85; 153; 176; 179; 181; 186; 187
tesoro; 86; 134; 176
timore; 76; 103
toccato; 45
Tommaso; 1; 7; 8; 10; 13; 14; 15; 37; 38; 183;
184; 185; 186; 187; 188; 194
tributi; 164
trovato; 18; 47; 141; 178; 188
troverà; 125; 156
troverete; 19; 62; 78; 93; 116; 152; 154; 156
trovi; 16; 18
turbato; 18; 185
tutto; 18; 33; 34; 38; 59; 60; 112; 113; 115; 116;
117; 124; 174; 176
ultimi; 23
uno; 16; 17; 23; 31; 33; 38; 54; 55; 57; 60; 62; 67;
90; 110; 129; 173; 182; 185; 187
uomo; 23; 27; 28; 38; 40; 42; 45; 46; 47; 49; 50;
51; 52; 62; 85; 86; 90; 103; 106; 110; 113; 115;
118; 129; 134; 137; 144; 147; 161; 169; 173;
176; 187
vedere; 45; 55; 107; 137; 161
ventre; 126; 140
verità; 16; 17; 33; 34; 45; 47; 55; 57; 64; 85; 89;
92; 126; 137; 140; 153; 164; 165; 173; 174; 185
vestiti; 76
vino; 63; 90
visto; 45; 47; 58; 60; 119; 153; 185; 186
vita; 10; 13; 17; 60; 65; 106; 166; 182; 185
vite; 80
vivente; 15; 16; 21; 33; 38; 182
Vivente; 10; 76; 94; 98; 107; 179
viventi; 33; 107
vivranno; 33
volto; 24
zizzania; 103

7 Elenco delle figure

Figura 1 - Codice II, Foglio 32.....	14
Figura 2 - Codice II, Foglio 33.....	20
Figura 3 - Codice II, Foglio 34.....	29
Figura 4 - Codice II, Foglio 35.....	36
Figura 5 - Codice II, Foglio 36.....	44
Figura 6 - Codice II, Foglio 37.....	53
Figura 7 - Codice II, Foglio 38.....	56
Figura 8 - Codice II, Foglio 39.....	66
Figura 9 - Codice II, Foglio 40.....	81
Figura 10 - Codice II, Foglio 41.....	88
Figura 11 - Codice II, Foglio 42.....	96
Figura 12 - Codice II, Foglio 43.....	105
Figura 13 - Codice II, Foglio 44.....	114
Figura 14 - Codice II, Foglio 45.....	121
Figura 15 - Codice II, Foglio 46.....	130
Figura 16 - Codice II, Foglio 47.....	139
Figura 17 - Codice II, Foglio 48.....	149
Figura 18 - Codice II, Foglio 49.....	159
Figura 19 - Codice II, Foglio 50.....	167
Figura 20 - Codice II, Foglio 51.....	177

8 Riferimenti bibliografici

Bertalotto P. Paolo	Il Gesù storico	Carocci
Craveri Marcello (a cura di)	I Vangeli apocrifi	Einaudi
Bart D. Ehrman	I Cristianesimi perduti	Carocci
Gianotto Claudio	I vangeli apocrifi	Il Mulino
Grosso Matteo (a cura di)	Vangelo secondo Tommaso	Carocci
Moraldi Luigi (a cura di)	Testi gnostici	Utet
Pagels Elaine	Il Vangelo segreto di Tommaso	Mondadori
Penna Romano (a cura di)	Le origini del cristianesimo	Carocci
Theissen Gerd – Merz Annette	Il Gesù storico	Queriniana
Valantasis Richard (a cura di)	Il Vangelo di Tommaso	Arkeios

9 Riferimenti internet

- http://gospel-thomas.net/x_transl.htm
- http://www.gnosis.org/naghamm/nhl_thomas.htm
- <http://www.earlychristianwritings.com/thomas.html>
- <http://www.metalog.org/>
- <http://www.laparola.net/>
- <http://www.bibbiaedu.it/>
- <http://www.utoronto.ca/religion/synopsis/>
- <http://www.agraphos.com/thomas/>
- <http://www.textexcavation.com/gospelthomas.html>
- <http://coptica.ch/>
- http://www.intratext.com/IXT/ITA0418/_INDEX.HTM
-